



Camera
dei
deputati

Servizio
per il Controllo
Parlamentare

N. 14 / Aprile 2026

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le nomine negli enti pubblici

Nomine effettuate al 31 marzo 2026

Cariche scadute o in scadenza entro il 30 settembre 2026

Schede relative ai singoli enti

Composizione degli organi degli enti pubblici monitorati



Servizio
per il Controllo
Parlamentare

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le nomine negli enti pubblici

N. 14 / Aprile 2026



Servizio
per il Controllo
Parlamentare

TEL 06 6760-3206 / 3381

EMAIL sgcp_segreteria@camera.it

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

Indice

In questo numero	7
Nomine effettuate al 31 marzo 2026	11
Cariche scadute o in scadenza entro il 30 settembre 2026	13
Schede informative relative ai singoli enti	17
Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR.....	19
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS.....	23
Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park.....	26
Automobile club d'Italia – ACI.....	29
Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA.....	33
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale.....	36
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale.....	38
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale.....	40
Autorità garante della concorrenza e del mercato – AGCM.....	42
Autorità nazionale anticorruzione – ANAC.....	44
Cassa di previdenza delle Forze armate.....	47
Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB.....	50
Consorzio dell'Oglio.....	52
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC.....	54
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini.....	56
Ente parco nazionale del Gargano.....	58
Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.....	60
Ente parco nazionale del Pollino.....	62
Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.....	64
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia.....	66
Ente parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.....	68
Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano.....	70
Ente parco nazionale dell'Aspromonte.....	72
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria.....	74
Ente parco nazionale della Majella.....	76
Ente parco nazionale della Sila.....	78
Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi.....	80
Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.....	82
Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico – INDA.....	84
Fondazione Ordine Mauriziano – FOM.....	87
Garante per la protezione dei dati personali.....	90
Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN.....	93
Istituto italiano di studi germanici.....	96
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS.....	99

Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM.....	103
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL.....	106
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA.....	110
Opera nazionale per i figli degli aviatori – ONFA.....	113
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna.....	115
Stazione zoologica "Anton Dohrn".....	118
Unione italiana tiro a segno – UITS.....	120
Unità grande Pompei.....	124
Tabelle riepilogative degli organi degli enti pubblici monitorati.....	127

In questo numero

Il *dossier* fornisce una panoramica sulle nomine di componenti degli organismi direttivi, o di commissari straordinari, effettuate o in corso di perfezionamento che nel periodo dicembre 2025-marzo 2026 hanno interessato **15 enti pubblici**.

Sono inoltre indicate le **103 cariche** – riguardanti **35 organismi** – che risultano scadute e non ancora rinnovate alla data del **31 marzo 2026**, o che sono in scadenza entro il **30 settembre 2026**.

L'ambito di questa ricognizione è definito sulla base della [legge 24 gennaio 1978, n. 14](#), che disciplina il **controllo parlamentare sulle nomine** effettuate dal Governo, nonché di specifiche disposizioni previste per singoli enti o categorie di enti di carattere derogatorio o integrativo della disciplina generale prevista dalla medesima legge.

Il *dossier* presenta in primo luogo il quadro riassuntivo delle nomine intervenute nel periodo di riferimento e di quelle da effettuare con le relative scadenze.

Per ciascuno degli enti interessati da procedure di rinnovo sono inoltre fornite apposte **schede informative** recanti:

- le principali notizie sull'attività svolta dall'ente;
- i nominativi dei titolari delle diverse cariche;
- il quadro delle procedure di nomina e dei requisiti previsti dalla normativa;
- le date di scadenza o di rinnovo degli incarichi;
- gli esiti dei pareri eventualmente espressi dalle Commissioni parlamentari competenti o l'avvenuta comunicazione alle Camere delle nomine governative.

Le schede informative relative a ciascun ente pubblico sono integrate da una **tabella riassuntiva** delle **cariche** in essere, ove sono evidenziate con uno sfondo colorato quelle che devono essere rinnovate. Le schede includono inoltre i collegamenti ipertestuali ai **curriculum vitae** dei presidenti o dei commissari straordinari, se resi disponibili sui siti istituzionali degli enti, e i riferimenti all'ultima **Relazione** della **Corte dei conti** trasmessa alle Camere sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo.

In allegato al *dossier* è riportata un'ulteriore tabella recante il **riepilogo generale** degli **organi di governo** dei **106 enti monitorati**, con le relative date di nomina e di scadenza. I dati sono aggiornati al **31 marzo 2026**.

Si segnala, infine, che sul Portale della documentazione della Camera dei deputati è pubblicata l'Area tematica [Monitoraggio e controllo](#), all'interno della quale è consultabile un apposito [tema web](#) recante la **ricognizione** della **disciplina vigente** in materia di **nomine in enti pubblici**, con i relativi aggiornamenti normativi.

Enti con una o più cariche rinnovate¹ dal 15 dicembre 2025 al 31 marzo 2026

Difesa

Opera nazionale per i figli degli aviatori – ONFA

Unione italiana tiro a segno – UITS

Cultura

Unità grande Pompei

Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna

Ambiente

Ente parco nazionale dei Monti Sibillini

Ente parco nazionale del Gargano

Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Ente parco nazionale dell'Alta Murgia

Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria

Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN

Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA

Trasporti

Automobile club d'Italia – ACI

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale

Attività produttive

Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA

Affari sociali

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS

¹ Sono inclusi nell'elenco anche gli enti in relazione ai quali sono stati nominati o prorogati commissari straordinari, nonché gli enti con cariche il cui rinnovo è in corso di perfezionamento alla data del 31 marzo 2026.

Enti con una o più cariche da rinnovare entro il 30 settembre 2026

Istituzioni Garante per la protezione dei dati personali	Cultura Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna Stazione zoologica "Anton Dohrn" Unità grande Pompei	Ambiente Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
Giustizia Autorità nazionale anticorruzione – ANAC		Trasporti Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC
Difesa Cassa di previdenza delle Forze armate Unione italiana tiro a segno – UITS	Ambiente Consorzio dell'Oglio Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise Ente parco nazionale dei Monti Sibillini Ente parco nazionale del Gargano Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga Ente parco nazionale del Pollino Ente parco nazionale dell'Alta Murgia Ente parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano Ente parco nazionale dell'Aspromonte Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria Ente parco nazionale della Majella Ente parco nazionale della Sila Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	
Finanze Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB		Attività produttive Autorità garante della concorrenza e del mercato – AGCM
Cultura Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico – INDA Fondazione Ordine Mauriziano – FOM Istituto italiano di studi germanici Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM		Lavoro Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL

Nomine effettuate al 31 marzo 2026

Nel periodo di riferimento sono state comunicate alle Camere o comunque perfezionate e rese note **26 nomine**, cui si aggiungono **2 proposte di nomina** il cui iter è ancora in corso di perfezionamento alla data di aggiornamento del presente dossier, che hanno interessato **15 enti pubblici**, come indicato nella seguente tabella.

Ente	Carica	Nome	Decorrenza nomina	Durata
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini	commissario straordinario	Corrado Perugini	22 dicembre 2025	6 mesi
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna	commissario straordinario	Roberto Curreli	22 dicembre 2025	6 mesi
Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA	presidente	Nicola dell'Acqua	1° gennaio 2026	7 anni
	quattro componenti del collegio	Alessandro Bratti, Livio De Santoli, Lorena De Marco e Francesca Salvemini		
Ente parco nazionale del Gargano	commissario straordinario	Raffaele Di Mauro	16 gennaio 2026	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria	commissario straordinario	Italo Cucci	31 gennaio 2026	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia	commissario straordinario	Nicola Fedele Loizzo	5 febbraio 2026	6 mesi
Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	commissario straordinario	Patrizio Schiazza	9 febbraio 2026	6 mesi
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA	presidente	Maria Alessandra Gallone	9 febbraio 2026	4 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Francesco Rocco D'Emilio, Nicola Lugeri, Stefano Masini e Emiliano Occhi	17 febbraio 2026	
Automobile club d'Italia – ACI	presidente	Antonino Geronimo La Russa	11 febbraio 2026	4 anni

Ente	Carica	Nome	Decorrenza nomina	Durata
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS	presidente	Massimiliano Fedriga	13 febbraio 2026	4 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Angelo Giovanni lentile, Roberto Fico, Domenico Mantoan e Giuseppe Schiboni		
Unione italiana tiro a segno – UITTS	commissario straordinario	Walter De Giusti	13 febbraio 2026	<i>fino al ripristino degli organi di vertice</i>
Unità grande Pompei	direttore generale	Giovanni Capasso	14 febbraio 2026	<i>fino al 31 dicembre 2026</i>
Opera nazionale aviatori – ONFA	un consigliere di amministrazione	Roberto Carpentieri	16 marzo 2026	<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione (3 dicembre 2026)</i>
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale	presidente	Annalisa Tardino	25 marzo 2026	4 anni
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria	presidente	Italo Cucci	<i>in corso di perfezionamento</i>	5 anni
Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN	un componente della consulta	Giorgio Graditi	<i>in corso di perfezionamento</i>	7 anni

Cariche scadute o in scadenza entro il 30 settembre 2026

Nelle seguenti tabelle sono indicate le **103 cariche** in **35 enti pubblici**, agenzie e autorità amministrative indipendenti scadute o comunque da rinnovare, nonché quelle in scadenza entro il 30 settembre 2026.

Cariche scadute

Ente	Carica	Titolari uscenti	Scadenza o cessazione	Durata
Unità grande Pompei	vice direttore generale	<i>vacante</i>	31 dicembre 2023	<i>non specificata</i>
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS	un componente del consiglio di indirizzo e vigilanza	<i>vacante</i>	2 agosto 2024	1° luglio 2026
Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna	presidente	<i>vacante</i>	8 ottobre 2024	5 anni
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC	un consigliere di amministrazione	<i>vacante</i>	11 gennaio 2025	5 anni
Consorzio dell'Oglio	presidente	<i>vacante</i>	25 giugno 2025	4 anni
Garante per la protezione dei dati personali	un consigliere di amministrazione	Guido Scorza (<i>dimissionario</i>)	19 gennaio 2026	7 anni
Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park	un consigliere di amministrazione	Giorgio Graditi (<i>dimissionario</i>)	22 gennaio 2026	4 anni
Ente parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano	presidente	Fausto Giovanelli	25 gennaio 2026	5 anni
Ente parco nazionale dell'Aspromonte	presidente	Renato Carullo (<i>commissario straordinario</i>)	6 febbraio 2026	5 anni

Ente	Carica	Titolari uscenti	Scadenza o cessazione	Durata
Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR	presidente	Antonio Felice Uricchio	25 febbraio 2026	4 anni
	un componente del consiglio direttivo	<i>vacante</i>	15 aprile 2024	
Ente parco nazionale del Pollino	presidente	Luigi Lirangi (<i>commissario straordinario</i>)	7 marzo 2026	5 anni
Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB	presidente	Paolo Savona	8 marzo 2026	7 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale	presidente	Vincenzo Garofalo	15 marzo 2026	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale	presidente	Francesco Di Sarcina	15 marzo 2026	4 anni

Cariche in scadenza

Ente	Carica	Titolari uscenti	Scadenza	Durata
Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR	tre componenti del consiglio direttivo	Alessandra Celletti, Marilena Maniaci e Massimo Tronci	21 aprile 2026	4 anni
Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM	due consiglieri di amministrazione	Vito Fericola	8 aprile 2026	4 anni
		Giovanni Betta	6 luglio 2026	
Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano	presidente	Marco Arcenni (<i>commissario straordinario</i>)	15 aprile 2026	5 anni
Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	presidente	Ennio Vigne (<i>commissario straordinario</i>)	15 aprile 2026	5 anni
Cassa di previdenza delle Forze armate	presidente e quindici consiglieri di amministrazione	<i>per l'elenco completo dei titolari uscenti si rinvia alla scheda relativa all'Ente</i>	17 aprile 2026	3 anni
Ente parco nazionale della Sila	presidente	Liborio Bloise (<i>commissario straordinario</i>)	24 aprile 2026	5 anni
Fondazione Ordine Mauriziano – FOM	presidente	Licia Mattioli	2 maggio 2026	4 anni

Ente	Carica	Titolari uscenti	Scadenza	Durata
Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico – INDA	quattro consiglieri di amministrazione	Michele Romano, Margherita Rubino, Marina Valensise e Giuseppe Voza	3 maggio 2026	4 anni
Autorità garante della concorrenza e del mercato – AGCM	presidente	Roberto Rustichelli	6 maggio 2026	7 anni
Ente parco nazionale della Majella	presidente	Lucio Zazzara (<i>commissario straordinario</i>)	23 maggio 2026	5 anni
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini	presidente	Corrado Perugini (<i>commissario straordinario</i>)	22 giugno 2026	5 anni
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna	presidente	Roberto Curreli (<i>commissario straordinario</i>)	22 giugno 2026	5 anni
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC	presidente	Pierluigi Umberto Di Palma	1° luglio 2026	5 anni
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS	presidente, vicepresidente e ventidue componenti del consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV)	<i>per l'elenco completo dei titolari uscenti si rinvia alla scheda relativa all'Ente</i>	1° luglio 2026	4 anni
Istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro – INAIL	presidente, vicepresidente e ventidue componenti del consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV)	<i>per l'elenco completo dei titolari uscenti si rinvia alla scheda relativa all'Ente</i>	8 luglio 2026	4 anni
Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	presidente	Giovanni Cannata	13 luglio 2026	5 anni
Stazione zoologica "Anton Dohrn"	vicepresidente	Silvestro Greco	13 luglio 2026	4 anni
Ente parco nazionale del Gargano	presidente	Raffaele Di Mauro (<i>commissario straordinario</i>)	16 luglio 2026	5 anni
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria	presidente	Italo Cucci (<i>commissario straordinario</i>)	31 luglio 2026	5 anni
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia	presidente	Nicola Fedele Loizzo (<i>commissario straordinario</i>)	5 agosto 2026	5 anni

Ente	Carica	Titolari uscenti	Scadenza	Durata
Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	presidente	Patrizio Schiazza <i>(commissario straordinario)</i>	9 agosto 2026	5 anni
Istituto italiano di studi germanici	vicepresidente	Bruno Berni	10 agosto 2026	4 anni
Autorità nazionale anticorruzione – ANAC	presidente	Giuseppe Busia	11 settembre 2026	6 anni
	quattro consiglieri	Consuelo del Balzo, Laura Valli, Luca Forteleoni e Paolo Giacomazzo		
Unione italiana tiro a segno – UITS	presidente	Walter De Giusti <i>(commissario straordinario)</i>	<i>fino al ripristino degli organi di vertice</i>	quadriennio olimpico 2025-2028

Per gli approfondimenti concernenti i singoli enti, si rinvia alle **schede informative** di seguito riportate.

Schede informative relative ai singoli enti

Dati aggiornati al 31 Marzo 2026

Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Antonio Felice Uricchio ²	3 maggio 2019	25 febbraio 2026	4 anni
Vicepresidente	Alessandra Celletti	21 aprile 2020	21 aprile 2026	
Componenti del consiglio direttivo	Marilena Maniaci			
		Massimo Tronci		
	<i>carica vacante</i>	–	15 aprile 2024	

Natura e funzioni dell'ente

L'[Agenzia](#) ha **personalità giuridica di diritto pubblico**. È dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato. È sottoposta alla vigilanza del Ministro dell'università e della ricerca e opera in coerenza con le migliori prassi di **valutazione dei risultati** a livello internazionale e in base ai principi di **autonomia, indipendenza, imparzialità, professionalità, trasparenza, efficienza, efficacia, semplificazione e pubblicità** degli atti.

Sovrintende al sistema pubblico nazionale di **valutazione della qualità delle università**, delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (**AFAM**) e **degli enti di ricerca pubblici e privati** destinatari di finanziamenti pubblici. Opera sulla base di un **programma almeno annuale** predisposto in coerenza con le linee di indirizzo del Ministro vigilante, che successivamente lo approva; **cura la valutazione esterna** della qualità delle **attività delle università**, delle istituzioni **AFAM** e degli **enti di ricerca pubblici e privati** destinatari di finanziamenti pubblici; **indirizza le attività di** demandate ai nuclei di valutazione degli atenei, delle istituzioni **AFAM** e degli enti di ricerca, con riferimento ai corsi di studio, ivi compresi i dottorati di ricerca, i *master* universitari e le scuole di specializzazione, ai fini dell'accreditamento periodico degli stessi da parte del Ministro.

L'Agenzia è stata istituita dai commi 138, 139 e 140 dell'articolo 2 del [decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262](#), che rinvia ad un regolamento, emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della [legge 23 agosto 1988, n. 400](#), su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, la struttura e il funzionamento dell'Agenzia e i requisiti e le modalità di selezione dei componenti dell'organo direttivo.

In virtù di tale disposizione è stato emanato il [DPR 1° febbraio 2010, n. 76](#) recante il regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR, da ultimo modificato dal [DPR 7 gennaio 2026, n. 12](#) di **riordino dell'assetto istituzionale dell'Agenzia**³.

² Uricchio è stato successivamente nominato presidente il 20 dicembre 2019.

³ Con il [DPR 7 gennaio 2026, n. 12](#) sono state approvate modifiche al citato DPR n. 76 del 2010, modificando la struttura e il funzionamento dell'Agenzia per rafforzarne il ruolo di valutazione del sistema universitario e della ricerca nazionale.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente
Antonio Felice Uricchio
**Quattro componenti
del consiglio direttivo**

Il comma 10-ter dell'articolo 1 del [decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202](#) aveva stabilito che, al fine di garantire la continuità delle attività dell'Agenzia e di non comprometterne il regolare svolgimento nelle more della revisione del regolamento di cui al citato DPR n. 76 del 2010, l'**ANVUR mantenesse la stessa composizione per un anno, a decorrere** dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto (**25 febbraio 2025**).

Il **mandato** dei componenti degli **organi in scadenza** è pertanto **prorogato** per la medesima durata (per approfondimenti si veda il [dossier](#) del Servizio Studi, pagg. 32-33). Tale disposizione, di fatto, trova applicazione con riguardo al solo mandato del **presidente Antonio Felice Uricchio (CV)**, la cui scadenza – inizialmente prevista per il 19 giugno 2025 – è stata prorogata al 25 febbraio 2026.

Da ultimo, si segnala che il 18 marzo 2026 sul [sito internet](#) dell'Agenzia sono stati pubblicati gli **avvisi del comitato di selezione** per la raccolta delle **candidature** per i ruoli di **presidente** e di componenti del **consiglio direttivo** dell'Agenzia, secondo la nuova procedura indicata dagli articoli 7 e 8 del citato DPR n. 76 del 2010, così come modificato dal DPR n. 12 del 2026.

Uricchio era stato nominato componente del consiglio direttivo per un quadriennio, con [DPR del 3 maggio 2019](#), e successivamente **eletto presidente il 20 dicembre 2019**, con **decorrenza dal 7 gennaio 2020** e fino alla scadenza del mandato.

La **durata del mandato dei consiglieri in carica** era stata elevata da quattro a **sei anni** dall'articolo 14, comma 4-bis, del [decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36](#); in seguito la durata è stata ricondotta a quattro anni ai sensi del citato DPR n. 12 del 2026 (*cfr. oltre*).

Si segnala che il citato decreto-legge n. 202 del 2024 ha avuto altresì l'effetto di interrompere la procedura di nomina di due membri del consiglio direttivo, avviata con il DM 1° agosto 2023⁴. Si rammenta altresì che il 20 luglio 2020 erano scaduti i mandati di due componenti del consiglio direttivo dell'Agenzia, Fabio Beltram e Maria Luisa Meneghetti (nominati con il [DPR 20 luglio 2016](#)).

Il **15 aprile 2024**, inoltre, si è **dimesso** il consigliere **Menico Rizzi**, che era stato nominato con il [DPR del 21 aprile 2020](#).

Il consiglio direttivo risulta attualmente composto, oltre che dal presidente Uricchio, da **Alessandra Celletti, Marilena Maniaci e Massimo Tronci** nominati con il citato [DPR del 21 aprile 2020](#). L'[8 aprile 2020](#) la 7^a Commissione (Cultura) del Senato e il [15 aprile 2020](#) la VII Commissione (Cultura) della Camera avevano espresso parere favorevole sulle suddette proposte di nomina. Tali richieste erano state trasmesse dal Ministro per i rapporti con il Parlamento con lettera del 9 marzo 2020.

Cessazione

15 aprile 2024 (*un componente del consiglio direttivo*)

4 Con DM 1° agosto 2023, il Ministro dell'università e della ricerca aveva costituito il comitato di selezione per la nomina dei componenti del consiglio direttivo dell'Agenzia. Il 29 febbraio 2024 tale comitato ha pubblicato l'[avviso](#) per la selezione dei candidati da inserire nell'elenco da compilare ai fini della nomina; le candidature potevano essere presentate fino al 30 aprile 2024. L'entrata in vigore del decreto-legge n. 202 del 2024 ha interrotto le procedure di rinnovo.

Scadenza	25 febbraio 2026 (<i>presidente</i>) 21 aprile 2026 (<i>consiglio direttivo</i>)
Controllo parlamentare	Parere delle Commissioni parlamentari competenti sul presidente e gli altri componenti del consiglio direttivo ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e 8, comma 3, del DPR n. 76 del 2010 e dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge n. 262 del 2006.
Procedura di nomina	Il citato DPR n. 12 del 2026 ha modificato, tra l'altro, la procedura di nomina , con particolare riferimento alla composizione del comitato di selezione, e la composizione del consiglio direttivo , nonché ridefinita la durata in carica degli organi dell'Agenzia, la cui disciplina è stata a sua volta modificata. Il presidente è nominato con DPR , su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, sentite le competenti Commissioni parlamentari , nell'ambito di una terna di nomi predisposta dal comitato di selezione . I componenti del consiglio direttivo sono nominati con DPR , su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, sentite le competenti Commissioni parlamentari , all'interno di quattro terne di nomi predisposte dal comitato di selezione.
Requisiti	Gli articoli 7 e 8 del DPR n. 76 del 2010 – così come novellato dal citato regolamento del 2026 di riordino dell'assetto istituzionale dell'Agenzia – stabiliscono che i componenti delle terne composte dal comitato di selezione siano scelti tra personalità, anche straniere, di alta e riconosciuta qualificazione ed esperienza nel campo dell'istruzione superiore e della ricerca , nonché della valutazione di tali attività, provenienti da una pluralità di ambiti professionali e disciplinari. Con specifico riferimento ai membri del consiglio direttivo diversi dal presidente, l'articolo 8 del citato DPR n. 76 del 2010 stabilisce che le citate terne siano composte favorendo un' equilibrata rappresentanza di genere e in modo da assicurare la presenza di un componente per l'insieme delle aree disciplinari individuate dal Consiglio universitario nazionale (CUN) tecnico-scientifiche (01, 02, 03, 04, 08, 09), un componente per l'insieme delle aree CUN delle scienze della vita e della salute (05, 06, 07), un componente per l'insieme delle aree CUN economico-giuridiche-umanistiche (10, 11, 12, 13, 14) ed un componente per le istituzioni AFAM. Il comitato di selezione valuta anche le indicazioni di nominativi, con relativi curricula, fornite, sulla base di bandi ad evidenza pubblica in Italia e all'estero, dagli interessati, da istituzioni, da accademie, da società scientifiche, da esperti, nonché da istituzioni e da organizzazioni degli studenti e delle parti sociali. L'incarico di presidente – al pari quello di componente il consiglio direttivo – è a tempo pieno ed è incompatibile , a pena di decadenza , con qualsiasi rapporto di lavoro , diretto o indiretto, anche a titolo gratuito, instaurato con le istituzioni valutate . I componenti del consiglio direttivo possono svolgere attività di ricerca e pubblicare i risultati di tali attività, a titolo gratuito , fatti salvi gli eventuali diritti d'autore. I risultati delle predette attività di ricerca non possono, comunque, formare oggetto di valutazione da parte dell'Agenzia. I dipendenti di università italiane, di istituzioni

AFAM, di enti di ricerca o, comunque, di amministrazioni pubbliche che sono nominati componenti del consiglio direttivo sono collocati, per tutta la durata del mandato, in aspettativa senza assegni, ai sensi della normativa vigente. In ogni caso, gli stessi cessano dalle cariche eventualmente ricoperte nelle università e negli enti di ricerca e **non possono essere assegnatari di finanziamenti statali di ricerca**, né far parte di commissioni di valutazione per il reclutamento e le conferme in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari e del personale degli enti di ricerca.

Ai sensi del novellato comma 2 dell'articolo 6 del citato DPR n. 76 del 2010 il **presidente** resta in carica **quattro anni e non è rinnovabile**.

Anche i **componenti del consiglio direttivo** diversi dal presidente restano in carica per il medesimo periodo, ma possono essere **rinnovati una sola volta**.

Con riferimento alla rinnovabilità dei mandati, si rammenta tuttavia quanto disposto in via generale dall'articolo 23, comma 3, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), a norma del quale il presidente e i componenti delle Autorità amministrative indipendenti di cui all'elenco (ISTAT) previsto dall'articolo 1, comma 3, della [legge 31 dicembre 2009, n. 196](#) – tra le quali è annoverata l'Agenzia in oggetto – “non possono essere confermati alla cessazione dalla carica”.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'ANVUR per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 27 novembre 2025, n. 147, si veda il [Doc. XV, n. 472](#).

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Massimiliano Fedriga	13 febbraio 2026	13 febbraio 2030	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Angelo Giovanni Ientile			
	Roberto Fico			
	Domenico Mantoan			
	Giuseppe Schiboni			

Natura e funzioni dell'ente

L'[Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali](#) è un **ente pubblico non economico** di rilievo nazionale, nonché organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, sottoposto alla **vigilanza del Ministero della salute**.

Istituita dall'articolo 5 del [decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266](#), riordinata dal [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115](#) e dagli articoli da 17 a 19 del [decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106](#), l'Agenzia è dotata di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e svolge attività di ricerca, consulenza, formazione e supporto nei confronti del Ministero della salute, delle regioni e delle province autonome.

Ai sensi dello [statuto](#), obiettivo prioritario dell'AGENAS è lo svolgimento di attività di **supporto tecnico-operativo** alle **politiche statali e regionali** di governo del **sistema sanitario**, all'organizzazione dei servizi alle **prestazioni assistenziali** e alla **formazione**.

In base agli **indirizzi** delineati dalla **Conferenza unificata**, l'Agenzia realizza tale obiettivo anche tramite attività di ricerca, monitoraggio, valutazione e formazione orientate allo sviluppo del sistema salute. Le attività dell'AGENAS riguardano, inoltre, il monitoraggio degli esiti, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, la valutazione delle *performance*, la misurazione, l'analisi e il controllo dei servizi assistenziali. Si segnala che l'Ente svolge anche il ruolo di **Agenzia nazionale per la sanità digitale**.

Cariche rinnovate e soggetti nominati

Presidente
Massimiliano Fedriga

Quattro consiglieri di amministrazione
Angelo Giovanni Ientile,
Roberto Fico,
Domenico Mantoan e
Giuseppe Schiboni

Con [DPCM del 13 febbraio 2026](#) **Massimiliano Fedriga (CV)** è stato nominato **presidente** dell'Agenzia per un **quadriennio** a decorrere dalla data del decreto medesimo.

Con ulteriore [DPCM del 13 febbraio 2026](#) sono stati nominati i **componenti del consiglio di amministrazione** dell'Agenzia, per la durata di **quattro anni**, a decorrere dalla data del medesimo decreto: **Angelo Giovanni Ientile** e **Roberto Fico**, designati dalla Conferenza unificata; **Domenico Mantoan** e **Giuseppe Schiboni**, designati dal Ministro della salute. La proposta di nomina del presidente non è stata sottoposta al parere parlamentare e le nomine del consiglio di amministrazione non sono state comunicate al Parlamento. Il nuovo consiglio di amministrazione si è insediato il [23 febbraio 2026](#).

Si rammenta che, con [DPCM del 18 agosto 2025](#), Americo Cicchetti era stato nominato commissario straordinario dell'Agenzia fino al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 1 del [decreto-legge 1° agosto 2025, n. 110](#)⁵. Tale nomina – che non era stata comunicata alle Camere – aveva comportato la decadenza di tutti i consiglieri di amministrazione in carica.

Precedentemente, con [DPCM del 29 maggio 2025](#), Angelo Giovanni Ientile era stato nominato consigliere di amministrazione dell'Agenzia per un quadriennio. La nomina, comunicata alle Camere con lettera del 5 giugno 2025, è avvenuta su designazione della Conferenza unificata in sostituzione di Vincenzo Pomo, che era stato nominato consigliere con il [DPCM del 21 giugno 2022](#), e che successivamente aveva rassegnato le dimissioni a decorrere dal 12 marzo 2025.

Per quanto riguarda gli altri consiglieri di amministrazione, si ricorda che Milena Vainieri, nominata su designazione del Ministro della salute per un quadriennio con il [DPCM del 20 luglio 2021](#), ricopriva l'incarico di presidente facente funzioni. Il mandato del precedente presidente dell'Agenzia, Enrico Coscioni, nominato con [DPCM del 29 ottobre 2020](#), era infatti cessato il 29 ottobre 2024.

Con il citato DPCM del 21 giugno 2022 era stato nominato consigliere di amministrazione per un quadriennio anche Armando Francesco Cirillo, su designazione del Ministro della salute.

Da ultimo, si rammenta che il 12 aprile 2025 era cessato il mandato di Manuela Lanzarin, nominata consigliera d'amministrazione su designazione della Conferenza unificata con [DPCM del 12 aprile 2021](#) per un quadriennio.

Nomina **13 febbraio 2026**

Controllo parlamentare

Si segnala che, in occasione della prima nomina di Ientile quale **componente del consiglio di amministrazione** di cui al citato DPCM del 29 maggio 2025 (poi decaduto in seguito al commissariamento), il Governo ha effettuato una **comunicazione** alle Camere richiamando espressamente la norma di cui all'articolo 9 della [legge 24 gennaio 1978, n. 14](#), innovando pertanto la prassi in precedenza seguita in base alla quale le nomine a componente dell'organo non erano mai state comunicate al Parlamento, né era stato richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina del presidente.

In ragione della natura giuridica di ente pubblico non economico dell'Agenzia, la proposta di nomina del **presidente** dovrebbe ricadere nell'ambito di applicazione dell'articolo 1 della medesima legge n. 14 del 1978 ed essere pertanto sottoposta alle Camere ai fini dell'espressione del relativo **parere**. Come già evidenziato, le precedenti nomine dei presidenti non sono state mai sottoposte dai Governi al parere parlamentare.

⁵ Si ricorda che il citato articolo 1 del decreto-legge n. 110 del 2025 aveva stabilito che con DPCM, su proposta del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fosse nominato un commissario straordinario per l'Agenzia che assumeva, per il periodo del suo mandato, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che lo statuto attribuisce al presidente, al direttore generale e al consiglio di amministrazione, decaduti all'atto dell'insediamento del commissario. Sul punto si veda anche il [dossier](#) del Servizio Studi relativo al provvedimento.

Procedura di nomina Il **presidente** è nominato con **DPCM**, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

I membri del **consiglio di amministrazione** sono nominati con **DPCM** su proposta del Ministro della salute; **due** di essi sono **designati** dalla **Conferenza unificata**.

Requisiti Il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione durano in carica **quattro anni** e sono **rinnovabili una sola volta**. Sono scelti tra **esperti di riconosciuta competenza in diritto sanitario**, in **organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitario nazionale**, documentata attraverso la presentazione di *curricula*, **anche estranei alla pubblica amministrazione**.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'AGENAS per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 17 aprile 2025, n. 50, si veda il [Doc. XV, n. 376](#).

Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Caterina Petrillo	27 marzo 2025	27 marzo 2029	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Massimiliano Ciarrocchi	21 maggio 2024	21 maggio 2028	
	Giorgio Graditi (<i>dimissionario</i>)	31 marzo 2025	22 gennaio 2026	

Natura e funzioni dell'ente L'[Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park](#) è un ente pubblico nazionale di ricerca istituito dall'articolo 12 del [DPR del 6 marzo 1978, n. 102](#) e **vigilato** dal **Ministero dell'università e della ricerca**. Ha **personalità giuridica di diritto pubblico**, gode di autonomia scientifica, normativa, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile e si dota di un **ordinamento autonomo** in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione e dei principi della **Carta europea dei ricercatori**, nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

L'Ente ha il compito, ai sensi dell'articolo 2 del proprio [statuto](#), di favorire e **promuovere l'innovazione** e lo **sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, trasferendone i risultati al mercato**. Inoltre, è chiamato a supportare la creazione di nuove imprese innovative, tenendo conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante.

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **22 gennaio 2026** è **cessato** il mandato del **consigliere di amministrazione Giorgio Graditi**, che era stato **nominato** per un **quadriennio** con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 31 marzo 2025](#). Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 1° aprile 2025. A decorrere dal 1° marzo 2026 Graditi ha assunto la carica di [direttore generale](#) dell'Ente.

Con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 27 marzo 2025](#) **Caterina Petrillo (CV)** è stata **confermata presidente** dell'Ente per un **quadriennio**. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 marzo 2025.

Il 1° gennaio e il 19 febbraio 2025 erano scaduti, rispettivamente, i mandati del consigliere di amministrazione di designazione ministeriale – Alberto Aloisio, nominato con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 23 dicembre 2020](#) per un quadriennio a decorrere dal 1° gennaio 2021 – e della presidente Caterina Petrillo, nominata con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021](#), per un quadriennio. Tali nomine erano state comunicate con lettera del Ministero del 12 aprile 2021.

Quanto al restante membro del consiglio di amministrazione, si ricorda che con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 21 maggio 2024](#) Massimiliano Ciarrocchi era stato nominato consigliere su designazione della comunità scientifica ed economica di riferimento. Tale nomina – di cui il Ministero ha dato comunicazione alle Camere con lettera del 23 maggio 2024 – è avvenuta previa designazione

all'unanimità da parte dell'assemblea dell'Ente medesimo in data 11 aprile 2024, in sostituzione della vicepresidente Sabrina Strolego, che era stata nominata consigliera per quadriennio con [DM 17 aprile 2020](#).

Si segnala che la presidenza di questo Ente rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un [apposito avviso](#), pubblicato sul proprio [sito internet](#) il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Cessazione **22 gennaio 2026** (*un consigliere di amministrazione*)

**Controllo
parlamentare** **Comunicazione** alle Camere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del [decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213](#).

**Procedura
di nomina** **Decreto del Ministro dell'università e della ricerca** su designazione dello stesso Ministro, per il presidente e un consigliere, e su designazione dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento per un altro consigliere.

Ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, si rinvia al relativo [tema web](#). In questa sede, si ricorda che nei consigli di amministrazione composti da tre consiglieri — come quello in oggetto — due componenti, incluso il presidente, sono individuati dal Ministro, mentre il terzo è scelto direttamente dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento sulla base di una forma di consultazione definita negli statuti. Tutti i componenti durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

L'articolo 15 del vigente statuto dell'Istituto, emanato il 27 ottobre 2017, con determinazione n. 10 dal presidente dell'Ente, stabilisce che il **terzo membro è designato dalla comunità scientifica ed economica** di riferimento dell'Ente, che si esprime nell'assemblea composta dai rappresentanti legali o dai delegati dei seguenti enti e dai rappresentanti di ricercatori e tecnologi in questi termini: un delegato della Regione Friuli-Venezia Giulia; un delegato espresso congiuntamente dall'Università di Trieste, dall'Università di Udine e dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati; un delegato espresso congiuntamente dall'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli-Venezia Giulia e dalla Confindustria del Friuli-Venezia Giulia; tre rappresentanti dei ricercatori e tecnologi a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Ente, di cui due eletti nel consiglio tecnico-scientifico.

Il consiglio di amministrazione **nomina** al suo interno il **vicepresidente**.

Qualora il consiglio non sia operante nel suo *plenum*, assume la carica di vicepresidente *pro tempore* il secondo componente designato dal Ministro. L'assemblea elettiva è convocata dal presidente dell'Ente almeno sessanta giorni prima della scadenza del mandato del consigliere in carica, con l'invito, agli enti per cui è previsto dal comma secondo, a esprimere un delegato comune. Entro il medesimo termine, il presidente indice le elezioni per l'individuazione del terzo rappresentante dei ricercatori e tecnologi in servizio presso l'Ente.

L'**elettorato passivo** e quello **attivo** sono attribuiti ai **ricercatori** e ai **tecnologi a tempo indeterminato e determinato in servizio** presso l'Ente alla **data della consultazione elettorale**. Il procedimento elettorale è disciplinato dal regolamento di organizzazione.

I componenti del consiglio di amministrazione durano in **carica quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

Requisiti

Il **presidente** è scelto tra personalità in possesso di **profilo scientifico o professionale particolarmente elevato** ed esperte nella ricerca scientifica e tecnologica, in **politiche dell'innovazione** e di **promozione economica e imprenditoriale**, nonché di rilevanti **competenze tecnico-organizzative**.

Per quanto riguarda i **consiglieri eletti**, l'**elettorato passivo** spetta **esclusivamente** ai **ricercatori e tecnologi** dell'Ente.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park per l'**esercizio 2024**, di cui alla determinazione del 10 marzo 2026, n. 49, si veda il [Doc. XV, n. 544](#).

Automobile club d'Italia – ACI

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Antonino Geronimo La Russa	11 febbraio 2026	11 febbraio 2030	4 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Automobile Club d'Italia – ACI](#) è l'**ente pubblico non economico a base associativa** che tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, rappresentandolo presso la Fédération Internationale de l'Automobile – FIA e presso il CONI.

Secondo quanto previsto dal vigente [statuto](#) – adeguato, da ultimo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 35 della [legge 2 dicembre 2025, n. 182](#) – l'ACI è la Federazione associativa degli Automobile Club regolarmente costituiti.

Quale **ente pubblico con natura di federazione sportiva**, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e dell'attività sportiva nel settore.

L'ACI – che ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del [decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242](#) ha mantenuto la personalità giuridica di diritto pubblico – gestisce con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio: il **Pubblico Registro Automobilistico (PRA)**; le attività connesse alla riscossione delle **tasse automobilistiche** affidategli dalla legge, dalle regioni e dalle province autonome; tutti gli altri servizi che potranno essere delegati o affidati dallo Stato, dalle regioni o da altri enti pubblici.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del [decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98](#), la **vigilanza** sull'ACI è esercitata dalla **Presidenza del Consiglio dei ministri** (oggi, per delega, dal Ministro per lo sport e i giovani) e, limitatamente alle attività del **PRA**, dal **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti.

Da ultimo, si segnala che l'**articolo 35** della [legge 2 dicembre 2025, n. 182](#) ha previsto un **riordino dell'ACI** (per approfondimenti, si veda il relativo [dossier](#) del Servizio Studi).

In particolare, il **comma 12** del citato articolo 35 ha disposto che, nelle more dell'insediamento del Presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, il **commissario straordinario pro tempore** dell'ACI provvedesse all'**adeguamento dello statuto dell'Ente** e alla conseguente revisione dei regolamenti interni e del regolamento di *governance* delle società partecipate da ACI, nonché alla predisposizione del **piano di razionalizzazione delle partecipazioni** e alla revisione delle convenzioni che regolano i rapporti dell'ACI con le proprie società *in house*.

Con [decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2026](#) è stato pertanto adottato il nuovo [statuto](#) che prevede tra l'altro le seguenti novità:

- il **consiglio generale** e il **comitato esecutivo** sono stati soppressi e sostituiti con un

unico organo, il **consiglio direttivo nazionale** (articolo 12), che eredita e riorganizza le competenze prima distribuite tra i due organi preesistenti⁶;

- è stata introdotta la **consulta della federazione** (articolo 21), nuovo organo collegiale con **funzioni consultive** del **presidente**, composto dai presidenti dei comitati regionali e dai presidenti degli automobile club delle regioni con un unico automobile club;
- in coerenza con il parere parlamentare (*cfr. oltre*) è stato stabilito che il **presidente** e gli altri **organi** durino in carica **quattro anni** e comunque sino alla cessazione del mandato del presidente in carica, per qualunque causa determinata (articoli 6 e 16), laddove in precedenza la durata degli organi era legata al quadriennio olimpico;
- lo statuto è stato adeguato a quanto previsto dall'articolo 6 della [legge 24 gennaio 1978, n. 14](#), ai sensi del quale la **nomina** dei presidenti degli enti pubblici **non può essere "confermata per più di due volte"**⁷ (comma 3 dell'articolo 16). Precedentemente, tale limite non era esplicitato;
- per l'ACI e per gli automobile club federati, nonché per le rispettive società *in house* è stato introdotto l'**obbligo** di rispettare le disposizioni del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#) in materia di **pubblicità** e **trasparenza** (comma 5 dell'articolo 26 e comma 6 dell'articolo 38);
- sono state introdotte **due specifiche cause di incompatibilità**:
 - a) tra la carica di rappresentante di Automobile Club nel consiglio direttivo nazionale e la nomina a componente degli **organi di amministrazione** delle **società in house** dell'ACI;
 - b) tra l'incarico di presidente di Automobile Club e quello di **direttore generale delle società partecipate** dall'ACI (comma 5 dell'articolo 12 e comma 14 dell'articolo 53).

Carica rinnovata e soggetto nominato

Presidente
Antonino Geronimo
La Russa

Con [DPR del 30 gennaio 2026](#) **Antonino Geronimo La Russa** è stato nominato **presidente** dell'ACI a **decorrere** dalla data dell'**insediamento** (poi avvenuto [l'11 febbraio 2026](#)) per un **quadriennio**.

Con lettera del 5 agosto 2025, il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha chiesto l'espressione del **parere parlamentare** sulla proposta di nomina, che le Commissioni IX (Trasporti) della Camera e 8^a (Ambiente) del Senato hanno espresso in senso **favorevole**⁸ nelle rispettive sedute del [3 dicembre 2025](#) e del [13 gennaio 2026](#).

6 Rispetto al vecchio consiglio generale, la composizione cambia significativamente. Il nuovo organo è composto dal presidente dell'ACI, che lo presiede, da undici presidenti degli automobile club federati, da due rappresentanti dell'Amministrazione vigilante, da due rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'economia, della giustizia, dell'interno e della difesa, da un rappresentante della Conferenza delle regioni, uno dell'Unione delle province italiane (UPI) e uno dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI). Il vecchio consiglio generale comprendeva invece venti membri regionali più otto aggiuntivi per le regioni più rappresentative, oltre a tre rappresentanti degli enti aderenti. Il meccanismo di selezione degli undici presidenti degli automobile club federati è ora disciplinato dal nuovo articolo 13 dello statuto, con un sistema articolato di designazione regionale e successiva indicazione da parte del presidente dell'ACI, sentita la consulta della federazione.

7 Si rammenta che l'applicabilità dell'articolo 6 della citata legge n. 14 del 1978 è ribadita anche dall'articolo 7 del [decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208](#).

8 Si fa presente che nelle premesse dei [pareri](#) approvati dalle Commissioni [IX \(Trasporti\)](#) della Camera e [8^a \(Ambiente\)](#) del Senato si specifica – dopo aver richiamato quanto disposto in ordine alla durata quadriennale del mandato degli organi di amministrazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 35 del disegno di legge AC 2655, poi divenuto [legge 2 dicembre 2025, n. 182](#) – che il termine di quattro anni della durata in carica del presidente decorra dalla data di perfezionamento del procedimento di nomina, ossia dalla data di acquisto dell'efficacia del relativo DPR.

Con [comunicato stampa](#) del 9 luglio 2025, l'ACI ha reso noto che l'assemblea dell'Ente aveva eletto La Russa presidente per un mandato quadriennale, avendo lo stesso ottenuto il 78 per cento dei 2.112 voti rappresentanti la totalità degli aventi diritto. Nella riunione del [30 luglio 2025](#) il Consiglio dei ministri ha deliberato l'avvio della procedura per la nomina di La Russa.

Si ricorda che, in precedenza, il 31 dicembre 2024 era scaduto il mandato di Angelo Sticchi Damiani, confermato nella carica di presidente con [DPR del 17 settembre 2021](#) per il quadriennio 2021-2024.

Successivamente, con [DPCM del 21 febbraio 2025](#) Tullio Del Sette era stato nominato commissario straordinario dell'Ente, in attesa della conclusione delle procedure elettorali e del perfezionamento della nomina del nuovo presidente e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di emanazione del medesimo DPCM. In seguito, l'articolo 14 del [decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96](#) ha stabilito che, al fine di garantire il pieno funzionamento e la continuità istituzionale dell'ACI, il commissario straordinario di cui al citato DPCM del 21 febbraio 2025 sarebbe restato in carica fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione.

Per quanto concerne la ricostruzione delle vicende che hanno condotto al commissariamento dell'Ente si rinvia all'[edizione](#) del *dossier* di settembre 2025.

Con riferimento agli ultimi incarichi presidenziali, si ricorda che l'assemblea dell'Ente aveva proceduto all'elezione di Sticchi Damiani nella riunione del [18 novembre 2020](#) e, nella riunione del [30 dicembre 2020](#), il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, aveva deliberato l'avvio della procedura di nomina.

La IX Commissione (Trasporti) della Camera, dopo aver proceduto all'audizione informale del candidato, aveva espresso parere favorevole nella seduta del [18 febbraio 2021](#). Analogo parere favorevole era stato espresso dall'8^a Commissione (Lavori pubblici) del Senato nella seduta del [17 aprile 2021](#).

La nomina era stata deliberata in via definitiva dal Consiglio dei ministri nella riunione del [16 settembre 2021](#), su proposta del Presidente del Consiglio.

Sticchi Damiani aveva già svolto il mandato di presidente dell'ACI anche per i quadrienni 2017-2020 ([DPR del 6 ottobre 2017](#)) e 2013-2016 ([DPR del 13 marzo 2012](#)).

Nomina	11 febbraio 2026
Controllo parlamentare	Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.
Procedura di nomina	DPR , su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro vigilante, previa elezione da parte dell'assemblea dell'Ente.
Requisiti	L' articolo 16 del nuovo statuto – sostanzialmente confermando quanto previsto in precedenza – stabilisce che possano essere eletti alla carica di presidente i soci con una anzianità ininterrotta di associazione di almeno due anni alla data dell'avviso di convocazione

dell'assemblea, che abbiano presentato formale **candidatura**, corredata dalla dichiarazione della insussistenza delle cause di inconferibilità e di ineleggibilità previste dallo statuto medesimo e dal regolamento per l'elezione del presidente medesimo, oltre che dal programma elettorale, secondo le modalità preventivamente disciplinate dall'assemblea. In base allo statuto il presidente **dura in carica quattro anni** e può essere confermato non più di due volte.

Con riferimento all'**accesso** alle **cariche elettive** degli **organi di indirizzo politico amministrativo** – e quindi anche a quella di presidente – l'**articolo 6** dello statuto prevede che possano accedervi i **soci dell'ACI** che siano cittadini italiani e che abbiano raggiunto la maggiore età; stabilisce inoltre che – ferme restando le vigenti disposizioni di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi negli organi delle pubbliche amministrazioni – siano **ineleggibili** o **non** possano essere **nominati o designati**:

- a) coloro che comunque siano interessati in **attività imprenditoriali** a titolo personale, nei settori industriale, commerciale ed artigianale, che svolgano **servizi o attività per conto dell'ACI**, degli automobile club e delle loro strutture collegate, o che operino in concorrenza con gli stessi, purché ciò costituisca per l'interessato fonte prevalente di reddito;
- b) i **dipendenti** dell'ACI e degli automobile club federati, **anche successivamente** alla cessazione del rapporto di servizio per un periodo di **3 anni**.

Inoltre, la mancanza originaria dei predetti requisiti, accertata dopo l'elezione, ovvero il loro venir meno nel corso del mandato, comporta la **decadenza dalla carica**.

La perdita della qualifica di presidente di automobile club comporta la decadenza dalla carica di componente degli organi collegiali dell'ACI.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'ACI e degli automobile club federati per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 18 dicembre 2025, n. 170, si veda il [Doc. XV, n. 494](#).

Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Nicola dell'Acqua	1° gennaio 2026	1° gennaio 2033	7 anni
Componenti dell'Autorità	Alessandro Bratti			
	Livio De Santoli			
	Lorena De Marco			
	Francesca Salvemini			

Natura e funzioni dell'ente L'[Autorità di regolazione per energia reti e ambiente](#) (ARERA) svolge **attività di regolazione e controllo** nei settori dell'**energia elettrica**, del **gas naturale**, dei **servizi idrici**, del **ciclo dei rifiuti** e del **telecalore**. Istituita con la [legge 14 novembre 1995, n. 481](#), è un **organismo indipendente** che opera per garantire la **promozione della concorrenza** e dell'**efficienza** nei servizi di **pubblica utilità** e **tutelare gli interessi di utenti e consumatori**.

L'azione dell'Autorità, inizialmente limitata ai settori dell'energia elettrica e del gas naturale, è stata in seguito estesa attraverso alcuni interventi normativi: con il [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici; il [decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102](#), ha attribuito specifiche funzioni in materia di teleriscaldamento e teleraffrescamento e, da ultimo, i commi 527 e 528 dell'articolo 1 della [legge 27 dicembre 2017, n. 205](#) hanno attribuito all'Autorità anche funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, nonché ridefinito la sua denominazione e la composizione degli organi.

Quale Autorità di regolazione di servizi di pubblica utilità, ARERA esercita **attività consultiva** e di **segnalazione** al **Governmento** e al **Parlamento** nelle materie di propria competenza.

Cariche rinnovate e soggetti nominati

Presidente
Nicola dell'Acqua

Quattro componenti
Alessandro Bratti, Livio De Santoli, Lorena De Marco e Francesca Salvemini

Con [DPR del 29 dicembre 2025](#) sono stati nominati membri del collegio dell'Autorità **Nicola dell'Acqua (CV)**, in qualità di **presidente**, **Alessandro Bratti**, **Livio De Santoli**, **Lorena De Marco** e **Francesca Salvemini** per **sette anni**.

Nella riunione del Consiglio dei ministri del [4 dicembre 2025](#), su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministro delle imprese e del *made in Italy*, è stato deliberato l'**avvio** della procedura di nomina. Con lettera del 10 dicembre 2025, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato la richiesta di **parere parlamentare**, che l'8^a Commissione (Ambiente) del Senato e le Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive) della Camera hanno espresso – con la prescritta **maggioranza dei due terzi** dei voti – in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [16](#) e [18 dicembre 2025](#). Nella riunione del Consiglio dei ministri del [22 dicembre 2025](#) le nomine in oggetto sono state deliberate in via **definitiva**.

Si rammenta che in precedenza il 31 dicembre 2025 era scaduto il mandato del presidente dell'Autorità Stefano Besseghini e dei componenti Gianni Castelli, Andrea Guerrini, Clara Poletti e Stefano Saglia, nominati per sette anni con [DPR del 9 agosto 2018](#) e successivamente prorogati fino al 31 dicembre 2025 dall'articolo 1 del [decreto-legge 3 ottobre 2025, n. 145](#) (cfr. il relativo [dossier](#)).

Tali proposte di nomina erano state deliberate in via preliminare nella riunione del Consiglio dei ministri del [27 luglio 2018](#), su proposta del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'allora Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, con lettera del 30 luglio 2018, aveva richiesto i pareri parlamentari sulle relative proposte di nomina che sono stati espressi – a maggioranza dei due terzi dei componenti – in senso favorevole dalle Commissioni riunite 10^a (Industria) e 13^a (Territorio) del Senato e alle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive) della Camera nelle rispettive sedute del [2](#) e del [6 agosto 2018](#), dopo aver proceduto all'[audizione](#) dei candidati. Tali nomine sono state deliberate successivamente in via definitiva nella riunione del Consiglio dei ministri dell'[8 agosto 2018](#).

Nomina	1° gennaio 2026
Controllo parlamentare	Parere parlamentare espresso a maggioranza dei due terzi dei componenti ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 481 del 1995 e dell'articolo 1, comma 528, della citata legge n. 205 del 2017.
Procedura di nomina	DPR previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle imprese e del <i>made in Italy</i> d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.
Requisiti	Ai sensi dell'articolo 2, comma 8, della legge n. 481 del 1995, i componenti dell'Autorità sono scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore, durano in carica sette anni e non possono essere confermati . A pena di decadenza essi non possono esercitare , direttamente o indirettamente, alcuna attività professionale o di consulenza , essere amministratori o dipendenti di soggetti pubblici o privati né ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura , ivi compresi gli incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici né avere interessi diretti o indiretti nelle imprese operanti nel settore di competenza della medesima Autorità. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati fuori ruolo per l'intera durata dell'incarico. Il comma 9 del citato articolo 2 dispone inoltre che, per almeno due anni dalla cessazione dell'incarico , i componenti delle Autorità non possono intrattenere , direttamente o indirettamente, rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con le imprese operanti nel settore di competenza ; la violazione di tale divieto è punita, salvo che il fatto costituisca reato, con una sanzione pecuniaria. Una sanzione

amministrativa pecuniaria è prevista anche a carico dell'imprenditore che abbia violato tale divieto e, nei casi più gravi o quando il comportamento illecito sia stato reiterato, è disposta la revoca dell'atto concessivo o autorizzativo.

Si segnala, inoltre, che il primo comma dell'articolo 22 del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#) include questa Autorità tra quelle i cui componenti alla cessazione dall'incarico, **non possono essere nuovamente nominati componenti di una Autorità indipendente**, a pena di decadenza, per un **periodo** pari a **cinque anni**.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Vincenzo Garofalo	15 marzo 2022	15 marzo 2026	4 anni

Natura e funzioni dell'ente All'[Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale](#) è stata attribuita la **gestione coordinata dei porti di Ancona, Pesaro, Falconara Marittima, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona e Vasto**. È stata istituita in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del [decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169](#).

Le **Autorità di sistema portuale**, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della [legge 28 gennaio 1994, n. 84](#), sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti di indirizzo, controllo e programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura di servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **15 marzo 2026** è **scaduto** il mandato di **Vincenzo Garofalo (CV)** nominato **presidente** dell'Autorità per un **quadriennio** con [decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 15 marzo 2022](#) notificato in pari data all'interessato.

Presidente
Vincenzo Garofalo

Con lettera del 10 febbraio 2022, corredata della prescritta intesa con le Regioni Marche e Abruzzo, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili aveva richiesto il **parere** parlamentare che le Commissioni 8^a (Lavori pubblici) del Senato e IX (Trasporti) della Camera avevano espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [1° e 9 marzo 2022](#), dopo aver [auditato](#) il candidato.

Si ricorda che, in precedenza:

- il 1° dicembre 2020 era scaduto l'incarico di Rodolfo Giampieri nominato presidente dell'Ente per un quadriennio con il [decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° dicembre 2016](#). Con lettera del 2 novembre 2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti aveva richiesto il parere parlamentare che le Commissioni 8^a (Lavori pubblici) del Senato e IX Commissione (Trasporti) della Camera avevano espresso in senso favorevole nelle rispettive sedute del [22 e 28 novembre 2016](#);
- con lettera del 7 maggio 2021, corredata della prescritta intesa con le Regioni Abruzzo e Marche, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili aveva trasmesso la richiesta di parere sulla proposta di nomina a presidente di Matteo Africano. La IX Commissione (Trasporti) della Camera si era espressa, respingendo la proposta di parere contrario del relatore, nella seduta del [16 giugno 2021](#), dopo aver [auditato](#) il candidato. L'8^a Commissione (Lavori pubblici) del Senato nella seduta del [15 giugno 2021](#) aveva invece respinto la proposta di parere favorevole formulata dal relatore, dopo aver informalmente [auditato](#) il candidato;

- con [decreto del medesimo Ministro del 5 luglio 2021](#) Giovanni Pettorino era stato nominato commissario straordinario della suddetta Autorità fino al ripristino degli ordinari organi di vertice dell'Ente. Tale nomina non risulta essere stata comunicata alle Camere.

Scadenza 15 marzo 2026

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità, cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e a quella di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 19 dicembre 2025, n. 176, si veda il [Doc. XV, n. 503](#).

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Annalisa Tardino	25 marzo 2026	25 marzo 2030	4 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale](#) comprende i porti di **Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela** ed è stata istituita a norma dell'articolo 6 della legge n. 84 del 1994, come novellato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del [decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169](#).

Le **Autorità di sistema portuale**, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della [legge 28 gennaio 1994, n. 84](#), sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti di indirizzo, controllo e programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura di servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo e vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica rinnovata e soggetto nominato Con [decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 25 marzo 2026](#) **Annalisa Tardino (CV)** è stata nominata **presidente** dell'Autorità per un **quadriennio**. Su tale proposta di nomina, con **lettera del 19 febbraio 2026**, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Siciliana**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto l'espressione del **parere parlamentare**, che le Commissioni **IX (Trasporti)** della Camera e **8^a (Ambiente)** del Senato hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute dell'11 marzo 2026, previa [audizione](#) della candidata.

In precedenza, la Tardino era stata nominata commissaria straordinaria dell'Autorità con [decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 18 agosto 2025](#) fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 28 agosto 2025.

Si rammenta che il 13 luglio 2025 era scaduto il secondo mandato del presidente dell'Autorità Pasqualino Monti, in precedenza confermato nell'incarico per un ulteriore quadriennio con [decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 13 luglio 2021](#).

Con riferimento alla nomina presidenziale di Monti, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 14 giugno 2021 alla quale era stata allegata la prescritta intesa con la Regione Siciliana. Il [30 giugno](#) e il [6 luglio 2021](#), rispettivamente, la IX Commissione (Trasporti) della Camera e l'8^a Commissione (Lavori pubblici) del Senato avevano espresso parere favorevole sulla relativa proposta di nomina, dopo aver proceduto all'[audizione](#) del candidato.

Il 30 giugno 2021 era scaduto il primo mandato dello stesso Monti quale presidente dell'Autorità. Monti era stato nominato con [decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 28 giugno 2017](#), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla notifica all'interessato del medesimo decreto, intervenuta il 30 giugno 2017.

Il Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina con lettera del 6 giugno 2017. L'8^a Commissione (Lavori pubblici) del Senato e la IX Commissione (Trasporti) della Camera avevano espresso parere favorevole nelle rispettive sedute del [20](#) e [21 giugno 2017](#).

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un [apposito avviso](#), pubblicato sul proprio [sito internet](#) il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina	25 marzo 2026
Controllo parlamentare	Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il presidente . Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un commissario straordinario .
Procedura di nomina	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il presidente o i presidenti delle regioni interessate , ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema web .
Requisiti	Il presidente è scelto fra cittadini dei Paesi membri dell' Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell' economia dei trasporti e portuale . Resta in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta . Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 .
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale per l' esercizio 2022 , di cui alla determinazione del 24 luglio 2025, n. 108, si veda il Doc. XV, n. 438 .

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Francesco Di Sarcina	15 marzo 2022	15 marzo 2026	4 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale](#) comprende i porti di **Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo** ed è stata istituita a norma dell'articolo 6 della legge n. 84 del 1994, come novellato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del [decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169](#).

Le **Autorità di sistema portuale**, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della [legge 28 gennaio 1994, n. 84](#), sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti di indirizzo, controllo e programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura di servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo e vigilanza** del **Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **15 marzo 2026** è **scaduto** il mandato di **Francesco Di Sarcina (CV)**, nominato **presidente** dell'Autorità con [decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 15 marzo 2022](#) per un **quadriennio**.

Con lettera del 10 febbraio 2022, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Siciliana**, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili aveva richiesto il **parere** parlamentare sulla proposta di nomina di Di Sarcina, che le Commissioni 8^a (Lavori pubblici) del Senato e la IX (Trasporti) della Camera avevano espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [22 febbraio](#) e del [9 marzo 2022](#).

In precedenza, con [decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 3 febbraio 2021](#) Alberto Chiovelli era stato nominato commissario straordinario dell'Autorità fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale nomina non risulta comunicata alle Camere.

Il commissariamento si era reso necessario poiché il precedente presidente Andrea Annunziata si era dimesso il 1° febbraio 2021 in quanto nominato dal giorno successivo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale. Annunziata era stato nominato presidente per un quadriennio con il [decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 4 aprile 2017](#).

Con lettera del 7 marzo 2017 il predetto Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina, che le Commissioni 8^a (Lavori pubblici) del Senato e IX (Trasporti) della Camera avevano espresso in senso favorevole nelle rispettive sedute del [21](#) e del [29 marzo 2017](#).

Scadenza	15 marzo 2026
Controllo parlamentare	Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il presidente . Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un commissario straordinario .
Procedura di nomina	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti , d' intesa con il presidente o i presidenti delle regioni interessate , ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema web .
Requisiti	Il presidente è scelto fra cittadini dei Paesi membri dell' Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell' economia dei trasporti e portuale . Resta in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta . Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 .
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale per l' esercizio 2022 , di cui alla determinazione del 24 luglio 2025, n. 107, si veda il Doc. XV, n. 440 .

Autorità garante della concorrenza e del mercato – AGCM

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Roberto Rustichelli	6 maggio 2019	6 maggio 2026	7 anni
Commissari	Elisabetta Iossa	1° febbraio 2022	1° febbraio 2029	
	Saverio Valentino	13 giugno 2023	13 giugno 2030	

Natura e funzioni dell'ente L'AGCM è una **autorità amministrativa indipendente** istituita dalla [legge 10 ottobre 1990, n. 287](#). I suoi principali ambiti di intervento sono: **garantire la tutela della concorrenza e del mercato**; contrastare le **pratiche commerciali scorrette** nei confronti dei consumatori e delle microimprese, tutelare le imprese dalla pubblicità ingannevole e comparativa, nonché vigilare affinché nei rapporti contrattuali tra aziende e consumatori non vi siano clausole vessatorie; vigilare sui **conflitti di interesse** in cui possono incorrere i titolari di cariche di Governo; attribuire alle imprese che ne facciano richiesta il **rating di legalità**. Inoltre, le competenze dell'Autorità comprendono anche: la repressione degli **abusi di dipendenza economica** che abbiano rilevanza per la tutela della concorrenza e del mercato; la **vigilanza sui rapporti contrattuali** nella **filiera agro-alimentare**; l'applicazione della normativa nazionale relativa al **ritardo nei pagamenti**; il potere di vigilanza sulla commercializzazione dei **diritti sportivi**; i poteri consultivi previsti dal Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di trasferimento delle radiofrequenze e di analisi dei mercati rilevanti dei prodotti e servizi relativi alle comunicazioni elettroniche.

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **6 maggio 2026⁹** scadrà il mandato del **presidente** dell'Autorità **Roberto Rustichelli (CV)** nominato con [determinazione adottata d'intesa dai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati del 20 dicembre 2018](#) per **sette anni**.

Oltre che da Rustichelli, il collegio è attualmente composto dai due componenti **Saverio Valentino** (nominato con [determinazione del 1° giugno 2023](#)) ed **Elisabetta Iossa** (nominata con [determinazione del 18 gennaio 2022](#)).

Si ricorda che l'8 marzo 2023 era scaduto il mandato di Michele Ainis quale componente dell'Autorità, nominato con [determinazione del 3 marzo 2016](#), per un periodo di sette anni, con decorrenza 8 marzo 2016, a seguito delle dimissioni di Salvatore Rebecchini.

Scadenza **6 maggio 2026 (presidente)**

⁹ Con [comunicato stampa](#) del 6 maggio 2019, è stato reso noto che il presidente Rustichelli si è insediato alla presidenza dell'Autorità in pari data, avendo ricevuto il 17 aprile 2019 dal CSM l'autorizzazione al collocamento fuori ruolo.

Procedura di nomina **Nomina d'intesa tra i Presidenti dei due rami del Parlamento**, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, legge n. 287 del 1990.

Requisiti I componenti dell'Autorità sono scelti tra persone di **notoria indipendenza** da individuarsi **tra magistrati del Consiglio di Stato**, della **Corte dei conti** o **della Corte di cassazione**, **professori universitari** ordinari di materie economiche o giuridiche e **personalità** provenienti da settori economici dotate di **alta e riconosciuta professionalità**. Essi **non possono esercitare**, a pena di decadenza, **alcuna attività professionale o di consulenza**, né possono essere **amministratori o dipendenti di enti pubblici o privati**, né ricoprire **altri uffici pubblici**. I dipendenti statali sono collocati **fuori ruolo** per l'intera durata del mandato. Il mandato dei componenti dell'AGCM dura **sette anni** e **non può essere rinnovato**.

Autorità nazionale anticorruzione – ANAC

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Giuseppe Busia	11 settembre 2020	11 settembre 2026	6 anni
Consiglieri	Consuelo del Balzo			
	Laura Valli			
	Luca Forteleoni			
	Paolo Giacomazzo			

Natura e funzioni dell'ente

L'ANAC è un'Autorità amministrativa indipendente, la cui missione istituzionale è individuata nell'azione di **prevenzione della corruzione** in tutti gli ambiti dell'**attività amministrativa**.

L'Autorità è disciplinata dall'articolo 19 del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#) che ne ha stabilito le competenze, trasferendole anche quelle della preesistente Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture¹⁰. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), l'Autorità opera in **posizione di indipendenza di giudizio** e di **valutazione** e in **piena autonomia**, in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Ragioneria generale dello Stato ed eventualmente in raccordo con altri enti o istituzioni pubbliche.

La sua attività si esplica attraverso la **vigilanza** su vari fronti: applicazione della **normativa anticorruzione** e **rispetto** degli **obblighi di trasparenza**, conferimento degli **incarichi pubblici**, **conflitti di interesse** dei **funzionari**, affidamento ed esecuzione dei **contratti pubblici**.

In particolare, ai sensi dell'articolo 1 della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#), svolge attività di controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. L'ANAC, in particolare, adotta il **Piano nazionale anticorruzione**; analizza le **cause** della **corruzione** e individua gli interventi tesi a favorirne la **prevenzione** e il **contrasto**; esprime **parere obbligatorio** sugli atti di **direttiva** e di **indirizzo**, nonché sulle **circolari** del Ministro per la pubblica amministrazione in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico; esprime **pareri facoltativi** in materia di autorizzazioni allo **svolgimento di incarichi esterni** da parte dei **dirigenti amministrativi** dello Stato e degli enti pubblici nazionali; esercita la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell'illegalità e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa.

¹⁰ Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del [decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101](#), la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – CIVIT, che era già stata individuata come Autorità nazionale anticorruzione dall'articolo 1 della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#), ha assunto la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni – ANAC. Il comma 2 dell'articolo 19 del citato decreto-legge n. 90 del 2014 ne ha infine mutato la denominazione in Autorità nazionale anticorruzione – ANAC.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente
Giuseppe Busia

Quattro consiglieri
Consuelo del Balzo,
Laura Valli,
Luca Forteleoni e
Paolo Giacomazzo

L'11 settembre 2026 scadrà il mandato del **presidente** dell'Autorità **Giuseppe Busia (CV)**, nominato per un **sessennio** con [DPR dell'11 settembre 2020](#).

In pari data **scadrà** altresì il mandato dei **consiglieri Consuelo del Balzo, Laura Valli, Luca Forteleoni e Paolo Giacomazzo**, nominati con ulteriore [DPR dell'11 settembre 2020](#) sempre per un **sessennio**.

Nella riunione del Consiglio dei ministri del [7 agosto 2020](#), su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro dell'interno, erano state avviate le procedure di nomina, sulle quali, con lettera del Ministro per i rapporti con il Parlamento del 25 agosto 2020, era stato richiesto il prescritto **parere parlamentare**. Le Commissioni [I \(Affari costituzionali\)](#) della Camera e [1^a \(Affari costituzionali\)](#) del Senato si erano espresse in senso **favorevole** e con la prescritta **maggioranza dei due terzi dei componenti** nelle rispettive sedute del 9 settembre 2020. Successivamente, nella riunione del [10 settembre 2020](#) il Consiglio dei ministri, aveva deliberato in via definitiva.

Si segnala che, in precedenza, dal 24 ottobre 2019 l'Autorità era guidata dal consigliere Francesco Merloni, quale presidente facente funzioni, a seguito delle dimissioni di Raffaele Cantone, presentate il 23 luglio 2019 e divenute operative il 23 ottobre 2019.

Cantone era stato nominato con il DPR del 4 aprile 2014 per un sessennio. La richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina di Cantone era stata presentata il 19 marzo 2014 dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento. Su tale proposta avevano espresso parere favorevole con maggioranza superiore ai due terzi dei componenti le Commissioni [1^a \(Affari costituzionali\)](#) del Senato e [I \(Affari costituzionali\)](#) della Camera nelle rispettive sedute del [27 marzo 2014](#) e [2 aprile 2014](#). La nomina di Cantone era stata infine deliberata dal Consiglio dei ministri del 4 aprile 2014.

I restanti componenti dell'Autorità, Michele Corradino, Francesco Merloni, Ida Angela Nicotra e Nicoletta Parisi erano scaduti, invece, l'11 luglio 2020, essendo stati nominati con DPR dell'11 luglio 2014. Tali nomine erano state deliberate dal Consiglio dei ministri del 10 luglio 2014.

Il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, con lettera del 16 giugno 2014, aveva richiesto il parere parlamentare sulle suddette proposte di nomina, sul quale la [1^a Commissione \(Affari costituzionali\)](#) del Senato che, nella seduta del [19 giugno 2014](#), aveva espresso su ciascuna di esse parere favorevole con maggioranza superiore ai due terzi dei componenti. Le richieste erano state altresì assegnate alla [I Commissione \(Affari costituzionali\)](#) della Camera che nella seduta del [25 giugno 2014](#) aveva espresso parere favorevole con maggioranza superiore ai due terzi dei componenti limitatamente alle proposte di nomina di Corradino e Nicotra; sulle proposte di nomina di Merloni e Parisi la proposta di parere favorevole era stata invece approvata senza raggiungere il prescritto *quorum* dei due terzi dei componenti. Quindi, il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, con lettera del 1° luglio 2014 aveva ulteriormente trasmesso le richieste di parere parlamentare sulla conferma delle proposte di nomina di Merloni e Parisi a componenti della predetta Autorità. Su tali proposte la [I Commissione della Camera](#) aveva infine espresso il parere favorevole con la prescritta maggioranza nella seduta del [2 luglio 2014](#).

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** espresso a **maggioranza dei due terzi dei componenti**, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Scadenza **11 settembre 2026**

Procedura di nomina **DPR** previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione. Per la nomina del presidente è richiesto altresì il concerto con i Ministri della giustizia e dell'interno.

Requisiti L'Autorità è organo collegiale composto dal presidente e da quattro componenti scelti tra **esperti di elevata professionalità**, anche estranei all'amministrazione, con **comprovate competenze** in **Italia** e all'**estero**, sia nel **settore pubblico** che in quello **privato**, di **notoria indipendenza** e **comprovata esperienza** in materia di **contrasto alla corruzione**.

Il presidente e i componenti, nominati tenuto conto del principio delle **pari opportunità di genere**, **non possono** essere scelti tra persone che **rivestono incarichi pubblici elettivi** o **cariche in partiti politici** o in **organizzazioni sindacali** o che abbiano rivestito tali incarichi e cariche nei **tre anni precedenti** la nomina. In ogni caso, **non devono avere interessi** di qualsiasi natura in **conflitto** con le **funzioni dell'Autorità**.

I componenti sono nominati per un periodo di **sei anni** e **non possono** essere **confermati** nella carica.

Cassa di previdenza delle Forze armate

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Pietro Covino ¹¹	18 aprile 2023	17 aprile 2026	3 anni
Consiglieri di amministrazione	Giovanni Balestri			
	Lorenzo Cherubini			
	Massimiliano D'Angelo			
	Luca Democratico			
	Giovanni Gagliano			
	Giulio Lucchetti			
	Daniele Maffei			
	Antonio Magni			
	Francesco Persico			
	Antonio Rossi			
	Alessandro Sedia			
	Massimiliano Spagnuolo			
	Alessandro Romano	31 luglio 2023		<i>fino alla scadenza del CDA</i>
	Paolo Aceto	14 marzo 2024		
Carlo Iannone	13 dicembre 2024			
Consiglieri supplenti	Alessandro Bellini	18 aprile 2023		3 anni
	Claudio Caroli			
	Mario Conti			
	Antonio Di Lella			
	Daniele Guadagni			
	Antonio Marchese			
	Massimo Martucci			
	Fabio Migliaccio			
	Gaetano Nacca			
	Francesco Olla			
	Alessandro Zezza			
	Fabio Cairo	7 luglio 2023		<i>fino alla scadenza del CDA</i>

¹¹ Si segnala che Covino è stato successivamente nominato presidente con [DPR del 25 maggio 2023](#).

Natura e funzioni dell'ente La [Cassa](#), istituita dall'articolo 2 del [DPR 4 dicembre 2009, n. 211](#) (successivamente abrogato dall'articolo 2269, comma 1, n. 393, del [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#)) che ha **accorpato le sei preesistenti Casse militari** di Esercito, Marina militare, Aeronautica militare e Arma dei carabinieri, è attualmente regolata dagli articoli da 73 a 80 del [DPR 15 marzo 2010, n. 90](#), recante il Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare. La Cassa, dotata di **personalità giuridica di diritto pubblico**, è sottoposta alla **vigilanza del Ministero della difesa**. Essa **gestisce i fondi previdenziali** secondo principi di uniformità gestionale, fatti salvi il regime previdenziale e creditizio vigente per i singoli istituti, la salvaguardia dei diritti maturati dagli iscritti, nonché la **separazione e l'autonomia patrimoniale e contabile di ciascun fondo**.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente
Pietro Covino

Consiglio di amministrazione

Il **17 aprile 2026** scadrà il **consiglio di amministrazione** della Cassa, che risulta attualmente **composto dal presidente Pietro Covino** (nominato con [DPR del 25 maggio 2023](#)), nonché dai **membri titolari: Giovanni Balestri, Lorenzo Cherubini, Massimiliano D'Angelo, Luca Democratico, Giovanni Gagliano, Giulio Lucchetti, Daniele Maffei, Antonio Magni, Francesco Persico, Antonio Rossi, Alessandro Sedia e Massimiliano Spagnuolo** (nominati con [decreto del Ministro della difesa del 18 aprile 2023](#)), nonché da **Alessandro Romano** (nominato con [decreto del Ministro della difesa del 31 luglio 2023](#)), **Paolo Aceto** (nominato con [decreto del Ministro della difesa del 14 marzo 2024](#) in sostituzione di Mario Mochi) e **Carlo Iannone** (nominato con [decreto del Ministro della difesa del 13 dicembre 2024](#), in sostituzione della dimissionaria Iside Cesarini). Sono invece **membri supplenti: Francesco Olla, Massimo Martucci, Antonio Di Lella, Fabio Cairo, Fabio Migliaccio, Alessandro Zezza, Antonio Marchese, Mario Conti, Alessandro Bellini, Gaetano Nacca, Claudio Caroli e Daniele Guadagni**.

Per quanto riguarda la nomina del presidente Covino, si ricorda che questi è stato nominato, previa delibera del Consiglio dei ministri del [23 maggio 2023](#) su proposta del Ministro della difesa, fino al **17 aprile 2026**, data di scadenza naturale del mandato in corso del consiglio di amministrazione. Con lettera 21 aprile 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento aveva inviato alle Camere la richiesta di parere parlamentare su tale proposta di nomina. La [IV Commissione \(Difesa\)](#) della Camera e la [3ª Commissione \(Affari esteri e difesa\)](#) del Senato hanno espresso **parere favorevole** sulla proposta nelle rispettive sedute del 9 maggio 2023.

Si ricorda che la **Legge di bilancio per il 2023** ([legge 29 dicembre 2022, n. 197](#)) ha introdotto una serie di disposizioni di riforma della disciplina della Cassa, al fine di superare difformità esistenti tra le diverse forze armate, evitare disparità tra le diverse categorie di personale e garantire la sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo. In particolare, l'articolo 1, comma 655, della citata Legge di bilancio ha disposto che, nelle more dell'adeguamento del DPR n. 90 del 2010 alle disposizioni di cui ai [commi da 651 a 654](#), il **consiglio di amministrazione** della Cassa di previdenza sia **integrato da un membro** della categoria dei graduati per **ciascuna Forza armata** (Esercito, Marina e Aeronautica), con diritto di voto.

Il consiglio di amministrazione della Cassa è passato così **da 13 a 16 membri**.

Controllo parlamentare **Parere** parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i membri del **consiglio di amministrazione**.

Scadenza **17 aprile 2026**

Procedura di nomina e requisiti Per quanto riguarda il **presidente**, la nomina è effettuata con **DPR** emanato su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della difesa.

Il presidente della Cassa di previdenza è scelto tra i membri effettivi del relativo consiglio di amministrazione designati tra il **personale militare** in servizio attivo o tra gli ulteriori componenti di cui all'articolo 76, comma 2, lettera b), del citato DPR n.90 del 2010 ed è nominato secondo le modalità dell'articolo 3 della [legge 23 agosto 1988, n. 400](#). Qualora tale incarico riguardi un componente del consiglio scelto tra il personale militare in servizio attivo, deve essere designato un ufficiale di **grado non inferiore a generale di divisione** o corrispondente, in base a un criterio di rotazione tra le Forze armate, sentito il Capo di Stato maggiore della difesa e previa intesa con gli organi di vertice delle Forze armate.

Il **consiglio di amministrazione** è **nominato** con **decreto** del **Ministro della difesa**.

I Capi di Stato maggiore e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri propongono ciascuno, per ogni singolo incarico, una **terna** al Ministro della difesa in modo da garantire anche la piena libertà di scelta nella nomina del presidente e del vice presidente.

Compongono inoltre il consiglio di amministrazione: un **magistrato contabile** e un **dirigente** del **Ministero dell'economia** e delle finanze, designati dalle rispettive amministrazioni di appartenenza, un **esperto** del settore attuariale o previdenziale, scelto dal Ministro della difesa, nonché un **rappresentante** degli **ufficiali in quiescenza** titolari dell'assegno speciale, scelto tra il personale in congedo su proposta delle associazioni di categoria.

Il mandato del presidente e dei membri del consiglio di amministrazione dura un **triennio** ed è **rinnovabile una sola volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** della Cassa di previdenza delle Forze armate per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 3 luglio 2025, n. 92, si veda il [Doc. XV, n. 435](#).

Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Paolo Savona	8 marzo 2019	8 marzo 2026	7 anni
Commissari	Chiara Mosca	6 agosto 2021	6 agosto 2028	
	Carlo Comporti	7 febbraio 2022	7 febbraio 2029	
	Gabriella Alemanno	5 giugno 2023	5 giugno 2030	
	Federico Cornelli			

Natura e funzioni dell'ente

La [CONSOB](#), istituita dal [decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95](#), è l'**autorità amministrativa indipendente** la cui attività è rivolta alla **tutela degli investitori** nonché all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano. In particolare la Commissione: **vigila** sulle **società di gestione** dei mercati regolamentati, sulla **trasparenza** e l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e sulla trasparenza e la correttezza dei comportamenti dei soggetti che operano sui mercati finanziari; **regolamenta** la prestazione dei servizi e delle attività di investimento da parte degli intermediari, gli **obblighi informativi** delle società quotate nei mercati regolamentati e le operazioni di appello al pubblico risparmio; **autorizza** i prospetti relativi alle offerte pubbliche di vendita e i documenti d'offerta concernenti offerte pubbliche di acquisto; **controlla dati e notizie fornite al mercato** dagli emittenti quotati e dai soggetti che fanno appello al pubblico risparmio; **sanziona le condotte illecite**; comunica con gli operatori e il pubblico degli investitori per lo sviluppo della cultura finanziaria dei risparmiatori e collabora con le altre autorità nazionali e con gli organismi internazionali preposti al funzionamento dei mercati finanziari.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente
Paolo Savona

L'**8 marzo 2026** è **scaduto** il mandato del **presidente** della Commissione **Paolo Savona** ([CV](#)) nominato per la durata di **sette anni** con [DPR del 8 marzo 2019](#). Con lettera del 6 febbraio 2019 il Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta aveva richiesto il **parere** parlamentare sulla nomina che le Commissioni 6^a (Finanze) del Senato e VI (Finanze) della Camera hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [26 febbraio](#) e [7 marzo 2019](#), dopo aver [auditato](#) il candidato.

Attualmente la Commissione è composta da:

- **Chiara Mosca**, nominata per la durata di **sette anni** con [DPR del 6 agosto 2021](#); con lettera del 25 giugno 2021, il Ministro dei rapporti con il Parlamento aveva richiesto l'espressione del **parere** parlamentare che le Commissioni 6^a (Finanze) del Senato e VI (Finanze) della Camera hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [13](#) e [15 luglio 2021](#). A decorrere dal [9 marzo 2026](#) Mosca, in qualità di commissario con maggiore anzianità di istituto, svolge le funzioni di presidente;

- **Carlo Comporti**, nominato per la durata di **sette anni** con [DPR del 25 gennaio 2022](#), a far data dal 7 febbraio 2022 in sostituzione di Carmine Di Noia, dimissionario a decorrere dalla medesima data; con lettera del 30 dicembre 2021, il Ministro dei rapporti con il Parlamento aveva richiesto l'espressione del **parere parlamentare** che le Commissioni [6^a \(Finanze\)](#) del Senato e [VI \(Finanze\)](#) della Camera hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del 19 gennaio 2022;
- **Gabriella Alemanno** e **Federico Cornelli** nominati per la durata di **sette anni** con [DPR del 5 giugno 2023](#)¹². Con lettera del 12 aprile 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento aveva trasmesso alle Camere la richiesta di **parere parlamentare** sulle proposte di nomina. Il Consiglio dei ministri aveva deliberato l'avvio della procedura per la nomina dei due componenti della Commissione nella riunione dell'11 aprile 2023. Dopo aver proceduto all'audizione dei candidati nella seduta congiunta del 3 maggio 2023, la VI Commissione (Finanze) della Camera e la 6^a Commissione (Finanze) del Senato hanno espresso parere **favorevole** sulle proposte di nomina in questione rispettivamente nelle sedute del [3 maggio 2023](#) e del [4 maggio 2023](#).

Scadenza **8 marzo 2026** (*presidente*)

Controllo parlamentare Richiesta di **parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 1974 e dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978. Il citato comma 3 prevede che le Commissioni parlamentari competenti possono procedere all'audizione delle persone designate, quando non vi ostino i rispettivi regolamenti parlamentari. Il parere deve essere **espresso anche per i componenti** diversi dal presidente.

Procedura di nomina **DPR** su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Requisiti La Commissione è composta da un **presidente** e da **quattro membri**, scelti tra persone di specifica e comprovata **competenza** ed **esperienza** e di indiscussa **moralità** e **indipendenza**. Il **mandato** di commissario ha una **durata** di **sette anni**.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, quinto comma, del citato [decreto-legge n. 95 del 1974](#), il presidente e i membri della Commissione **non possono esercitare**, a **pena di decadenza**, alcuna **attività professionale**, neppure di consulenza, né essere **amministratori**, ovvero **soci** a responsabilità illimitata, di società commerciali, sindaci revisori o **dipendenti** di imprese commerciali o di enti pubblici o privati, né ricoprire altri **uffici pubblici** di qualsiasi natura, né essere **imprenditori** commerciali.

¹² Si ricorda che nel mese di marzo 2023, il commissario Paolo Ciocca (nominato con [DPR del 12 febbraio 2018](#) aveva rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 1° aprile 2023. L'incarico settennale sarebbe dovuto scadere il 12 febbraio 2025. Inoltre, il 4 febbraio 2023 era scaduto il mandato di Giuseppe Maria Berruti, nominato componente della Commissione con [DPR del 4 febbraio 2016](#).

Consorzio dell'Oglio

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	<i>carica vacante</i>	–	25 giugno 2025	4 anni

Natura e funzioni dell'ente Originariamente istituito dal [regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456](#), il **Consorzio dell'Oglio** è l'**Ente regolatore del lago d'Iseo e del fiume Oglio sublacuale**. Provvede alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del Lago d'Iseo, nonché all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale e al coordinamento e la disciplina delle utenze dell'acqua del lago e del suo emissario. Il Consorzio è stato confermato quale **ente pubblico non economico**, vigilato dal **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con [DPR del 1° aprile 1978, n. 532](#). Secondo quanto previsto dallo [statuto](#), può chiedere e ottenere concessioni di sistemazione idraulico-forestali, nonché di utilizzare le acque esuberanti dell'Oglio e tutte quelle altre che risultassero disponibili e utili ai fini della distribuzione ai consorziati. Inoltre, al fine di tutelare la pescosità delle acque il Consorzio vigila perché siano osservate le norme vigenti.

Carica da rinnovare Il **25 giugno 2025** è **scaduto** il mandato di **Claudio Gandolfi** (CV), nominato **presidente** per un **quadriennio** con [decreto del Ministro della transizione ecologica del 25 giugno 2021](#). Secondo quanto si apprende dal [sito](#) del Consorzio, dal 10 agosto 2025 la presidenza è stata assunta *pro tempore* da Giuseppe Falconi, ai sensi di quanto previsto dallo statuto, in quanto componente più anziano del consiglio di amministrazione.

Su tale proposta di nomina, con lettera del 25 gennaio 2021, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il **parere parlamentare**, che la 13^a Commissione (Ambiente) del Senato, previa [audizione](#), e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera, avevano espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [25 febbraio](#) e del [9 marzo 2021](#).

Scadenza 25 giugno 2025

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.**

Requisiti Lo statuto prevede che il presidente sia nominato sulla base di **comprovata esperienza e adeguata professionalità** ai compiti previsti dal medesimo statuto, ferma restando l'insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e di conflitto d'interesse.

Il presidente **dura in carica quattro anni e può essere rinnovato** nell'incarico per **una volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Consorzio dell'Oglio per l'**esercizio 2024** (concernente anche i consorzi dell'Adda e del Ticino), di cui alla determinazione del 26 febbraio 2026, n. 41, si veda il [Doc. XV, n. 532](#).

Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Pierluigi Umberto Di Palma	1° luglio 2021	1° luglio 2026	5 anni
Consiglieri di amministrazione	Giulia De Martino	11 aprile 2022	11 aprile 2027	<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
	Antonio Giuseppe Lupoli			
	Benedetta Fiorini	17 giugno 2024		
	<i>carica vacante</i>	-	11 gennaio 2025	

Natura e funzioni dell'ente

L'[Ente nazionale per l'aviazione civile](#), istituito con il [decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250](#), è un **ente pubblico non economico** dotato di **autonomia** regolamentare, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla **vigilanza** e al controllo del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**. Agisce come **autorità unica di regolazione** tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'**aviazione civile** in Italia nel rispetto dei poteri derivanti dal [codice della navigazione](#). Garantisce la **sicurezza del volo** e dei **passengeri** trasportati sia durante le operazioni aeronautiche sia a terra in ambito aeroportuale.

È inoltre l'organismo responsabile della **corretta applicazione** della **normativa dell'Unione europea** in materia di diritti del passeggero e ha il potere di irrogare sanzioni amministrative nei confronti dei soggetti inadempienti. Nell'ambito delle attività legate agli aspetti economici del trasporto aereo, svolge l'**istruttoria** per l'**affidamento in concessione** delle **strutture** e **beni del demanio aeroportuale** e dei servizi aeroportuali, che viene effettuata sulla base della valutazione del livello di affidabilità, efficienza e competitività dei soggetti economici e imprenditoriali coinvolti. Elabora e propone la **pianificazione** dello **sviluppo** del **sistema aeroportuale nazionale**. L'Ente rappresenta l'Italia nelle maggiori organizzazioni internazionali dell'aviazione civile, con cui intrattiene rapporti di collaborazione.

Cariche da rinnovare e titolare uscente

Presidente
Pierluigi Umberto Di Palma
Un consigliere di amministrazione

Il **1° luglio 2026** scadrà il mandato del **presidente** dell'Ente **Pierluigi Umberto Di Palma** ([CV](#)), nominato per un **quinquennio** con [DPR del 1° luglio 2021](#). Nella riunione del 20 maggio 2021 il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, aveva deliberato l'avvio della procedura per la suddetta nomina, su cui era stato richiesto, con lettera del Ministro per i rapporti con il Parlamento del 24 maggio 2021, il prescritto [parere](#), poi espresso – previa [audizione](#) del candidato – in senso **favorevole** dall'8^a Commissione (Lavori pubblici) del Senato e dalla IX Commissione (Trasporti) della Camera nelle rispettive sedute del [15](#) e del [16 giugno 2021](#). Successivamente il Consiglio dei ministri nella riunione del 30 giugno 2021 ha deliberato in via definitiva.

Si rammenta altresì che l'11 gennaio 2025 è **deceduta** la **consigliera** di amministrazione **Maria Teresa Di Matteo**, nominata per un quinquennio con [DPCM dell'11 aprile 2022](#).

Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione, si ricorda che con il [DPCM del 17 giugno 2024](#) **Benedetta Fiorini** è stata nominata **componente** del **consiglio di amministrazione** dell'Ente – in sostituzione di Laura Pierallini, dimissionaria – con decorrenza immediata e fino all'11 aprile 2027, data di scadenza del consiglio in carica.

Inoltre, con il citato [DPCM dell'11 aprile 2022](#), sono stati nominati per un **quinquennio** gli altri due membri del **consiglio di amministrazione**, **Giulia De Martino** e **Antonio Giuseppe Lupoli**. Tali nomine non risultano comunicate alle Camere.

Cessazione	11 gennaio 2025 (<i>un consigliere di amministrazione</i>)
Scadenza	1° luglio 2026 (<i>presidente</i>)
Controllo parlamentare	Parere parlamentare ai sensi dell'art. 1 della legge n. 14 del 1978 per il presidente . Comunicazione alle Camere ai sensi dell'art. 9 della legge n. 14 del 1978 per i componenti del consiglio di amministrazione .
Procedura di nomina	DPR , previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per il presidente . DPCM , su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per i componenti del consiglio di amministrazione .
Requisiti	Il presidente è scelto tra soggetti aventi particolari capacità ed esperienza riferite al trasporto aereo ed all' aviazione . Rimane in carica cinque anni ed è rinnovabile per due mandati consecutivi dopo il primo . Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da quattro membri scelti tra soggetti di comprovata cultura giuridica, tecnica ed economica nel settore aeronautico. Il consiglio rimane in carica cinque anni e la nomina dei suoi componenti è rinnovabile per una sola volta .
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per l'aviazione civile per l' esercizio 2023 , di cui alla determinazione del 19 giugno 2025, n. 81, si veda il Doc. XV, n. 418 .

Ente parco nazionale dei Monti Sibillini

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Corrado Perugini	22 dicembre 2025	22 giugno 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale dei Monti Sibillini](#), istituito dal [DPR del 6 agosto 1993](#) e disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Soggetto nominato Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 22 dicembre 2025](#), **Corrado Perugini (CV)** è stato nominato **commissario straordinario** dell'Ente per un **semestre**. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 26 gennaio 2026.

Carica da rinnovare In precedenza, il 7 novembre 2025 era scaduto il mandato di Andrea Spaterna nominato commissario straordinario dell'Ente per un trimestre con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 agosto 2025](#). Tale nomina non risulta comunicata alle Camere.

Il 21 aprile 2025 era scaduto il mandato dello stesso Spaterna in qualità di presidente dell'Ente, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 ottobre 2019](#) per un quinquennio. Secondo quanto previsto dall'articolo 64-ter del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), la durata del mandato del presidente era stata prorogata fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato con [decreto del medesimo Ministro del 21 aprile 2020](#).

Con lettera del 9 agosto 2019 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina di Spaterna, acquisite le intese con i presidenti della Regione Marche e della Regione Umbria, così come prescritto dalla legge. La 13^a Commissione (Ambiente) del Senato e la VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso parere favorevole, previa [audizione](#) del candidato, rispettivamente nelle sedute del [1° ottobre](#) e del [2 ottobre 2019](#).

Nomina **22 dicembre 2025**

Scadenza **22 giugno 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale del Gargano

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Raffaele Di Mauro	16 gennaio 2026	16 luglio 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale del Gargano](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 5 giugno 1995](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica prorogata Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 15 dicembre 2025](#) è stato **prorogato** per **sei mesi** (a decorrere dal 16 gennaio 2026) e comunque non oltre la nomina degli organi dell'Ente il **mandato commissariale** di **Raffaele**

Commissario straordinario
Raffaele Di Mauro

Carica da rinnovare **Di Mauro (CV)**, già nominato commissario straordinario per un primo semestre con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 15 luglio 2025](#). Tali nomine non risulta-

Presidente

no comunicate alle Camere.

Si ricorda che in precedenza:

- con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 settembre 2024](#), Pasquale Pazienza era stato nominato commissario straordinario a decorrere dal 21 settembre 2024 fino al 31 dicembre 2024 e, comunque, non oltre la nomina del presidente dell'Ente. Tale decreto di nomina era stato comunicato alle Camere con lettera del 10 ottobre 2024;
- con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 gennaio 2025](#), il mandato di Pazienza era stato prorogato dal 31 dicembre per la durata di tre mesi fino quindi al 30 marzo 2025. Tale decreto è stato comunicato alle Camere con lettera del 13 marzo 2025;
- con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'8 aprile 2025](#) il mandato commissariale di Pazienza era stato ulteriormente prorogato per la durata di tre mesi, con decorrenza dal 31 marzo e fino al 30 giugno 2025 e, comunque, non oltre la nomina degli organi del presidente del medesimo organo. Tale proroga non risulta comunicata alle Camere.

Si rammenta, inoltre, che il 7 agosto 2024 era scaduto il mandato del medesimo Pazienza in qualità di presidente dell'Ente parco, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019](#) per un quinquennio.

L'VIII Commissione (Ambiente) della Camera e la 13^a Commissione permanente (Ambiente) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del [31 luglio](#) e del [1° agosto 2019](#), parere favorevole alla relativa proposta di nomina, trasmessa dal predetto Ministro con lettera del 25 luglio 2019.

Nomina	16 gennaio 2026
Scadenza	16 luglio 2026
Controllo parlamentare	Parere parlamentare per il presidente ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991. Comunicazione alle Camere per il commissario straordinario ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.
Procedura di nomina	Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica , con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema web .
Requisiti	I presidenti degli enti parco sono nominati per un quinquennio nell'ambito di soggetti in possesso di comprovata esperienza in campo ambientale nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private. Non può essere nominato presidente chi ha già ricoperto tale carica per due mandati, anche non consecutivi . Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 .
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria degli enti parco nazionale per l' esercizio 2023 , di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348 .

Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Patrizio Schiazza	9 febbraio 2026	9 agosto 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 5 giugno 1995](#), ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Soggetto nominato Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 9 febbraio 2026](#) **Patrizio Schiazza (CV)** è stato nominato **commissario straordinario** dell'Ente per un **semestre**. Il decreto di nomina è stato **comunicato** alle Camere con lettera del Ministro del 2 marzo 2026.

Carica da rinnovare
Presidente Il 15 dicembre 2025 era scaduto il mandato di Tommaso Navarra, nominato presidente dell'Ente con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 giugno 2016](#) per un mandato quinquennale. Il mandato di Navarra era stato poi prorogato dall'articolo 64-ter del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#) fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato per un quinquennio con [decreto del medesimo Ministro del 15 dicembre 2020](#).

Si rammenta che sulla proposta di nomina di Navarra, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 29 marzo 2016, corredata della prescritta intesa con i presidenti delle Regioni Abruzzo, Marche e Lazio. La 13^a Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso, previa [audizione](#) del candidato, parere favorevole nelle rispettive sedute del [13](#) e [20 aprile 2016](#).

Nomina **9 febbraio 2026**

Scadenza **9 agosto 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale del Pollino

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Luigi Lirangi	7 settembre 2025	7 marzo 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale del Pollino](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 15 novembre 1993](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare Il **7 marzo 2026** è **scaduto** il mandato di **Luigi Lirangi (CV)** nominato **commissario straordinario** dell'Ente per la durata di **sei mesi** con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 marzo 2025](#) e poi prorogato in tale funzione per un **ulteriore semestre** (e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Ente medesimo) con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'8 agosto 2025](#). Tali decreti non risultano comunicati alle Camere. Si segnala che il citato DM del 7 marzo 2025 aveva disposto lo scioglimento del consiglio direttivo in carica.

In precedenza, il 15 dicembre 2022 era scaduto il mandato di Domenico Pappaterra, nominato presidente con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 dicembre 2017](#), per un mandato di cinque anni.

Previa richiesta del Ministro con lettera del 9 settembre 2017, le Commissioni 13^a (Ambiente) del Senato e VIII (Ambiente) della Camera avevano espresso parere favorevole alla nomina di Pappaterra nelle rispettive sedute del [22 novembre](#) e del [6 dicembre 2017](#).

Pappaterra aveva completato il terzo mandato, essendo stato nominato in precedenza già presidente per due quinquenni, rispettivamente con decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 31 agosto 2007 e del 12 ottobre 2012, dopo aver ricoperto la carica di commissario straordinario cui era stato nominato fino alla sua prima nomina come presidente con decreto ministeriale del 7 maggio 2007.

Scadenza **7 marzo 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Giovanni Cannata	8 ottobre 2019	13 luglio 2026	5 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise](#), istituito dall'articolo 1 del [regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 257](#), è disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#). L'Ente ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **13 luglio 2026** scadrà il mandato di **Giovanni Cannata (CV)** in qualità di **presidente** dell'Ente parco, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 ottobre 2019](#) per un **quinquennio**. Il mandato di Cannata è stato prorogato dall'articolo 64-ter del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#) fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato per un quinquennio con [decreto del medesimo Ministro del 13 luglio 2021](#).

Con lettera del 28 agosto 2019, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto, sia alla Camera che al Senato, il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina, acquisita l'intesa dei presidenti delle regioni Abruzzo, Lazio e Molise, come prescritto dalla legge. La 13^a Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso **parere favorevole**, rispettivamente, nelle sedute del [1°](#) e del [2 ottobre 2019](#), alla suddetta proposta di nomina. Sia l'VIII Commissione della Camera che la 13^a Commissione del Senato avevano audito il candidato nelle rispettive sedute del [24 settembre 2019](#) e del [1° ottobre 2019](#).

Si ricorda che il 18 marzo 2019 era scaduto il mandato di presidente dell'Ente di Antonio Carrara, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 18 marzo 2014](#), per il successivo quinquennio.

Scadenza **13 luglio 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale dell'Alta Murgia

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Nicola Fedele Loizzo	5 febbraio 2026	5 agosto 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale dell'Alta Murgia](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito con [DPR del 10 marzo 2004](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#), approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 ottobre 2013.

Carica prorogata Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 21 gennaio 2026](#) è stato **prorogato il mandato commissariale di Nicola Fedele Loizzo (CV)**, per **un semestre** a decorrere dal 5 febbraio 2026 e comunque non oltre la nomina degli organi dell'Ente medesimo. Loizzo era già stato nominato commissario straordinario per un primo semestre con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 agosto 2025](#). Tali nomine non risultano comunicate alle Camere.

In precedenza, il mandato di commissario straordinario era stato svolto da Francesco Tarantini, dapprima nominato a decorrere dal 21 settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2024, con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 settembre 2024](#) e successivamente prorogato per tre mesi fino al 31 marzo 2025 con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 gennaio 2025](#). Tale ultimo decreto è stato comunicato alle Camere con lettera del 13 marzo 2025.

Si rammenta che il 7 agosto 2024 era scaduto il mandato del medesimo Tarantini, quale presidente dell'Ente parco nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019](#) per un quinquennio.

Le Commissioni VIII (Ambiente) della Camera e 13^a (Ambiente) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del [31 luglio](#) e del [1° agosto 2019](#), parere favorevole alla proposta relativa alla suddetta nomina, trasmessa dal predetto Ministro il 25 luglio 2019. Sulla proposta di nomina era stata acquisita l'intesa del presidente della Regione Puglia.

Nomina **5 febbraio 2026**

Scadenza **5 agosto 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Fausto Giovanelli	27 giugno 2017	25 gennaio 2026	5 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR 21 maggio 2001](#), ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **25 gennaio 2026** è **scaduto** il mandato di **Fausto Giovanelli (CV)**, nominato **presidente** dell'Ente per un **quinquennio** con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 giugno 2017](#).

Presidente
Fausto Giovanelli

Con lettera del 12 maggio 2017, corredata della prescritta intesa con i presidenti delle regioni Emilia Romagna e Toscana, il Ministro aveva richiesto il **parere** parlamentare che le Commissioni 13^a (Ambiente) del Senato e VIII (Ambiente) della Camera hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [24 maggio](#) e [7 giugno 2017](#).

Il mandato di Giovanelli sarebbe dovuto scadere il 27 giugno 2022, ma – secondo quanto previsto dall'articolo 64-ter del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#) – la durata del mandato era stata prorogata fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato con [decreto del medesimo Ministro del 26 gennaio 2021](#).

Il 15 marzo 2017 era scaduto il mandato dello stesso Giovanelli nominato presidente per un secondo mandato quinquennale con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 15 marzo 2012](#). Si rammenta, infatti, che Giovanelli aveva già ricoperto l'incarico per cinque anni ai sensi del [decreto ministeriale del 20 novembre 2006](#).

Scadenza **25 gennaio 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Marco Arcenni	15 ottobre 2025	15 aprile 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dalla [legge 4 gennaio 1994, n. 10](#), ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare Il **15 aprile 2026 scadrà** il mandato del **commissario straordinario Marco Arcenni (CV)** nominato per **sei mesi**, e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Ente, con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 15 ottobre 2025](#). Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 31 marzo 2026.

In precedenza, il 14 maggio 2025 era scaduto il mandato di Giampiero Sammuri, nominato presidente dell'Ente per un quinquennio con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 dicembre 2017](#). Il mandato di Sammuri è stato poi prorogato dall'articolo 64-ter del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#) fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato per un quinquennio con [decreto del medesimo Ministro del 14 maggio 2020](#).

Le Commissioni 13^a (Ambiente) del Senato e VIII (Ambiente) della Camera (quest'ultima dopo aver proceduto alla sua audizione informale) avevano espresso, rispettivamente il [22 novembre](#) e il [6 dicembre 2017](#), parere favorevole alla nomina di Sammuri, così come richiesto dal Ministro nominante con lettera dell'8 novembre 2017.

Per Sammuri si trattava di un secondo mandato dal momento che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 11 luglio 2012 gli era già stato affidato il medesimo incarico della durata di cinque anni a decorrere dal 16 luglio 2012.

Scadenza **15 aprile 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto tale carica per due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale dell'Aspromonte

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Renato Carullo	6 agosto 2025	6 febbraio 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale dell'Aspromonte](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#), e istituito dal [DPR del 14 gennaio 1994](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare Il **6 febbraio 2026** è **scaduto** il mandato del **commissario straordinario Renato Carullo (CV)** prorogato per un semestre a decorrere dal 6 agosto 2025 (e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Ente medesimo) con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 31 luglio 2025](#).

Carullo in precedenza ha già svolto tre mandati commissariali semestrali, disposti con: i) [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 6 febbraio 2024](#) (con il quale è stata altresì disposta la revoca dell'incarico del presidente Leo Auteliano – precedentemente nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 febbraio 2020](#) – nonché lo scioglimento del consiglio direttivo dell'Ente), che non risulta comunicato alle Camere; ii) [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 agosto 2024](#) comunicato alle Camere con lettera del 24 settembre 2024; iii) [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 14 marzo 2025](#), che non risulta comunicato alle Camere.

Per quanto riguarda la nomina dell'ultimo presidente Auteliano, si ricorda che l'[VIII Commissione](#) (Ambiente) della Camera e la [13^a Commissione](#) (Ambiente) del Senato avevano espresso entrambe parere favorevole, nelle rispettive sedute del 28 gennaio 2020, sulla richiesta di parere parlamentare concernente la proposta di nomina, pervenuta con lettera del Ministro proponente del 18 dicembre 2019.

Scadenza **6 febbraio 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Italo Cucci	31 gennaio 2026	31 luglio 2026	6 mesi
Presidente		<i>in corso di perfezionamento</i>		5 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 28 luglio 2016](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica prorogata Con **lettera del 18 marzo 2026**, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Siciliana**, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha richiesto il **parere** sulla nomina di **Italo Cucci** ([CV](#)) a **presidente** dell'Ente. Tale proposta è stata assegnata alle Commissioni VIII (Ambiente) della Camera e 8^a (Ambiente) del Senato.

Carica da rinnovare e soggetto proposto In precedenza, con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 27 gennaio 2026](#) è stato **prorogato** il mandato del **commissario straordinario Cucci** a decorrere dal 31 gennaio 2026 per **ulteriori sei mesi** e comunque non oltre la nomina del presidente. Tale decreto non è stato comunicato alle Camere.

Cucci era **già** stato **nominato** commissario straordinario per **cinque mandati semestrali** dapprima con [DM del 31 luglio 2023](#), in seguito con i [DM del 1° febbraio 2024](#), del [23 luglio 2024](#) del [5 febbraio 2025](#) e, da ultimo, del [30 luglio 2025](#). I predetti decreti sono stati comunicati al Parlamento con lettere del Ministro rispettivamente del 10 agosto 2023, del 22 febbraio 2024 e del 24 settembre 2024, mentre i DM del 5 febbraio e del 30 luglio 2025 non risultano comunicati alle Camere.

Si ricorda che il 4 aprile 2023 era scaduto il mandato di Salvatore Gabriele quale presidente dell'Ente. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva nominato il consiglio direttivo dell'Ente parco con [DM 4 aprile 2018](#). Da tale data decorreva il mandato di Salvatore Gabriele, che era stato nominato con analogo [DM del 2 febbraio 2018](#) per la durata di cinque anni proprio dalla data di nomina del consiglio direttivo del medesimo Ente parco.

Con lettera del 10 marzo 2018, il Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina, su cui avevano espresso pareri favorevoli l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera (quest'ultima previa audizione informale dell'interessato) e la 13^a Commissione (Ambiente) del Senato nelle rispettive sedute del [24](#) e [25 gennaio 2018](#).

Nomina	31 gennaio 2026 (<i>commissario straordinario</i>) In corso di perfezionamento (<i>presidente</i>)
Scadenza	31 luglio 2026 (<i>commissario straordinario</i>)
Controllo parlamentare	Parere parlamentare per il presidente ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.
Comunicazione	alle Camere per il commissario straordinario ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.
Procedura di nomina	Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica , con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema web .
Requisiti	I presidenti degli enti parco sono nominati per un quinquennio nell'ambito di soggetti in possesso di comprovata esperienza in campo ambientale nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private. Non può essere nominato presidente chi ha già ricoperto tale carica per due mandati, anche non consecutivi . Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 .
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria degli enti parco nazionale per l' esercizio 2023 , di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348 .

Ente parco nazionale della Majella

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Lucio Zazzara	23 novembre 2025	23 maggio 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale della Majella](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 5 giugno 1995](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare Il **23 maggio 2026 scadrà** il mandato di **Lucio Zazzara (CV)** nominato **commissario straordinario** per un trimestre a decorrere dal 24 agosto 2025 con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 16 settembre 2025](#) e poi **prorogato** per **ulteriori sei mesi** a decorrere **dal 23 novembre 2025** con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 novembre 2025](#). Tali decreti di nomina **non risultano comunicati** alle Camere.

In precedenza, il 9 luglio 2025 era scaduto il mandato di presidente dello stesso Zazzara, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 ottobre 2019](#) per un mandato quinquennale. Tale durata era stata in seguito prorogata in virtù di quanto disposto dall'articolo 64-ter del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#).

Si ricorda che con lettera del 9 agosto 2019, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, acquisita la prescritta intesa del presidente della Regione Abruzzo, aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina, che le Commissioni 13^a (Ambiente) del Senato e VIII (Ambiente) della Camera, dopo aver [auditato](#) il candidato, avevano espresso in senso favorevole, rispettivamente nelle sedute del [1°](#) e del [2 ottobre 2019](#).

Scadenza **23 maggio 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare per il presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale della Sila

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Liborio Bloise	24 ottobre 2025	24 aprile 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale della Sila](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 14 novembre 2002](#) ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare Il **24 aprile 2026** scadrà il mandato del **commissario straordinario Liborio Bloise (CV)** nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 aprile 2025](#) per la durata di sei mesi e successivamente prorogato per un **semestre** e comunque non oltre la nomina del presidente del medesimo Ente a **decorrere** dal **24 ottobre 2025** con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 6 novembre 2025](#). La prima nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 5 giugno 2025, mentre la proroga non risulta comunicata alle Camere.

Si rammenta che il 4 febbraio 2025 era scaduto il mandato del presidente dell'Ente Francesco Curcio, nominato con [decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019](#), a decorrere dalla data di insediamento del consiglio direttivo, avvenuta con il successivo [decreto del medesimo Ministro del 4 febbraio 2020](#).

Su tale proposta di nomina, l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera e la 13^a Commissione (Ambiente) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del [31 luglio](#) e del [1° agosto 2019](#), parere favorevole. Tale parere era stato richiesto con lettera del medesimo Ministro del 25 luglio 2019.

Scadenza **24 aprile 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Ennio Vigne	15 ottobre 2025	15 aprile 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi](#), disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#) e istituito dal [DPR del 12 luglio 1993](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare Il **15 aprile 2026** scadrà il **mandato commissariale** di **Ennio Vigne (CV)** che era stato da ultimo prorogato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 9 ottobre 2025](#) a decorrere dal 15 ottobre 2025 per un **semestre** e comunque non oltre la nomina del presidente del medesimo Ente. Tale proroga **non** è stata **comunicata** alle Camere. Vigne aveva già svolto due mandati commissariali, essendo già stato nominato una prima volta per un trimestre a decorrere dal 15 gennaio 2025 con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 febbraio 2025](#) (comunicato alle Camere con lettera del 31 marzo 2025) e successivamente per un semestre con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 aprile 2025](#) a decorrere dal 15 aprile 2025 (tale proroga non è stata comunicata alle Camere).

Si rammenta che il 2 dicembre 2024 era scaduto il mandato dello stesso Ennio Vigne, in qualità di presidente dell'Ente parco, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019](#) per un quinquennio, che – secondo quanto previsto da tale decreto – decorreva dalla data di nomina del consiglio direttivo, avvenuta con successivo [DM del 2 dicembre 2019](#). Prima di allora, Vigne era stato nominato commissario straordinario con [decreto del predetto Ministro del 7 giugno 2019](#).

Su tale proposta di nomina a presidente, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto l'espressione del parere parlamentare con lettera del 25 luglio 2019, corredata della prescritta intesa con la Regione Veneto. L'[VIII Commissione](#) (Ambiente) della Camera e la [13^a Commissione](#) (Ambiente) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del 31 luglio 2019, parere favorevole alla proposta relativa alla suddetta nomina.

Scadenza **15 aprile 2026**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	<i>carica vacante</i>	–	8 ottobre 2024	5 anni

Natura e funzioni dell'ente L'[Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna](#), istituito dal [DPR del 12 luglio 1993](#) e disciplinato dall'articolo 9 della [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#), ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo [statuto](#).

Carica da rinnovare L'**8 ottobre 2024** è **scaduto** il secondo mandato di **Luca Santini** (CV) in qualità di **presidente** dell'Ente, nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 ottobre 2019](#) per un **quinquennio**. Le funzioni presidenziali sono al momento [attribuite](#) alla vicepresidente dell'Ente **Claudia Mazzoli**.

Con lettera del 28 agosto 2019, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina, acquisite le intese dei presidenti delle Regioni Toscana ed Emilia Romagna, come prescritto dalla legge. La 13^a Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso parere favorevole, rispettivamente nelle sedute del [1° ottobre](#) e [2 ottobre 2019](#), alla suddetta proposta di nomina. Sia l'VIII Commissione della Camera che la 13^a Commissione del Senato avevano [auditato](#) il candidato nelle rispettive sedute del [24 settembre](#) e [1° ottobre 2019](#).

Si ricorda che Santini aveva **già svolto** un primo **mandato** quale presidente dell'Ente scaduto il 21 giugno 2018, essendo stato in precedenza nominato con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 giugno 2013](#).

Scadenza **8 ottobre 2024**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 348](#).

Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico – INDA

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Francesco Italia	13 luglio 2018	<i>fino alla scadenza del mandato di sindaco</i>	
Consiglieri di amministrazione	Michele Romano	3 maggio 2022	3 maggio 2026	4 anni
	Margherita Rubino			
	Marina Valensise			
	Giuseppe Voza	30 maggio 2022	<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>	

Natura e funzioni dell'ente L'Istituto, fondato nel 1914 e già disciplinato quale ente pubblico dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, è stato **trasformato in fondazione** con personalità giuridica **di diritto privato** dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33.

Secondo quanto previsto dallo statuto, la Fondazione è un'**organizzazione non lucrativa di utilità sociale** (ONLUS); non ha scopo di lucro e in ogni sua attività, principale od accessoria, persegue le proprie finalità secondo criteri di imprenditorialità e nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, della gestione e dei vincoli di bilancio.

L'Istituto ha la finalità di coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con gli enti locali, l'**attività teatrale** presso i **teatri greco-romani**, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre **attività culturali ed artistiche** ad esso relative. Provvede alla **produzione** e alla **rappresentazione** dei testi drammatici greci e latini nel **teatro greco di Siracusa**, in altri teatri ed in ambienti di particolare rilievo culturale. Cura la **pubblicazione** dei **testi classici**, delle **monografie**, degli **studi specializzati** e della **rivista** dell'Istituto. Provvede altresì alla costituzione del Museo dell'Istituto, nonché all'organizzazione di convegni ed altre attività di studi e di ricerca sui temi della classicità greca e latina. Infine, promuove, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina. L'Istituto **può**, previa autorizzazione del Ministero della cultura, **partecipare a società di capitali**, o promuoverne la costituzione, e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita, a decorrere dal 2014, nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. A sostenere la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, possono essere — oltre allo Stato, alla Regione Siciliana e al Comune di Siracusa — anche soggetti privati.

L'attività di **vigilanza** è esercitata dal **Ministero della cultura**, mentre il Ministero dell'economia e delle finanze esprime il parere sui bilanci.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Quattro consiglieri di amministrazione
Marina Valensise,
Margherita Rubino,
Michele Romano e
Giuseppe Voza

Il **3 maggio 2026** scadrà il **consiglio di amministrazione** della Fondazione nominato per un **quadriennio** con [decreto del Ministro della cultura del 3 maggio 2022](#). Lo stesso è attualmente composto da **Marina Valensise** (designata dallo stesso Ministro con funzioni di consigliere delegato), **Margherita Rubino** (designata dal Ministro dell'università e della ricerca) e **Michele Romano** (su designazione della Conferenza unificata). A questi componenti si aggiunge **Giuseppe Voza**, successivamente nominato su designazione della Regione Siciliana con [decreto del medesimo Ministro del 30 maggio 2022](#), fino alla scadenza degli altri componenti del consiglio.

Secondo quanto disposto articolo 5, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 20 del 1998, nonché dallo statuto dell'Ente, il **presidente** è il **sindaco pro tempore** del **Comune di Siracusa**.

Con lettera del 28 febbraio 2022 il Ministro della cultura ha richiesto il **parere** parlamentare sulla proposta di nomina dei **consiglieri di designazione ministeriale** Valensise e Rubino, che le Commissioni 7^a (Cultura) del Senato e la VII (Cultura) della Camera hanno espresso in senso **favorevole**, nelle rispettive sedute del [15](#) e del [16 marzo 2022](#).

Si ricorda che con [decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 7 marzo 2018](#) era stato nominato il consiglio di amministrazione della Fondazione per la durata di quattro anni, che era composto da: Giancarlo Garozzo (quale sindaco *pro tempore* di Siracusa), Pier Francesco Pinelli, in qualità di consigliere designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con funzioni di consigliere delegato, e da Margherita Rubino, consigliere designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Emanuele Giliberti, consigliere designato dalla Regione Sicilia e Paolo Giansiracusa, consigliere designato dalla Conferenza unificata.

Successivamente con [decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 19 dicembre 2019](#) Marina Valensise era stata nominata componente del consiglio di amministrazione della Fondazione, in sostituzione della scomparsa Maria Sgarlata (nominata con [decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 28 dicembre 2018](#)), che a sua volta aveva nel frattempo sostituito Pierfrancesco Pinelli, dimissionario.

Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo con lettera del 25 novembre 2019 aveva trasmesso la richiesta di parere parlamentare sulle proposte di nomina dei consiglieri di nomina ministeriale, che le Commissioni 7^a (Cultura) del Senato e la VII (Cultura) della Camera avevano espresso in senso favorevole nelle rispettive sedute del [3](#) e del [4 dicembre 2019](#).

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo aveva pertanto richiesto i pareri sulle proposte di nomina di Pinelli e Rubino con lettera del 23 gennaio 2018, annunciata alla Camera e al Senato. Al riguardo le Commissioni 7^a (Cultura) del Senato e la VII (Cultura) della Camera avevano espresso pareri favorevoli nelle rispettive sedute del [30 gennaio](#) e del [7 febbraio 2018](#).

Per effetto della nomina del consiglio, era terminata la gestione commissariale, alla quale la Fondazione risultava precedentemente assoggettata. Il commissario straordinario era Pier Francesco Pinelli, nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 febbraio 2016. Il mandato commissariale di Pinelli era stato poi prorogato con analoghi decreti ministeriali 2 febbraio 2017, [27 luglio 2017](#) e 7 febbraio 2018, fino all'approvazione del nuovo statuto della Fondazione e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione.

Scadenza **3 maggio 2026** (*consiglio di amministrazione*)

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del citato decreto legislativo n. 20 del 1998 sulla **proposta di nomina dei consiglieri di designazione del Ministro della cultura** e del Ministro dell'**università** e della **ricerca**.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro della cultura** su **designazione del Ministro stesso, del Ministro dell'università e della ricerca, della Conferenza unificata e della Regione Siciliana.**

In particolare, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, il consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal sindaco di Siracusa con funzioni di presidente, da un consigliere designato dal Ministro della cultura, con funzioni di consigliere delegato, nonché da tre ulteriori consiglieri designati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca, dalla Regione Siciliana, nonché dalla Conferenza unificata qualora non sussistano le condizioni per la nomina di un consigliere in rappresentanza di soggetti privati aventi lo status di fondatori e sostenitori.

Requisiti Il componente del consiglio di amministrazione di **nomina del Ministro della cultura** con funzioni di consigliere delegato è individuato tra personalità di **elevato profilo culturale** e con **comprovate capacità organizzative**.

Gli **altri consiglieri** sono individuati tra personalità di **elevato profilo culturale**, con particolare riguardo al campo degli **studi sul teatro antico** e della **letteratura classica latina e greca**, e con **comprovate capacità organizzative**.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** della Fondazione Istituto nazionale del dramma antico – INDA per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 30 ottobre 2025, n. 133, si veda il [Doc. XV, n. 462](#).

Fondazione Ordine Mauriziano – FOM

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Licia Mattioli	2 maggio 2022	2 maggio 2026	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Carlo Alberto Biggini	9 agosto 2023	9 agosto 2027	
	Luigi Chiappero			

Natura e funzioni dell'ente

L'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (c.d. "Ordine Mauriziano"), istituito nel 1572 con Bolla Pontificia di Gregorio VIII, nasce come ordine cavalleresco dalla fusione dell'Ordine cavalleresco e religioso di San Maurizio con l'Ordine per l'assistenza ai lebbrosi di San Lazzaro, affermandosi come ente ospedaliero.

L'Ordine è un ente previsto dalla XIV disposizione finale della Costituzione, la quale, abolendo gli ordini cavallereschi e nobiliari, dispone che esso "è conservato come ente ospedaliero e funziona nei modi stabiliti dalla legge". Il relativo ordinamento era stato disciplinato dalla [legge 5 novembre 1962, n. 1596](#), che ne riaffermò la conservazione come "ente ospedaliero, con gli altri suoi compiti di beneficenza, di istruzione e di culto", attribuendogli **personalità giuridica di diritto pubblico** sotto l'**alto patronato del Presidente della Repubblica** e la **vigilanza del Ministro dell'interno**.

L'articolo 2 del [decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277](#) ha poi istituito, a far data dal 23 novembre 2004, la [Fondazione Ordine Mauriziano](#) (FOM), alla quale è stato trasferito tutto il patrimonio dell'Ordine Mauriziano, scorporandone l'Ente ospedaliero, costituito dai presidi dell'Umberto I di Torino e dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro (IRCC) di Candiolo (Torino), destinati all'inserimento nell'ordinamento sanitario regionale, che viene poi attuato con legge regionale n. 39 del 2005, e con la costituzione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine mauriziano (ASO). La Fondazione è subentrata all'Ente in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ad eccezione dei rapporti di lavoro e dei contratti concernenti l'esercizio delle attività sanitarie.

Alla FOM sono attribuiti i compiti istituzionali propri di conservazione e valorizzazione del vasto patrimonio storico-culturale, nonché il compito di provvedere al **ripianamento del dissesto** accumulato dall'Ente ospedaliero Ordine Mauriziano sino al novembre 2004, con **funzioni di commissario straordinario** attribuite al legale rappresentante dell'Ente.

Poco dopo la sua istituzione, la stessa **Fondazione** è stata nuovamente **commissariata** ai sensi dell'articolo 30 del [decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159](#).

In seguito, esaurite le funzioni di gestione del dissesto attribuite dal citato articolo 30 del decreto-legge n. 159 del 2007, al commissario e al vice commissario veniva assegnato il compito, tra gli altri, di redigere uno schema di statuto, che definisca gli scopi, il patrimonio e, in generale, l'organizzazione della Fondazione, alla luce del superamento della situazione emergenziale di dissesto.

Da ultimo, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in data **16 aprile 2018**, è stato approvato il **nuovo statuto** della Fondazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo statuto, viene stabilito che la FOM agisce quale **persona giuridica di diritto pubblico**, con **autonomia statutaria e gestionale**, perseguendo, senza fini di lucro, la **conservazione** e la **valorizzazione del patrimonio culturale mauriziano**, sia nelle sue componenti immobiliari e mobiliari, sia nella preservazione della conoscenza e della memoria e nel perseguimento degli interessi delle comunità e dei territori interessati, comprese le relative funzioni di beneficenza, istruzione e culto.

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **2 maggio 2026** scadrà il mandato della **presidente** della Fondazione **Licia Mattioli** ([CV](#)), nominata per un **quadriennio** con [DPCM del 2 maggio 2022](#).
Presidente
 Licia Mattioli

Sulla nomina della presidente Mattioli, con lettera del 30 marzo 2022, il Ministro per i rapporti con il Parlamento aveva richiesto l'espressione del **parere** parlamentare, che le Commissioni VII (Cultura) della Camera e 1^a (Affari Costituzionali) del Senato avevano espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [13](#) e del [21 aprile 2022](#).

Il consiglio di amministrazione è attualmente composto anche da **Carlo Alberto Biggini** e **Luigi Chiappero** (confermato per un secondo mandato), nominati per un quadriennio con [DPCM del 9 agosto 2023](#) su indicazione rispettivamente del Ministro della cultura e del presidente della giunta della Regione Piemonte. Tali nomine **non** risultano essere state **comunicate** alle Camere.

Il 6 marzo 2023 erano scaduti i mandati di Paolo Biancone e dello stesso Chiappero quali componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione, nominati per un quadriennio con [DPCM del 6 marzo 2019](#).

Scadenza **2 maggio 2026** (*presidente*)

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente**, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.
Comunicazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i membri del **consiglio di amministrazione**.

Procedura di nomina I due membri del **consiglio di amministrazione** diversi dal Presidente sono nominati con **DPCM** su designazione, rispettivamente, del **Ministro della cultura** e del **presidente** della **Regione Piemonte**.

Requisiti Il **presidente** è nominato con **DPCM** tra soggetti che abbiano maturato **conoscenze** in **organi amministrativi e gestionali** e siano in possesso di **comprovata competenza** ed **esperienza** negli ambiti della **conservazione** e **valorizzazione** degli **istituti** e dei **luoghi della cultura**. I **mandati** sono tutti **quadriennali** e **rinnovabili**.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** della Fondazione Ordine mauriziano – FOM per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 2 ottobre 2025, n. 122, si veda il [Doc. XV, n. 450](#).

Garante per la protezione dei dati personali

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Pasquale Stanzone	14 luglio 2020	14 luglio 2027	7 anni
Vicepresidente	Ginevra Cerrina Feroni			
Componenti	Agostino Ghiglia			
	Guido Scorza (<i>dimissionario</i>)	19 gennaio 2026		

Natura e funzioni dell'ente

Il [Garante per la protezione dei dati personali](#) è un'Autorità indipendente istituita dalla [legge 31 dicembre 1996, n. 675](#) – poi trasfusa nel Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#) – per assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali e il rispetto della dignità nel trattamento dei dati personali.

I compiti del Garante sono definiti dal [Regolamento \(UE\) 2016/679 \(GDPR\)](#) e dal citato Codice, oltre che da ulteriori atti normativi italiani e internazionali.

L'Autorità vigila sulla conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa, prescrivendo ai titolari e ai responsabili del trattamento le misure necessarie a garantire i diritti e le libertà fondamentali degli individui. In caso di violazioni può rivolgere ammonimenti, imporre limitazioni o il divieto di trattamento, ordinare la rettifica o la cancellazione dei dati e irrogare sanzioni pecuniarie. Esamina i reclami presentati dagli interessati e adotta i provvedimenti previsti dalla normativa di settore.

Svolge funzioni consultive e di impulso normativo, formulando pareri su proposte di atti normativi e amministrativi e segnalando al Parlamento e al Governo l'esigenza di interventi legislativi in materia. Collabora con le omologhe autorità europee garantendo l'applicazione coerente del Regolamento e partecipa alle attività di controllo sui principali sistemi informativi sovranazionali (Europol, Schengen, Visa Information System-VIS). Promuove la consapevolezza pubblica sulla protezione dei dati personali, con particolare attenzione alla tutela dei minori.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Un componente del collegio
Guido Scorza

Il [17 gennaio 2026](#) il componente del collegio del Garante Guido Scorza ha rassegnato le sue dimissioni a decorrere dal [19 gennaio 2026](#).

Si ricorda che il [14 luglio 2020](#), l'Assemblea della [Camera dei deputati](#) e quella del [Senato della Repubblica](#) hanno eletto, con votazione a scrutinio segreto mediante schede, i quattro componenti del collegio per un mandato di sette anni. La Camera ha eletto Guido Scorza e Ginevra Cerrina Feroni, il Senato Agostino Ghiglia e Pasquale Stanzone. Il collegio si è insediato il successivo 29 luglio 2020, eleggendo Pasquale Stanzone (CV) come presidente e Ginevra Cerrina Feroni come vicepresidente.

Il 19 aprile 2019 nei siti internet della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica e del Garante per la protezione dei dati personali era stato pubblicato l'[avviso per la](#)

[presentazione delle candidature a componente del collegio del Garante](#), ai fini dell'elezione di quattro componenti. Il termine per l'invio delle domande era stato fissato, in quella occasione, al 19 maggio 2019. Successivamente, il 7 ottobre 2019 sui medesimi siti internet è stato pubblicato un ulteriore [avviso](#) nel quale sono stati invitati gli interessati, che non avessero già provveduto entro il termine del 19 maggio 2019, ad inviare la propria candidatura dal 14 al 26 ottobre 2019.

Si rammenta che in precedenza, il 28 luglio 2020 erano cessati gli incarichi, di durata settennale, del presidente Antonello Soro e dei componenti Giovanna Bianchi Clerici e Licia Califano. La vicepresidente Augusta Iannini aveva rassegnato le sue [dimissioni](#) il 25 giugno 2020. Soro e Bianchi Clerici erano stati eletti dalla [Camera](#), mentre Iannini e Califano erano state elette dal [Senato](#) nelle rispettive sedute del 6 giugno 2012¹³.

Cessazione **19 gennaio 2026** (*un componente del collegio*)

Procedura di nomina Il **Collegio** è **costituito** da **quattro componenti**, eletti **due** dalla **Camera** dei deputati e **due** dal **Senato** della Repubblica con **voto limitato**, sulla **base** delle **candidature pervenute** nell'ambito di una procedura di selezione.

L'avviso relativo all'avvio della procedura deve essere pubblicato nei siti *internet* della Camera, del Senato e del Garante almeno sessanta giorni prima della nomina. Le candidature debbono pervenire almeno trenta giorni prima della nomina e i *curricula* dei candidati sono pubblicati negli stessi siti. I **componenti eleggono** nel loro ambito il **presidente**, il cui voto prevale in caso di parità, e il **vicepresidente**.

Requisiti Ai sensi dell'articolo 153 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003:

- le candidature possono essere avanzate da persone che assicurino **indipendenza** e che risultino di **comprovata esperienza** nel settore della **protezione dei dati personali**, con particolare riferimento alle **discipline giuridiche** o dell'**informatica** (comma 1);
- la **durata** del **mandato** di componente è di **sette anni non rinnovabili**. Inoltre, il presidente e i componenti **non possono esercitare**, a pena di decadenza, **alcuna attività professionale** o di **consulenza**, anche non remunerata, essere **amministratori** o **dipendenti di enti pubblici o privati**, né ricoprire **cariche elettive** per tutta la durata del mandato (comma 3);

¹³ Si ricorda a tal proposito che il comma 1 dell'articolo 1 del [decreto-legge 7 agosto 2019, n. 75](#) aveva previsto che il presidente e il collegio in carica continuassero ad esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Collegio e, comunque, per non oltre ulteriori sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto. In sede di conversione del decreto tale termine era stato prorogato al 31 dicembre 2019. Successivamente, il comma 2 dell'articolo 2 del [decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162](#) aveva nuovamente prorogato l'esercizio delle suddette funzioni sino al 31 marzo 2020. Infine, l'articolo 118 del [decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), aveva ulteriormente esteso la proroga fino ai 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la [delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020](#).

- all'atto dell'accettazione della nomina il presidente e i componenti sono collocati **fuori ruolo se dipendenti di pubbliche amministrazioni o magistrati** in attività di servizio; se **professori universitari di ruolo**, sono collocati in **aspettativa senza assegni** ai sensi dell'articolo 13 del [DPR 11 luglio 1980, n. 382](#). Il personale collocato fuori ruolo o in aspettativa non può essere sostituito (comma 5).

Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Direttore generale	Francesco Campanella	30 aprile 2024	30 aprile 2031	7 anni
Componenti della consulta	Francesco Giorgianni			
	Maria Siclari			
	Giorgio Graditi	<i>in corso di perfezionamento</i>		

Natura e funzioni dell'ente

L'[Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione](#) è l'**autorità di regolamentazione** competente in materia di **sicurezza nucleare** e di radioprotezione, **indipendente** ai sensi degli articoli 1 e 6 del [decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45](#) che ha dato attuazione alle Direttive [2009/71/Euratom](#) e [2011/70/Euratom](#). L'Ispettorato – che ha **personalità giuridica di diritto pubblico** e opera in **piena autonomia** regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con **indipendenza** di giudizio e di valutazione ed è **responsabile** della sicurezza nucleare e della radioprotezione sul territorio nazionale – espleta le **istruttorie** connesse ai processi autorizzativi, le **valutazioni tecniche**, il **controllo** e la **vigilanza** delle installazioni nucleari non più in esercizio e in disattivazione, dei reattori di ricerca, degli impianti e delle attività connesse alla gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, delle materie nucleari, della protezione fisica passiva delle materie e delle installazioni nucleari, delle attività d'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti e di trasporto delle materie radioattive. Fornisce inoltre **supporto** ai ministeri competenti nell'elaborazione di atti di rango legislativo e alle autorità di protezione civile nel campo della pianificazione e della risposta alle emergenze nucleari e radiologiche; svolge le **attività di controllo** della radioattività ambientale previste dalla normativa vigente; assicura gli **adempimenti** dello Stato italiano agli obblighi derivanti dagli accordi internazionali sulle salvaguardie; assicura la **rappresentanza** dello Stato italiano nell'ambito delle attività svolte dalle organizzazioni internazionali e dall'Unione europea nelle materie di competenza; assicura la **partecipazione** ai processi internazionali e comunitari di valutazione della sicurezza nucleare degli impianti nucleari e delle attività di gestione del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi in altri paesi.

L'ISIN, infine, è **punto di allertamento nazionale** (*national warning point*) e **autorità nazionale** competente sulla **pronta notifica** e sull'**assistenza** in caso di un **incidente nucleare** o di una **emergenza radiologica**. Sono attribuite all'Ispettorato le **funzioni ispettive** per l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione.

Carica da rinnovare e soggetto proposto

Un componente della consulta
Giorgio Graditi

Nella riunione del [27 marzo 2026](#) il Consiglio dei ministri, in considerazione delle dimissioni presentate da Luca Desiata dall'incarico di componente esperto della consulta dell'Ente, ha deliberato, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'avvio della **procedura di decadenza** dello stesso **Desiata**

dall'incarico e il contestuale avvio della **procedura** per la **nomina** di **Giorgio Graditi** a **componente** della medesima consulta.

Si segnala che **Luca Desiata** era stato dichiarato **decaduto** con [delibera](#) della consulta n. 5 del 10 giugno 2025 per sopraggiunta **incompatibilità**. Al riguardo, si rammenta che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 10, del citato decreto legislativo n. 45 del 2014, i **componenti** della **consulta decadono** dall'incarico al **venire meno dei requisiti** (cfr. *oltre*). Tale **circostanza** viene **accertata con DPR, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, acquisiti i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari** competenti.

In precedenza, con distinti **DPR del 30 aprile 2024**, sono stati nominati, per un mandato di **sette anni**, **Francesco Campanella (CV)**, quale [direttore](#) dell'Ispettorato, nonché i nuovi [componenti](#) della consulta **Maria Siclari** (con funzioni di coordinamento organizzativo), **Francesco Giorgianni** e lo stesso Desiata.

Il Consiglio dei ministri, nella riunione del [15 aprile 2024](#), aveva deliberato su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica l'avvio delle procedure per la nomina. Con lettera del 16 aprile 2024 il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha richiesto alle Camere il prescritto parere delle Commissioni permanenti. Le Commissioni [8^a \(Ambiente\)](#) del Senato e [VIII \(Ambiente\) e X \(Attività produttive\)](#) della Camera, dopo aver svolto un'audizione informale degli interessati, nelle rispettive sedute del 24 aprile 2024 hanno espresso **parere favorevole** con la prescritta **maggioranza assoluta**, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto legislativo n. 45 del 2014. Le nomine sono state deliberate in via definitiva dal Consiglio dei ministri nella [riunione del 30 aprile 2024](#).

Si rammenta che il 15 novembre 2023 sarebbe dovuto scadere il mandato di Maurizio Pernice, che con [decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016](#) era stato nominato direttore dell'Istituto per sette anni¹⁴. Con [analogo decreto in pari data](#) erano stati altresì nominati componenti della consulta dell'ISIN Stefano Laporta (con funzioni di coordinamento organizzativo interno), Laura Porzio e Vittorio d'Orano, sempre per la durata di sette anni¹⁵. Le suddette nomine erano state deliberate in via definitiva dal Consiglio dei ministri del 9 novembre 2016. Successivamente, l'articolo 12, comma 4, del [decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215](#) aveva prorogato la durata degli organi dell'ISIN al 30 aprile 2024.

Nomina **In corso di perfezionamento** (*un componente della consulta*)

Controllo parlamentare Richiesta di **parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 45 del 2014.

14 A tal proposito si segnala che, nella relazione annuale 2023 sull'attività svolta dall'ISIN nel corso del 2022 ([Doc. CXCI, n. 2](#), pag. 14) viene evidenziato come la decorrenza del mandato dovesse iniziare – secondo quanto sostenuto dall'ISIN medesima – non dalla data del citato DPR 15 novembre 2016, ma dalla data del DPCM 10 novembre 2017 con il quale il neo direttore dell'Ispettorato è stato collocato fuori ruolo per lo svolgimento dell'incarico. La consulta si insediò effettivamente il 18 dicembre 2017.

15 Tutte le proposte di nomina erano state assegnate alle Commissioni riunite 10^a (Industria) e 13^a (Territorio) del Senato, che le hanno esaminate nella seduta del [28 settembre 2016](#) esprimendo su ognuna parere favorevole a maggioranza assoluta dei componenti. Le richieste erano state assegnate altresì alle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive) della Camera, che avevano parimenti espresso su ciascuna di esse parere favorevole a maggioranza assoluta dei componenti nella seduta del [12 ottobre 2016](#).

Procedura di nomina I tre componenti della consulta – al pari del direttore – sono nominati con **DPR**, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del *made in Italy*, previo **parere favorevole** delle **Commissioni** parlamentari espresso a **maggioranza assoluta dei componenti**, in mancanza del quale – come specifica il citato comma 6 – le nomine non possono essere effettuate in nessun caso.

Requisiti I mandati del direttore e dei componenti della consulta dell'Istituto durano **sette anni** e **non sono rinnovabili**.
Il direttore e i membri della consulta sono scelti tra persone di **indiscussa moralità** e **indipendenza**, di comprovata e documentata **esperienza** e **professionalità** ed elevata **qualificazione** e **competenza** nei settori della **sicurezza nucleare**, della radioprotezione, della tutela dell'ambiente e sulla valutazione di progetti complessi e di difesa contro gli eventi estremi naturali o incidentali.

Per almeno **dodici mesi** dalla cessazione dell'incarico, il direttore **non può intrattenere**, direttamente o indirettamente, **rapporti** di collaborazione, di consulenza o di impiego con le imprese operanti nel settore di competenza, né con le relative associazioni¹⁶. Se appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione, il direttore dell'ISIN è collocato in **posizione di fuori ruolo**, aspettativa o analoga posizione per l'intera durata dell'incarico, anche in deroga all'ordinamento di appartenenza, mantenendo, a scelta dell'interessato, il trattamento economico complessivo in godimento.

Non può essere nominato direttore, né componente della consulta né può far parte dell'Istituto colui che eserciti, direttamente o indirettamente, **attività professionale o di consulenza**, o ricopra l'incarico di **amministratore o dipendente di soggetti privati operanti nel settore** ovvero incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici oppure abbia **interessi diretti o indiretti nelle imprese operanti nel settore** o ricadenti nei casi di **incompatibilità** e **inconferibilità** degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi dell'articolo 20 del [decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

Il **direttore** e i **componenti della consulta decadono dall'incarico** al **venir meno dei requisiti** testé illustrati, da **ascertarsi con DPR, previa deliberazione del Consiglio dei ministri** su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del *made in Italy*, acquisiti i **pareri favorevoli** delle **Commissioni** parlamentari competenti.

¹⁶ La violazione di tale divieto è punita, salvo che il fatto costituisca reato, con una sanzione amministrativa pecuniaria pari ad una annualità dell'importo del corrispettivo percepito. All'imprenditore e all'associazione che abbiano violato tale divieto si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari allo 0,5 per cento del fatturato e, comunque, non inferiore a euro 150.000 e non superiore ad euro 10 milioni, e, nei casi più gravi o quando il comportamento illecito sia stato reiterato, la revoca dell'atto autorizzativo inerente all'attività illecitamente condotta.

Istituto italiano di studi germanici

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Luca Crescenzi	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	4 anni
Vicepresidente	Bruno Berni	10 agosto 2022	10 agosto 2026	
Consigliere di amministrazione	Federico Niglia	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	

Natura e funzioni dell'ente

L'[Istituto italiano di studi germanici](#) è un **ente nazionale di ricerca** a carattere non strumentale, il cui ordinamento è stato riordinato dall'articolo 1-*quinquies* del [decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250](#). Inoltre, è dotato di **personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile** in conformità al [decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213](#), ed è sottoposto alla **vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca**.

Fondato nel 1931, l'Istituto si dedica all'Europa del Nord, promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'**Italia** e la **Germania**, l'**Austria**, la **Svizzera**, la **Danimarca**, la **Svezia**, la **Norvegia**, l'**Islanda** e l'**Olanda**. Fornisce **supporto e formazione ai ricercatori** di area umanistica e i suoi ambiti di attività si sono estesi nel corso degli anni dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia.

Nell'attuazione dei suoi compiti, favorisce forme di **collaborazione** tra gli **enti di ricerca**, le **amministrazioni pubbliche**, le **strutture universitarie**, promuovendo e coordinando progetti e cooperazioni a carattere nazionale ed internazionale, assumendo modelli organizzativi tendenti alla valorizzazione, partecipazione e rappresentanza dell'intera comunità scientifica di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dallo [statuto](#), ha la missione di **svolgere ricerca scientifica** nell'ambito delle conoscenze relative alla lingua, letteratura e cultura dei paesi di lingua tedesca e di lingue nordiche, nelle dinamiche dei vicendevoli apporti alla casa comune europea, promuovendo con metodi interculturali e interdisciplinari il confronto nonché l'**interazione** fra le diverse tradizioni e prospettive di conoscenza, e in tal modo contribuendo allo sviluppo della ricerca e al progresso del sapere; promuove, realizza, coordina e concorre a **iniziative e attività di studio** sulla vita culturale, artistica, scientifica e socio-politica dei popoli dell'Europa centro-settentrionale e sui loro reciproci rapporti con la cultura italiana ed europea.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Vicepresidente
Bruno Berni

Il **10 agosto 2026** scadrà il mandato del **vicepresidente del consiglio di amministrazione Bruno Berni**, nominato componente in rappresentanza dei ricercatori e dei tecnologi con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 10 agosto 2022](#), comunicato alle Camere con lettera dell'11 agosto 2022.

Tale nomina si era resa necessaria a seguito della nota dell'8 novembre 2021 con la quale il presidente dell'Istituto comunicava al Ministero dell'università e della ricerca il decesso del consigliere di amministrazione Luigi Reitani e la conseguente necessità di

indire le elezioni per la designazione di un nuovo componente del Consiglio di amministrazione in rappresentanza dei ricercatori e dei tecnologi.

Per quanto riguarda gli altri membri del consiglio, si rammenta che con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 23 febbraio 2024](#) il mandato del **presidente Luca Crescenzi (CV)** è stato **rinnovato** e **Federico Niglia** è stato nominato **componente del consiglio di amministrazione**. Entrambi i mandati hanno **durata quadriennale**. Tali **nomine** sono state **comunicate** dal Ministero competente con lettera del 26 febbraio 2024.

Il 28 novembre 2023 era scaduto il mandato di Luca Crescenzi, nominato presidente dell'Istituto per la durata di un quadriennio con [decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 28 novembre 2019](#), comunicato alle Camere con lettera del 17 dicembre 2019. Il 27 dicembre 2023 era altresì scaduto il mandato di Irene Bragantini, nominata componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto con analogo [DM del 27 dicembre 2019](#) per un quadriennio, su designazione del presidente del Consiglio universitario nazionale – CUN, previa consultazione della comunità scientifica. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 6 febbraio 2020.

Scadenza **10 agosto 2026** (*vicepresidente*)

Controllo parlamentare Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009.

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'università e della ricerca** su designazione dello stesso Ministro, per il presidente e un consigliere, e su designazione dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento per un altro consigliere.

Ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, si rinvia al relativo [tema web](#). In questa sede, si ricorda che nei consigli di amministrazione composti da tre consiglieri – come quello dell'Istituto in oggetto – due componenti, incluso il presidente, sono individuati dal Ministro, mentre il terzo è scelto direttamente dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento sulla base di una forma di consultazione definita negli statuti. Tutti durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

L'articolo 7, comma 2, dello statuto dell'Istituto, così come approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 aprile 2021, stabilisce che il terzo membro sia un **ricercatore eletto** dal **personale di ruolo** dell'Istituto medesimo, dai ricercatori appartenenti ad altri enti pubblici di ricerca che svolgono la loro attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'Istituto e dagli associati all'Istituto stesso. La partecipazione all'elettorato attivo dei ricercatori esterni all'Ente appartenenti agli enti pubblici di ricerca e degli associati all'Istituto è subordinata alla richiesta da parte degli interessati, alla valutazione del consiglio scientifico dell'Ente e all'approvazione del consiglio di amministrazione. L'elettorato passivo spetta esclusivamente ai ricercatori e tecnologi dell'Ente. A tal proposito, si segnala che il Regolamento per la disciplina delle elezioni del rappresentante dei ricercatori e tecnologi in consiglio di amministrazione è stato emanato con delibera del [consiglio medesimo n. 3/2022 del 25 febbraio 2022](#).

I componenti del consiglio di amministrazione cessano dalla carica alla scadenza del mandato, fatte salve le proroghe previste dalla normativa vigente. Qualora, per qualsiasi motivo, cessino dalla carica prima della scadenza del mandato, oppure non partecipino a più di tre sedute consecutive, sono sostituiti secondo le medesime modalità previste per la nomina.

Requisiti Il **presidente** è individuato tra persone di **alta qualificazione scientifica** ed **esperienza** ai vertici di enti o organismi pubblici o privati, operanti nel settore della cultura e della ricerca.

Per quanto riguarda i **consiglieri eletti**, come si è detto, l'**elettorato passivo** spetta **esclusivamente** ai **ricercatori** e **tecnologi** dell'Ente.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto italiano di studi germanici per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 29 gennaio 2026, n. 13, si veda il [Doc. XV, n. 523](#).

Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Gabriele Fava	18 aprile 2024	18 aprile 2028	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Antonio Di Matteo			
	Micaela Gelera			
	Maria Luisa Gnechi			
	Fabio Vitale			
Presidente del CIV	Robertino Ghiselli	1° luglio 2022	1° luglio 2026	
Vicepresidente del CIV	Guido Lazzarelli			
Componenti del CIV	Francesco Rampi			
	Pierangelo Albini			
	Giorgio Cappelli			
	Angela M. Caracciolo			
	Domenico Colaci			
	Ignazio Ganga			
	Riccardo Giovani			
	Fiorito Leo			
	Maria Magri			
	Paolo Mattei			
	Rosario Giuseppe Meli			
	Giovanni Morleo			
	Gaetana Pagano			
	Valeria Picchio			
	Nicola Giancarlo Poggi			
	Gregorio Tito			
	Antonio Zampiga			
	Annamaria Bilato	20 ottobre 2023		<i>fino alla scadenza del CDA</i>
	Raffaele Lorusso	30 giugno 2022		
	Nazaro Pagano	22 marzo 2024		
Domenico Proietti	9 maggio 2024			
Alessandra Costante	30 settembre 2024			
	<i>carica vacante</i>	–	2 agosto 2024	

Natura e funzioni dell'ente

L'**INPS** gestisce la quasi **totalità della previdenza italiana**, assicurando la maggior parte dei lavoratori autonomi e dei dipendenti del settore pubblico e privato. Svolge tale funzione provvedendo alla liquidazione e al pagamento delle **pensioni** e delle **indennità** di natura previdenziale e assistenziale. Per alcune di queste prestazioni l'INPS è coinvolto solo nella fase di erogazione, mentre per altre svolge tutto il procedimento di assegnazione.

L'INPS amministra anche la **banca dati** relativa al **calcolo dell'ISEE**, che permette di usufruire di alcune prestazioni sociali agevolate.

Per garantire il rispetto dei diritti previdenziali e assicurativi e le eque condizioni di concorrenza tra le imprese sul mercato, l'INPS ha anche compiti di **vigilanza** che viene svolta anche tramite le banche dati interne ed esterne.

Con l'acquisizione delle funzioni della gestione ex INPDAP, l'INPS eroga trattamenti pensionistici di fine servizio e rapporto e le prestazioni di carattere creditizio e sociale anche per **dipendenti e pensionati pubblici**.

Cariche da rinnovare

Venticinque componenti del consiglio di indirizzo e vigilanza

Il **1° luglio 2026** scadrà il **mandato del consiglio di indirizzo e vigilanza** (CIV) dell'Istituto, nominato per un quadriennio con [DPCM del 1° giugno 2022](#) (successivamente integrato dal [DM del 30 giugno 2022](#), dal [DPCM del 20 ottobre 2023](#), nonché dai citati [DPCM del 9 maggio 2024](#), [22 marzo 2024](#) e [30 settembre 2024](#)), che attualmente risulta composto da Robertino Ghiselli (presidente), Guido Lazzarelli (vicepresidente), Pierangelo Albini, Paolo Mattei, Giorgio Cappelli, Giovanni Morleo, Angela Maria Caracciolo, Gaetana Pagano, Domenico Colaci, Valeria Picchio, Alessandra Costante, Nicola Giancarlo Poggi, Ignazio Ganga, Domenico Proietti, Riccardo Giovani, Fiorito Leo, Raffaele Lorusso, Maria Magri, Rosario Giuseppe Meli, Antonio Zampiga, Anna Maria Bilato, Francesco Rampi, Gregorio Tito e Nazaro Pagano (per un totale di 24 membri e uno vacante).

Riguardo alle modifiche¹⁷ nella composizione dell'attuale CIV, si rammenta che:

- con [DPCM del 30 settembre 2024](#) **Alessandra Costante** è stata nominata **componente**, su designazione della Federazione nazionale della stampa italiana (FNSI), in rappresentanza della categoria dei giornalisti, in sostituzione del dimissionario Tommaso Daquanno;
- il 2 agosto 2024 è **deceduta Claudia Trovato**, membro del consiglio di indirizzo e vigilanza, che era stata nominata su designazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La relativa carica risulta pertanto vacante;
- con [DPCM del 9 maggio 2024](#), su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa designazione della Unione Italiana del Lavoro (UIL), **Domenico Proietti** è stato nominato in sostituzione di Fabio Porcelli, dimissionario. Tale nomina è stata comunicata al Parlamento con lettera della Presidenza del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2024;
- con [DPCM del 22 marzo 2024](#) **Nazaro Pagano** è stato nominato quale rappresentante designato d'intesa dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili APS-ETS (ANMIC), dall'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS-APS (UICI), dall'Ente

¹⁷ Si segnala che il mandato dei membri subentrati successivamente all'insediamento dell'organo (1° luglio 2022) scadrà al termine del restante periodo del quadriennio di durata del mandato del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS (1° luglio 2026).

nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi ETS-APS (ENS) e dall'Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro sviluppo ETS-APS (ANFFAS Nazionale), sulla base di quanto disposto dall'articolo 17-ter del [decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145](#)¹⁸.

Per quanto concerne il **consiglio di amministrazione** dell'Istituto, si rammenta che con [DPR del 9 febbraio 2024 Gabriele Fava \(CV\)](#) è stato nominato **presidente** per la durata di un **quadriennio** a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione, avvenuto il **18 aprile 2024**.

Il Consiglio dei ministri, nella [riunione del 19 dicembre 2023](#), aveva avviato, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la procedura di nomina di Fava a presidente. Con lettera del 21 dicembre 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha quindi richiesto il prescritto **parere parlamentare** che le Commissioni 10^a (Affari sociali) del Senato e XI (Lavoro) della Camera nelle rispettive sedute del [17 e 18 gennaio 2024](#), hanno espresso in senso **favorevole**, dopo aver proceduto all'[audizione](#) del candidato. Infine, il Consiglio dei ministri, nella [riunione del 31 gennaio 2024](#), ha deliberato in via definitiva la nomina di Fava.

In precedenza l'Istituto era guidato da Micaela Gelera, nominata commissario straordinario dell'Istituto con [DPCM del 15 giugno 2023](#), su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dalla data del medesimo decreto e per la durata necessaria all'adozione delle modifiche dell'organizzazione dell'Istituto e, in ogni caso, fino alla nomina dei nuovi organi.

Il 21 maggio 2023 era infatti scaduto il mandato del presidente Pasquale Tridico, nominato, per un quadriennio, con [DPR del 22 maggio 2019](#). Sulla proposta di nomina la 11^a Commissione permanente (Lavoro) del Senato e la XI Commissione (Lavoro) della Camera avevano espresso parere favorevole, rispettivamente nelle sedute del [9 e 15 maggio 2019](#).

Si segnala, inoltre, che con [DPCM del 13 marzo 2024](#) sono stati nominati, per un quadriennio, componenti del **consiglio di amministrazione Antonio Di Matteo, Micaela Gelera, Maria Luisa Gneccchi e Fabio Vitale** a decorrere dalla data di insediamento dell'organo, avvenuto il **18 aprile 2024**. La Presidenza del Consiglio dei ministri ha dato comunicazione al Parlamento di tale nomina con lettera del 16 aprile 2024.

Da ultimo, si rammenta che i precedenti membri del consiglio di amministrazione (insediatosi il 15 aprile 2020) erano Rosario De Luca (che ha poi rassegnato le sue [dimissioni](#) il 25 ottobre 2022), Roberto Lancellotti e Patrizia Tullini. Tali nomine, disposte con [DPCM del 16 dicembre 2019](#) per un quadriennio, non risultano essere state comunicate alle Camere. Era inoltre componente del consiglio anche la vicepresidente dell'Istituto, Marialuisa Gneccchi, nominata con [DPCM del 24 febbraio 2020](#), previo parere favorevole della [XI Commissione \(Lavoro\)](#) della Camera e della [11^a Commissione \(Lavoro\)](#) del Senato espresso nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2019.

Cessazione

2 agosto 2024 (un membro del consiglio di indirizzo e vigilanza)

¹⁸ Ai sensi del citato articolo 17-ter, Pagano partecipa, con diritto di voto, alle sedute aventi ad oggetto l'esame di questioni inerenti alle materie di natura assistenziale per le persone con disabilità. Tale nomina è stata comunicata al Parlamento con lettera del 12 aprile 2024.

Scadenza	1° luglio 2026 (<i>consiglio di indirizzo e vigilanza</i>)
Controllo parlamentare	Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994 per il presidente . Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i membri del consiglio di amministrazione e del consiglio di indirizzo e vigilanza .
Procedura di nomina	DPR su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il presidente . DPCM su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il consiglio di amministrazione e il consiglio di indirizzo e vigilanza ; quest'ultimo elegge tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti il proprio presidente .
Requisiti	L'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 479 del 1994 prevede che: <ul style="list-style-type: none">• il presidente sia individuato tra persone di comprovata competenza e professionalità, con specificata esperienza nonché di indiscussa moralità e indipendenza, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia;• il consiglio di amministrazione sia composto dal presidente dell'Istituto, che lo presiede, e da quattro membri, scelti tra persone di comprovata competenza e professionalità, con specificata esperienza nonché di indiscussa moralità e indipendenza, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia;• il presidente e i consiglieri durino in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento e che possano essere rinnovati una sola volta, anche non consecutiva. Resta fermo che tali organi cessano dalle funzioni allo scadere del quadriennio, ancorché siano stati nominati nel corso di esso, in sostituzione di altri dimissionari, decaduti dalla carica o deceduti. <p>Per quanto riguarda invece il CIV, si tratta di un organo collegiale che individua le linee di indirizzo generale e gli obiettivi strategici dell'INPS e approva il bilancio predisposto dal presidente dell'Istituto. È composto da 24 membri, designati dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, a cui si aggiunge un membro che partecipa alle sedute aventi ad oggetto l'esame di questioni inerenti alle materie di natura assistenziale per le persone con disabilità ai sensi del citato art. 17-ter del decreto-legge n. 145 del 2023. Resta in carica 4 anni e al suo interno nel corso della prima seduta elegge il proprio presidente individuato tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti.</p>
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS per l' esercizio 2024 , di cui alla determinazione del 9 febbraio 2026, n. 25, si veda il Doc. XV, n. 536 .

Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Pietro Asinari	3 aprile 2025	3 aprile 2029	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Vito Fericola	8 aprile 2022	8 aprile 2026	
	Giovanni Betta	6 luglio 2022	6 luglio 2026	

Natura e funzioni dell'ente L'[Istituto nazionale di ricerca metrologica](#) (INRiM) è un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, **vigilato** dal **Ministero dell'università e della ricerca**, avente il compito di **svolgere e promuovere** attività di **ricerca scientifica** nei campi della **metrologia**.

Istituito dal [decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38](#), svolge altresì funzioni di **istituto metrologico primario**, valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella **scienza delle misure** e nella **ricerca sui materiali**, allo scopo di favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti. Inoltre, realizza, mantiene e sviluppa i campioni di riferimento nazionali delle sette unità di base del Sistema internazionale di unità di misura (SI) – metro, kilogrammo, secondo, ampere, kelvin, mole e candela – e delle rispettive unità derivate. Attraverso tali campioni **garantisce l'affidabilità delle misure** a livello nazionale e la loro comparabilità a livello internazionale. L'Istituto opera a sostegno del **Sistema nazionale di taratura**, garantendo la qualità dei riferimenti metrologici e curando la disseminazione dei campioni nazionali delle unità di misura.

Secondo quanto previsto dallo [statuto](#), l'INRiM partecipa come membro ai lavori degli organismi tecnici della Conferenza generale dei pesi e delle misure (CGPM) contribuendo a definire le strategie e i programmi di ricerca a lungo termine della metrologia internazionale e aderisce alle associazioni costituite dagli Istituti metrologici nazionali per lo sviluppo coordinato delle attività della metrologia.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Due consiglieri di amministrazione
Vito Fericola e
Giovanni Betta

L'8 aprile 2026 scadrà il mandato del **consigliere di amministrazione Vito Fericola** nominato – all'esito della procedura elettorale prevista dallo statuto in rappresentanza della comunità scientifica e disciplinare di riferimento – per un **secondo mandato quadriennale** con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'8 aprile 2022](#). Tale nomina era stata comunicata con lettera del 7 settembre 2022. Fericola aveva in precedenza svolto un primo mandato essendo stato nominato con [decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 marzo 2018](#).

Il 6 luglio 2026 scadrà altresì il mandato del **consigliere Giovanni Betta** nominato per un quadriennio con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 6 luglio 2022](#), essendo stato ritenuto nella rosa di candidati proposta dal comitato di selezione quello più idoneo a ricoprire l'incarico. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera dell'8 luglio 2022.

Si rammenta che il consiglio di amministrazione è attualmente composto anche da **Pietro Asinari** ([CV](#)) nominato **presidente** dell'Istituto per un **quadriennio** con il

[decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 3 aprile 2025](#). Tale nomina è stata **comunicata** con lettera del 9 aprile 2025. Si ricorda che il 19 febbraio 2025 era scaduto il mandato del presidente Diederik Sybolt Wiersma, confermato per un quadriennio con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021](#). Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 12 aprile 2021. Wiersma era stato nominato presidente con il [decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 maggio 2016](#) per un primo mandato quadriennale, poi prorogato fino al 31 gennaio 2021 ai sensi del comma 2 dell'articolo 100 del [decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#) in seguito all'emergenza pandemica da Covid-19. Anche la prima nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 19 maggio 2016.

Si segnala che la presidenza di questo Ente rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un [apposito avviso](#), pubblicato sul proprio [sito internet](#) il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Scadenza **8 aprile 2026** (un consigliere di amministrazione)

6 luglio 2026 (un consigliere di amministrazione)

Controllo parlamentare **Comunicazione** alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del [decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213](#).

Procedura di nomina **Decreto del Ministro dell'università e della ricerca** su designazione dello stesso Ministro per il presidente e un consigliere e su designazione dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento per un altro consigliere.

Lo statuto prevede inoltre che il **terzo consigliere** rappresentante della comunità scientifica e disciplinare di riferimento sia individuato mediante selezione effettuata da un apposito **comitato di selezione** composto da cinque personalità, esterne all'Istituto, di chiara fama e competenza nei settori ricompresi nel perimetro della ricerca costitutiva della metrologia. Il predetto comitato è nominato sei mesi prima della scadenza del consiglio di amministrazione con delibera del consiglio medesimo, su proposta del presidente, e provvede a individuare una **rosa di candidati**, non inferiore a tre e non superiore a cinque, tra i quali verrà effettuata la scelta del consigliere mediante una **procedura elettorale** trasparente, il cui elettorato attivo è costituito dal personale di ruolo dell'Istituto in organico alla data di nomina del comitato. Il comitato, che costituisce un collegio perfetto e i cui componenti non possono essere selezionati per la nomina a consigliere, fissa con avviso pubblico le modalità e i termini per la presentazione delle candidature, informa i propri lavori al principio di pubblicità e trasparenza.

Per approfondimenti sulla disciplina generale concernente le procedure di nomina degli organi degli enti pubblici di ricerca si rinvia al relativo [tema web](#).

Requisiti Il comma 2 dell'articolo 6 dello statuto prevede che il presidente sia scelto tra personalità di **alta qualificazione scientifica** e con **pluriennale esperienza** nella **gestione di enti e istituti** complessi sia pubblici sia privati, nazionali e internazionali nel settore della ricerca.

Il comma 2 dell'articolo 7 dello statuto prevede che i membri del consiglio di amministrazione siano scelti tra personalità di **alta qualificazione tecnico-scientifica** nei campi di attività dell'Istituto.

Il presidente e i membri del consiglio di amministrazione durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 29 maggio 2025, n. 68, si veda il [Doc. XV, n. 394](#).

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Fabrizio D'Ascenzo	24 aprile 2024	24 aprile 2028	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Danilo Battista			
	Nunzia Catalfo			
	Caterina Grillone			
	Maurizio Giuseppe Millico			
Presidente del CIV	Guglielmo Loy	8 luglio 2022	8 luglio 2026	
Vicepresidente del CIV	Fabio Pontrandolfi			
Componenti del CIV	Roberto Bussolotti			
	Sebastiano Calleri			
	Roberto Caponi			
	Angelo Emilio Colombini			
	Emidio Deandri			
	Giulia Dongiovanni			
	Francesca Ferrocci			
	Cinzia Frascheri			
	Barbara Gatto			
	Giovanni Luciano			
	Romano Magrini			
	Giorgia Marchioro			
	Sabina Valentini			
	Laura Bernini	29 novembre 2023		<i>fino alla scadenza del CIV</i>
Fabrizio Potetti	25 maggio 2025			

Natura e funzioni dell'ente

L'**INAIL** è un **ente pubblico non economico** che gestisce l'**assicurazione obbligatoria** contro gli **infortuni sul lavoro** e le **malattie professionali**. Persegue gli obiettivi di **assicurare** i lavoratori che svolgono **attività a rischio** e di garantire il **reinserimento** nella **vita lavorativa** degli **infortunati** sul lavoro.

Per contribuire alla riduzione del fenomeno infortunistico, inoltre, l'Istituto adotta iniziative mirate al **monitoraggio** dell'occupazione e degli infortuni, alla **formazione**

delle piccole e medie imprese in materia di prevenzione, al **sostegno** delle imprese che investono sulla sicurezza dei lavoratori, nonché alla **ricerca** finalizzata alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La *governance* dell'INAIL è regolata dal [decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479](#).

Cariche da rinnovare

Diciassette componenti
del consiglio
di indirizzo e vigilanza

L'8 luglio 2026 scadrà il mandato del **consiglio di indirizzo e vigilanza** (CIV) dell'Istituto nominato per un quadriennio con [DPCM del 26 maggio 2022](#) (successivamente integrato dai [DPCM del 31 ottobre 2023](#) e [22 maggio 2025](#)) e che attualmente risulta composto da Guglielmo Loy (presidente), Fabio Pontrandolfi (vice presidente), Laura Bernini, Roberto Bussolotti, Sebastiano

Calleri, Roberto Caponi, Angelo Emilio Colombini, Emidio Deandri, Giulia Dongiovanni, Francesca Ferrocchi, Cinzia Frasccheri, Barbara Gatto, Giovanni Luciano, Romano Magrini, Giorgia Marchioro, Sabina Valentini e Fabrizio Potetti.

Riguardo alle modifiche¹⁹ nella composizione dell'attuale CIV, si rammenta che:

- con [DPCM del 22 maggio 2025](#) **Fabrizio Potetti** è stato nominato componente del CIV dell'Istituto, in sostituzione di Barbara Orlandi, che aveva rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 1° gennaio 2025. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 29 maggio 2025;
- con [DPCM del 31 ottobre 2023](#) **Laura Bernini** è stata nominata componente del CIV in sostituzione di Marco Abatecola, che il 15 settembre 2023 aveva rassegnato le proprie dimissioni. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 10 novembre 2023.

Per quanto riguarda il **consiglio di amministrazione**, si rammenta che con [DPR del 9 febbraio 2024](#) **Fabrizio D'Ascenzo (CV)** è stato nominato **presidente** dell'Istituto per un **quadriennio** a decorrere dalla **data di insediamento** del **consiglio di amministrazione**, avvenuta nella [riunione del 24 aprile 2024](#).

Il Consiglio dei ministri nella [riunione del 19 dicembre 2023](#) ha avviato, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la procedura di nomina di D'Ascenzo a presidente dell'Istituto. Quindi, con lettera del 21 dicembre 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha richiesto il prescritto parere parlamentare che le Commissioni 10^a (Affari sociali) del Senato e XI (Lavoro) della Camera, nelle rispettive sedute del [17](#) e [18](#) gennaio 2024, hanno espresso in senso favorevole, dopo aver proceduto all'[audizione](#) del candidato. Infine, il Consiglio dei ministri nella [riunione del 31 gennaio 2024](#) ha deliberato in via definitiva la nomina di D'Ascenzo.

Si ricorda che, in precedenza, lo stesso D'Ascenzo era stato nominato commissario straordinario con [DPCM del 15 giugno 2023](#), su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tale nomina, che non risulta essere stata comunicata alle Camere, è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Istituto prevista dall'articolo 1 del citato decreto-legge n. 51 del 2023, per la durata necessaria all'adozione delle modifiche all'organizzazione dell'Ente e, in ogni caso, fino alla nomina dei nuovi organi.

¹⁹ Si segnala che il mandato dei membri subentrati successivamente all'insediamento dell'organo (1° luglio 2022) scadrà al termine del restante periodo del quadriennio di durata del mandato del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL (8 luglio 2026).

Si segnala, inoltre, che con il [DPCM del 13 marzo 2024](#) **Danilo Battista, Nunzia Catalfo, Caterina Grillone e Maurizio Giuseppe Millico** sono stati **nominati componenti del consiglio di amministrazione** dell'Istituto per un quadriennio. Tali nomine sono state **comunicate** dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con **lettera del 16 aprile 2024**.

Scadenza **8 luglio 2026** (*consiglio di indirizzo e vigilanza*)

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994 per il **presidente**.

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i membri del **consiglio di amministrazione** e del **consiglio di indirizzo e vigilanza**.

Procedura di nomina **DPR** su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il **presidente**.

DPCM su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il **consiglio di amministrazione** e il **consiglio di indirizzo e vigilanza**; quest'ultimo **elegge** tra i rappresentanti dei **lavoratori dipendenti** il proprio **presidente**.

Requisiti L'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 479 del 1994 stabilisce che:

- il **presidente** sia individuato tra persone **di comprovata competenza e professionalità**, con **specificata esperienza** nonché di **indiscussa moralità e indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità e garanzia**;
- il **consiglio di amministrazione** sia **composto** dal **presidente** dell'Istituto, che lo presiede e da **quattro membri** scelti tra persone di **comprovata competenza e professionalità**, con **specificata esperienza** nonché di **indiscussa moralità e indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità e garanzia**;
- il **presidente** e i **consiglieri** durino in carica **quattro anni** a decorrere dalla data di insediamento e che possano essere **rinnovati una sola volta, anche non consecutiva**. Resta fermo che tali organi cessano dalle funzioni allo scadere del quadriennio, ancorché siano stati nominati nel corso di esso, in sostituzione di altri dimissionari, decaduti dalla carica o deceduti.

Per quanto riguarda invece il CIV si tratta un organo collegiale che definisce i programmi e individua le linee di indirizzo dell'Ente. I **17 componenti** del **CIV** durano in carica **quattro anni**, possono essere **confermati una sola volta** e cessano dalle funzioni allo **scadere del quadriennio**, ancorché siano stati nominati nel corso di esso in sostituzione di altri membri dimissionari, decaduti o deceduti. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 479 del 1994, uno dei componenti è nominato

in rappresentanza dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL), mentre i restanti membri sono nominati in rappresentanza delle confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 5 giugno 2025, n. 70, si veda il [Doc. XV, n. 397](#).

Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Maria Alessandra Gallone	9 febbraio 2026	9 febbraio 2030	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Francesco Rocco D'Emilio	17 febbraio 2026	17 febbraio 2030	
	Nicola Lugeri			
	Stefano Masini			
	Emiliano Occhi			

Natura e funzioni dell'ente L'ISPRA, istituito dall'articolo 28 del [decreto legge 25 giugno 2008, n. 112](#), è un **ente pubblico di ricerca**, dotato di **personalità giuridica di diritto pubblico**, nonché di autonomia statutaria, regolamentare, tecnica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile. In attuazione del citato articolo 28 del decreto-legge n. 112 del 2008, è stato emanato il [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 maggio 2010, n. 123](#) con il quale sono state definite le norme istitutive dell'Ente, derivante dalla fusione dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici (APAT), dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica (INFS) e dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), contestualmente soppressi.

Ai sensi di quanto previsto dallo [statuto](#), l'Ente svolge, in **materia ambientale**, attività di **ricerca e sperimentazione**, di **controllo, monitoraggio e valutazione**, di **consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica**, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche *post-universitaria*, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture.

L'Istituto è sottoposto alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, che si avvale dell'Ente medesimo nell'esercizio delle proprie attribuzioni, impartendo le direttive generali per il perseguimento dei compiti istituzionali. Lo statuto prevede altresì che, fermo restando lo svolgimento dei compiti, servizi e attività assegnati all'Istituto ai sensi della legislazione vigente, nell'ambito delle predette direttive sono altresì indicate le priorità relative agli ulteriori compiti, al fine del prioritario svolgimento delle funzioni di supporto al Ministero vigilante.

Secondo quanto disposto dalla [legge 28 giugno 2016, n. 132](#), l'ISPRA fa parte del **Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente** nell'ambito del quale svolge le **funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico**.

Cariche rinnovate e soggetti nominati**Presidente**

Maria Alessandra Gallone

Quattro consiglieri di amministrazione

Francesco Rocco D'Emilio,
Nicola Lugeri,
Stefano Masini e
Emiliano Occhi

Con [DPCM del 9 febbraio 2026](#) **Maria Alessandra Gallone** è stata nominata **presidente** dell'Istituto per un **quadriennio**.

Con lettera del 15 dicembre 2025 il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha richiesto l'espressione del **parere** parlamentare sulla nomina, che le Commissioni 8^a (Ambiente) del Senato e VIII (Ambiente) della Camera hanno espresso, previa [audizione](#) della candidata, in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [27](#) e [28 dicembre 2025](#).

Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 17 febbraio 2026](#) sono stati nominati gli altri membri del **consiglio di amministrazione** dell'Istituto, che risulta ora com-

posto da **Francesco Rocco D'Emilio**, **Nicola Lugeri** (eletto tra il personale dell'Ente), **Stefano Masini** e **Emiliano Occhi**. Tali nomine sono state comunicate alle Camere con lettera dell'11 marzo 2026.

Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 12 dicembre 2025](#) Stefano Laporta era stato nominato commissario straordinario per tre mesi e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Istituto. Anche tale nomina è stata comunicata alle Camere con la medesima lettera dell'11 marzo 2026.

Il 28 ottobre 2025 era scaduto il mandato di Laporta, confermato nell'incarico di presidente dell'Istituto per un mandato quadriennale con il [DPCM del 28 ottobre 2021](#). Il Ministro della transizione ecologica con lettera del 14 luglio 2021, aveva richiesto il prescritto parere parlamentare sulla proposta di nomina, che previa [audizione](#) del candidato era stato espresso in senso favorevole dalle Commissioni [VIII \(Ambiente\)](#) della Camera e dalla [13^a \(Ambiente\)](#) del Senato nelle rispettive sedute del 28 luglio 2021.

L'11 novembre 2025 era scaduto il mandato dei componenti del consiglio di amministrazione Cinzia Giannini, Cristina Sgubin, Federico Testa e Nicola Lugeri (quest'ultimo in qualità di rappresentante dei lavoratori), nominati per un quadriennio con [decreto del Ministro per la transizione ecologica dell'11 novembre 2021](#). Tali nomine non risultano essere state comunicate alle Camere.

Si ricorda che il 15 luglio 2021 era scaduto il mandato del precedente consiglio di amministrazione, composto:

- dal presidente Stefano Laporta, che aveva già svolto un primo mandato, essendo stato nominato con [DPCM del 22 maggio 2017](#) per la durata di un quadriennio a decorrere dal 15 luglio 2017. Su tale proposta di nomina, con lettera del 16 marzo 2017, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare. La 13^a Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera, nelle rispettive sedute del [28 marzo](#) e del [5 aprile 2017](#), avevano espresso, previa [audizione](#) del candidato, parere favorevole;
- dagli altri membri Mauro Libè, Alfredo De Girolamo Vitolo, Miriam Lanza e Giovanni Immordino, che erano stati nominati con [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 23 maggio 2017](#), anch'essi per un mandato quadriennale.

Nomina

9 febbraio 2026 (presidente)

17 febbraio 2026 (consiglio di amministrazione)

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 5, comma 1, del citato DM n. 123 del 2010.

Comunicazione alle Camere per il **consiglio di amministrazione** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **DPCM**, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, per il **presidente**.
Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica per i membri del **consiglio di amministrazione**.

Requisiti Il **presidente** deve essere nominato tra persone di **alta qualificazione scientifica o istituzionale** nelle materie di competenza dell'Istituto.

Il mandato è **quadriennale** ed è **rinnovabile una sola volta**. Se professore o ricercatore universitario, può essere collocato in aspettativa ai sensi del [DPR dell'11 luglio 1980, n. 382](#); se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubbliche amministrazioni, è collocato in aspettativa senza assegni, ovvero analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti.

Il **consiglio di amministrazione** dura in carica **quattro anni** ed è composto oltre che dal presidente dell'Istituto, da **quattro membri**:

- tre scelti tra persone con competenze tecniche e/o scientifiche e/o gestionali nei settori di competenza dell'Istituto;
- uno eletto tra il personale dell'Istituto inquadrato nel profilo di ricercatore o tecnologo di cui al contratto enti pubblici di ricerca. Si rammenta infatti che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. n), del [decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218](#), deve essere assicurata la rappresentanza elettiva di ricercatori e tecnologi negli organi scientifici e di governo degli enti di ricerca.

Secondo quanto disposto dal comma 6 dell'articolo 4 della [legge 28 giugno 2016, n. 132](#), i componenti degli organi dell'ISPRA possono essere rinnovati per una sola volta. Analoga previsione è riportata dall'articolo 3 dello statuto con riguardo alla carica di presidente dell'Istituto.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 10 luglio 2025, n. 96, si veda il [Doc. XV, n. 428](#).

Opera nazionale per i figli degli aviatori – ONFA

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Basilio Di Martino	25 ottobre 2023	24 ottobre 2026	3 anni
Consiglieri di amministrazione	Alberto Surace	4 dicembre 2023	3 dicembre 2026	<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
	Natalya Kucheryavenko			
	Roberto Massarotto	3 giugno 2025		
	Roberto Carpentieri	16 marzo 2026		

Natura e funzioni dell'ente Gli articoli da 54 a 58 del [DPR 15 marzo 2010, n. 90](#) (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare) e lo [statuto](#) (approvato con DM del 13 gennaio 2011), oltre a regolarne l'organizzazione interna e il funzionamento, stabiliscono che l'[Opera nazionale per i figli degli aviatori](#) è **ente di diritto pubblico**, dotato di **autonomia** amministrativa, finanziaria e contabile, posto sotto la **vigilanza** del **Ministero della difesa**. Provvede, nell'interesse dell'Aeronautica militare, all'**assistenza** a livello nazionale degli **orfani** del **personale militare** dell'Aeronautica medesima, al fine di contribuire alla piena realizzazione nei loro confronti dei diritti costituzionali.

Il [DPR 1 aprile 1978, n. 243](#) ha dichiarato l'Opera ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese, includendolo nella II sezione della tabella allegata alla [legge 20 marzo 1975 n. 70](#).

Soggetto nominato Con [decreto del Ministro della difesa del 16 marzo 2026](#) **Roberto Carpentieri** è stato nominato **consigliere di amministrazione** in sostituzione di Mario Bonaventura, nel frattempo collocato in quiescenza. Il mandato scadrà il **3 dicembre 2026**, insieme a quello degli altri consiglieri.

Con riferimento agli altri componenti del consiglio di amministrazione, si ricorda che:

- con [decreto del Ministro della difesa del 23 giugno 2025](#) **Roberto Massarotto** è stato nominato componente del **consiglio di amministrazione** dell'Ente a decorrere dal 3 giugno 2025 e fino alla scadenza dell'organo (3 dicembre 2026). Tale nomina si è resa necessaria, come si legge nelle premesse del predetto DM, in seguito alla “destinazione ad altro incarico” di Mauro Gnutti;
- con [decreto del Ministro della difesa del 4 dicembre 2023](#) **Alberto Surace** e **Natalya Kucheryavenko** sono stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente per un triennio;
- con [decreto del Presidente della Repubblica del 25 ottobre 2023](#) **Basilio Di Martino (CV)** è stato nominato **presidente** dell'ONFA sempre per la durata di un triennio.

Con lettera del 29 settembre 2023, il Ministro per i rapporti con il Parlamento aveva trasmesso la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina di **Basilio Di Martino** a **presidente** dell'Ente. Tale nomina era stata deliberata in via preliminare dal Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della difesa nella riunione del [27 settembre 2023](#) e in via definitiva il [23 ottobre 2023](#). Le Commissioni IV (Difesa) della Camera e 3^a (Affari esteri e difesa) del Senato avevano espresso **parere favorevole** nelle rispettive sedute del [17](#) e [11 ottobre 2023](#).

Il 14 agosto 2023 era scaduto il mandato del precedente consiglio di amministrazione, composto dal presidente Paolo Magro (nominato presidente per la durata di tre anni con il [DPR 14 agosto 2020](#)), nonché dai componenti: Franca Di Rienzo (nominata con [DM del 25 agosto 2020](#) per un triennio); Giovanni Francesco Adamo (nominato con [DM del 3 novembre 2021](#) in sostituzione di Giovanni Balestri); Mario Bonaventura (nominato con il [DM 28 aprile 2023](#) al posto di Giuseppe Giannetti, che, a sua volta, era stato nominato con [DM del 2 dicembre 2021](#) in sostituzione di Sandro Lavorgna); Alberto Surace, nominato con [DM del 9 aprile 2022](#) in sostituzione di Fabio Sardone. Le nomine dei consiglieri di amministrazione non risultano comunicate alle Camere.

Nomina **16 marzo 2026** (*un consigliere di amministrazione*)

Controllo parlamentare **Richiesta di parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i componenti del **consiglio di amministrazione**.

Procedura di nomina Il **presidente** è **nominato con DPR** su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri previa deliberazione del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della difesa, sentito il Capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare.

I **membri del Consiglio di amministrazione** sono **nominati con decreto del Ministro della difesa**, su proposta del Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.

Requisiti Il **presidente** è scelto tra i **generali** dell'**Aeronautica militare**, appartenenti a una delle categorie del congedo.

Il **consiglio di amministrazione** è composto da **due generali** dell'**Aeronautica** militare – che, nell'ambito dello stato maggiore dell'Aeronautica, ricoprono incarichi di capi dei reparti preposti ai settori dell'ordinamento e personale, degli affari generali e finanziario –, da un **sottufficiale** dell'Aeronautica militare in servizio o richiamato in servizio senza assegni dal congedo e da un **genitore** di assistito dell'Ente medesimo.

I **mandati** sono tutti **triennali** e possono essere **rinnovati una sola volta**. Nessun compenso è corrisposto a tutti i componenti degli organi dell'Opera.

Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Roberto Curreli	22 dicembre 2025	22 giugno 2026	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente Il [Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna](#) è stato istituito ai sensi dell'art. 114, comma 10, della [legge 23 dicembre 2000, n. 388](#), al fine di conservare e valorizzare anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale. In attuazione di tale disposizione il Parco è stato istituito e disciplinato con il [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 ottobre 2001](#), poi modificato dal [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 settembre 2016 \(qui il testo consolidato\)](#), ai fini di una più agevole lettura).

Il Parco è **gestito** da un **Consorzio**, costituito dai Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica, delle imprese e del *made in Italy*, dell'università e della ricerca e della cultura, nonché dalla Regione Sardegna, dagli enti locali interessati, dalle università di Cagliari e Sassari e da associazioni riconosciute. Il Consorzio ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è per legge **assimilato agli enti di ricerca** di cui alla [legge 9 maggio 1989, n. 168](#). Ai sensi dello statuto la funzione di **vigilanza** è attribuita ai **Ministeri consorziati** e alla **Regione Sardegna**.

Soggetto nominato Con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 22 dicembre 2025](#) **Roberto Curreli (CV)** è stato nominato **commissario straordinario** del Consorzio per la durata di **sei mesi** e comunque non oltre la nomina degli organi dell'Ente medesimo. Su tale nomina risulta **acquisita** la prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Sardegna**.

Carica da rinnovare **Presidente** Si ricorda che in precedenza il 16 agosto 2024 era scaduto l'incarico di commissario straordinario del Consorzio del Parco Elisabetta Anna Castelli, inizialmente conferito nel febbraio 2022 e poi più volte prorogato. Dal **5 ottobre 2021** è infatti **vacante** la **carica di presidente**.

In particolare, con il [DM del 16 febbraio 2022](#) del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro dell'università e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, erano stati nominati per la durata di sei mesi un commissario straordinario, Elisabetta Anna Castelli, e un subcommissario, Gianmaria Lai, che successivamente ha rassegnato le proprie dimissioni in data 10 giugno 2022.

Con il medesimo DM venivano revocati gli incarichi del presidente e del consiglio direttivo del Consorzio (*cfr. oltre*). Ciò si è reso necessario, come si legge nelle premesse del DM, alla luce di accertate criticità nell'attività gestionale e di programmazione del Parco.

Successivamente, l'incarico di commissario straordinario di Elisabetta Anna Castelli è stato prorogato: i) con il [DM del 21 luglio 2022](#) per sei mesi (16 agosto 2022-16 febbraio

2023); ii) con il [DM 7 febbraio 2023](#) per altri sei mesi (16 febbraio 2023-16 agosto 2023); iii) con il [DM 9 agosto 2023](#) per ulteriori sei mesi (16 agosto 2023-16 febbraio 2024) e, da ultimo, con [DM 1° febbraio 2024](#) per ulteriori sei mesi (16 febbraio 2024-16 agosto 2024) e comunque non oltre la nomina degli organi del Consorzio medesimo.

Si ricorda altresì che, prima del commissariamento del Consorzio, con il [decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 aprile 2018, n. 147](#) erano stati nominati il presidente, Tarcisio Agus, nonché i componenti del consiglio direttivo: Simone Deplano, rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Gianluigi Sanetti, rappresentante del Ministero dello sviluppo economico; Luca Giovanni Lioni, rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; Giacomo Oggiani, rappresentante del Ministero dell'istruzione e dell'università e della ricerca; Giovanni Pilia e Debora Porrà, rappresentanti della Regione Sardegna; Luciano Ottelli, rappresentante della Regione Sardegna, invitato permanente senza diritto di voto; Antonio Ecca e Mario Calia, rappresentanti della Comunità del Parco; Paolo Maxia, rappresentante della Comunità del Parco, invitato permanente senza diritto di voto.

Nomina 22 dicembre 2025

Scadenza 22 giugno 2026

Controllo parlamentare Il Consorzio che gestisce il Parco è stato in via legislativa **assimilato agli enti di ricerca**, in relazione ai quali il controllo parlamentare, per gli enti vigilati dai Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca, dovrebbe sostanziarsi in una **comunicazione** alle Camere (sul punto si rinvia al relativo [tema web](#)). Tuttavia, come già rilevato nella [relazione della Corte dei Conti](#) sulla gestione dell'Ente riferita al 2019, il decreto istitutivo del Consorzio non disciplina la funzione di **vigilanza**, che è attribuita dallo statuto attualmente vigente (art. 1, comma 3) ai **Ministeri consorziati** e alla **Regione Sardegna**. La Corte ha rilevato, inoltre, come a seguito della normativa di riordino degli enti di ricerca recata dal [decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218](#), siano stati tassativamente elencati gli enti aventi la natura giuridica di "ente pubblico di ricerca", cui si applicano le disposizioni speciali ivi contenute; la Corte ha pertanto auspicato, al fine di **evitare incertezze interpretative**, un **intervento normativo** che **precisi gli esatti contenuti e i limiti di detta "assimilazione" del Consorzio agli enti di ricerca**. Analoghe considerazioni sono state formulate dalla **Corte dei Conti** anche nelle successive **relazioni** riferite alla **gestione del Consorzio** riferita agli anni [2020](#), [2021](#), [2022](#) e [2023](#).

La predetta assimilazione del Consorzio che gestisce il Parco agli enti di ricerca si riverbera evidentemente anche sull'individuazione delle modalità del controllo parlamentare, atteso che i relativi obblighi nei confronti del Parlamento differiscono tra enti parco (in relazione ai quali è prescritto il previo parere parlamentare per la nomina del presidente) e gli enti di ricerca vigilati dai Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca e assoggettati alla disciplina speciale di cui [decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213](#) (in relazione ai quali è prescritta la mera comunicazione

alle Camere della nomina dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione). Peraltro, come evidenzia la stessa Corte dei Conti, manca nella disciplina del Consorzio qualsivoglia richiamo normativo al quadro ordinamentale che disciplina gli Enti parco nazionali (*in primis*, la [legge 6 dicembre 1991, n. 394](#)).

Procedura di nomina Ai sensi del citato decreto istitutivo, il presidente del Consorzio del Parco è nominato con **decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, di **concerto** con i Ministri dei ministeri consorziati e **d'intesa** con il **presidente della Regione Sardegna**.

Il **consiglio direttivo** è composto dal presidente del Consorzio del Parco, che lo presiede, e da **dieci componenti**, di cui: quattro in rappresentanza e su proposta dei suddetti Ministeri; tre in rappresentanza e su proposta dei comuni facenti parte della comunità del Parco riuniti in assemblea dei sindaci, di cui uno invitato permanentemente, senza diritto di voto e senza oneri a carico dell'amministrazione; tre in rappresentanza e su proposta della Regione autonoma della Sardegna, di cui uno invitato permanentemente, senza diritto di voto e senza oneri a carico dell'amministrazione, ed uno dei quali può essere espressione delle associazioni che fanno parte del Consorzio. I componenti del consiglio direttivo sono nominati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto coi Ministeri consorziati e d'intesa col Presidente della Regione Sardegna. Il consiglio direttivo dura in carica **cinque anni rinnovabili una sola volta**.

Requisiti Il presidente del Consorzio è scelto tra persone di comprovata **capacità professionali** nelle **materie di interesse del Parco**; dura in carica **cinque anni** e può essere rinnovato per un solo mandato. Il mandato è incompatibile con qualsiasi carica politico-elettiva.

I componenti del **consiglio direttivo** sono scelti fra persone di comprovata competenza ed esperienza professionale nelle materie di competenza del Parco ovvero tra amministratori degli enti locali interessati.

Ultima relazione della Corte dei Conti Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Parco geomine-rario storico e ambientale della Sardegna per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 20 marzo 2025, n. 30, si veda il [Doc. XV, n. 365](#).

Stazione zoologica “Anton Dohrn”

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Presidente	Roberto Bassi	26 gennaio 2024	26 gennaio 2028	4 anni
Vicepresidente	Silvestro Greco	13 luglio 2022	13 luglio 2026	
Consigliere di amministrazione	Francesco Loreto	27 marzo 2025	27 marzo 2029	

Natura e funzioni dell'ente Ai sensi dell'articolo 1 del proprio [statuto](#), la [Stazione Zoologica Anton Dohrn](#) di Napoli è un **Istituto nazionale di biologia, ecologia e biotecnologie marine**.

Ha per fine la **ricerca scientifica** nel campo della **biologia marina**; favorisce ricerche attinenti ai problemi del territorio e partecipa ad **iniziative nazionali ed internazionali** volte alla soluzione dei problemi connessi alla **salvaguardia del territorio** e dell'**ambiente marino**. Riconosce le sue origini nell'Istituto fondato da Anton Dohrn nel 1872 per studiare l'evoluzione attraverso ricerche sugli organismi marini.

È un **ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale**, disciplinato e dichiarato **persona giuridica di diritto pubblico** dalla [legge 20 novembre 1982, n. 886](#). Alla Stazione zoologica è riconosciuta autonomia statutaria nel rispetto delle sue finalità e nell'esercizio dell'autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile. L'Ente è **vigilato** dal **Ministero dell'università e della ricerca** e, in funzione delle proprie esigenze e finalità, può creare, anche in **partenariato** con **sogetti pubblici o privati**, sedi territoriali in **Italia** e all'**estero**.

Carica da rinnovare e titolare uscente Il **13 luglio 2026** scadrà il mandato del **vicepresidente Silvestro Greco** nominato con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 13 luglio 2022](#) componente del **consiglio in rappresentanza della comunità scientifica** per la durata di un **quadriennio**. Si rammenta che con [decreto del Ministro dell'università e ricerca del 27 marzo 2025](#) **Francesco Loreto** è stato nominato **consigliere di amministrazione** di designazione ministeriale della Stazione zoologica per un **quadriennio**. Tale **nomina** è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 marzo 2025.

In precedenza, il 1° gennaio 2025 era scaduto il mandato della consigliera Simonetta Fraschetti, componente di designazione ministeriale, nominata con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 28 dicembre 2020](#) per un quadriennio a decorrere dal 1° gennaio 2021. Tale decreto è stato trasmesso alle Camere con lettera del 28 dicembre 2020.

Si ricorda altresì che con [decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 26 gennaio 2024](#), **Roberto Bassi (CV)** è stato nominato **presidente** dell'Ente per un **quadriennio**. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 29 gennaio 2024. In precedenza, come riportato dal [sito](#) dell'Istituto, Christopher Paul Bowler aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico di presidente dell'Ente dal 27 ottobre 2023. Bowler era stato nominato con [decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 5 agosto 2022](#), per la durata di un quadriennio.

Scadenza	13 luglio 2026 (<i>vicepresidente</i>)
Controllo parlamentare	Comunicazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009.
Procedura di nomina	Decreto del Ministro dell'università e della ricerca. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto è composto, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto dell'Istituto, da tre membri , compreso il presidente designato dal Ministro dell'università e della ricerca. Gli ulteriori due componenti sono designati uno dal medesimo Ministro e un altro dal personale dell'Ente , dal personale associato e dalla restante parte della comunità scientifica nazionale di riferimento secondo quanto indicato nel medesimo statuto e nel regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto che disciplina articolate modalità di elezione garantendo ai ricercatori e tecnologi interni un peso di voto maggioritario rispetto alle ulteriori componenti dell'elettorato attivo. Per approfondimenti sulla disciplina generale concernente le procedure di nomina degli organi degli enti pubblici di ricerca si rinvia al relativo tema web .
Requisiti	Secondo quanto disposto dal citato regolamento di organizzazione e funzionamento, il presidente è scelto tra persone di alta qualificazione scientifica nel campo delle scienze del mare , per lo studio della biologia fondamentale ed applicata degli organismi e degli ecosistemi marini e della loro evoluzione, attraverso un approccio integrato e interdisciplinare e avente una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia o all'estero. Gli altri due membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra personalità di alta qualificazione nel campo della ricerca tecnico-scientifica, di comprovata esperienza gestionale, riconosciuta anche a livello internazionale, di enti ed istituzioni pubbliche o private di ricerca. Alla carica di consigliere di amministrazione scelto dal personale possono accedere ricercatori e tecnologi dell'Ente, in servizio alla data di indizione della consultazione elettorale. L'articolo 8 dello statuto dispone che la carica di presidente o di consigliere di amministrazione designato dal Ministro dell'università e della ricerca sia incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o l'associatura presso la Stazione Zoologica. Ai membri del consiglio si applicano i criteri di incompatibilità previsti dalla normativa vigente e, per quanto compatibile, l'articolo 2391 del codice civile. Essi hanno l'obbligo di astensione in caso di conflitti d'interessi.
Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del controllo eseguito dalla magistratura contabile sulla gestione finanziaria del Stazione zoologica "Anton Dohrn" per l' esercizio 2023 , di cui alla determinazione del 19 febbraio 2026, n. 35, si veda il Doc. XV, n. 541 .

Unione italiana tiro a segno – UITS

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Commissario straordinario	Walter De Giusti	13 febbraio 2026	<i>fino all'insediamento del presidente nazionale dell'Unione, degli organi di revisione e dei membri degli organi collegiali</i>	

Natura e funzioni dell'ente L'[Unione italiana tiro a segno – UITS](#) è un **ente pubblico** a base associativa sottoposto alla **vigilanza** del **Ministero della difesa**, in quanto preposto all'organizzazione dell'attività istituzionale svolta dalle sezioni del tiro a segno nazionale (TSN) per l'addestramento di coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati e per coloro che sono obbligati ad iscriversi e frequentare una sezione di TSN ai fini della richiesta di una licenza di porto d'armi, nonché per tutti coloro che vi sono obbligati per legge. Finalità dell'Ente sono dunque l'istruzione e l'esercizio al tiro con arma da fuoco individuale o con arma ad aria compressa e il rilascio della relativa certificazione.

All'Unione sono altresì affidate la diffusione e la pratica sportiva del tiro a segno, in quanto **federazione sportiva nazionale** riconosciuta e vigilata dal Comitato olimpico nazionale italiano – CONI. Aderisce, in quanto unica organizzatrice dello sport del tiro a segno in Italia, all'International Shooting Sport Federation "ISSF". L'attività dell'UITS è regolata dagli articoli da 59 a 64 del [DPR 15 marzo 2010, n. 90](#) (recante Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare) e dallo [statuto](#), di cui è stata recentemente approvata una nuova versione il 13 gennaio 2025.

In particolare, sebbene ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del [decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242](#), le federazioni sportive nazionali abbiano natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato, per effetto dell'[articolo 18, comma 6](#), del medesimo decreto legislativo, l'UITS ha mantenuto la **personalità giuridica di diritto pubblico**.

Carica prorogata Con [decreto del Ministro della difesa del 13 febbraio 2026](#) il mandato **commissariale** di **Walter De Giusti** è stato **prorogato** sino **all'insediamento del presidente nazionale** dell'Unione e degli organi di revisione e dei membri degli organi collegiali. Il mandato di De Giusti, nominato commissario straordinario con [decreto del Ministro della difesa del 5 febbraio 2025](#), sarebbe dovuto scadere il 15 febbraio 2026.

Per quanto concerne le vicende che hanno da ultimo interessato l'Ente, si rammenta che:

- ai fini del rinnovo degli organi, il 14 gennaio 2025 il consiglio direttivo aveva proceduto alla [convocazione](#) dell'**assemblea nazionale** per il **15 e 16 marzo 2025**, per l'elezione del presidente, del vicepresidente e dei membri dello stesso consiglio direttivo per il quadriennio olimpico 2025-2028. Il 16 febbraio 2025 erano stati conseguentemente pubblicati, sul sito istituzionale dell'Ente, gli [elenchi](#) dei candidati ammessi alle cariche oggetto di rinnovo, nonché dei soggetti esclusi;
- con [decreto del commissario straordinario del 5 marzo 2025](#) è stata tuttavia disposta la **revoca** della **delibera** assunta dal **consiglio direttivo** della UITS con la quale

era stata indetta la citata assemblea nazionale elettiva. Il [comunicato stampa](#) dell'Ente precisava che tale assemblea sarebbe stata riconvocata allorquando sarebbero emerse per l'UITs "le migliori condizioni per poter far convivere al suo interno la **duplice natura di federazione sportiva** da una parte e **di ente pubblico** dall'altra". Il commissario straordinario aveva infatti valutato che le elezioni non si sarebbero potute svolgere in armonia con i principi fondamentali degli statuti che regolano le federazioni sportive nazionali, a suo tempo introdotti nello statuto UITs, in quanto le procedure di scelta dei membri di tali organi risultavano disallineate tra l'ordinamento sportivo e quello tipico dell'amministrazione pubblica;

- con [sentenza del TAR Lazio n. 18966/2025](#)²⁰ pubblicata il 30 ottobre 2025, il citato **decreto di revoca** della delibera di indizione delle elezioni è stato **annullato**;
- successivamente, con [comunicato stampa](#) del 12 febbraio 2026 l'UITs ha reso noto che, in esecuzione della sentenza del [TAR Lazio n. 2242/2026](#)²¹ del **5 febbraio 2026**, il commissario straordinario – secondo quanto stabilito con proprio [decreto n. 70 del 4 novembre 2025](#) – ha provveduto a [convocare](#) l'**assemblea nazionale elettiva** per il **23 e 24 maggio 2026**²².

Si segnala, infine, che il citato DM del 13 febbraio 2026 che ha disposto la proroga del mandato di De Giusti specifica che il commissario, oltre all'esercizio dei poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, dovrà apportare le opportune **modifiche statutarie**, ivi comprese quelle volte ad **armonizzare la duplice natura dell'Ente** e ogni innovazione necessaria a garantire la sua corretta e sana gestione economica, "**rimuovendo** altresì le **previsioni statutarie non conformi** alla [legge 24 gennaio 1978, n. 14](#), specie per quanto concerne **limiti e durata dei mandati** degli organi centrali e periferici dell'Ente".

Sulla questione della duplice natura giuridica dell'Ente e dei limiti ai mandati degli organi si veda anche la sezione relativa ai requisiti per le nomine.

Con riferimento al precedente mandato presidenziale, si ricorda che il 31 dicembre 2024 era scaduto il mandato di Costantino Vespasiano, nominato presidente dell'Ente con [DPR del 14 dicembre 2021](#), per la durata del quadriennio olimpico 2021-2024. Alla stessa data, era scaduto il mandato dei componenti del consiglio direttivo Engelbert Zelger, Fabio Sacchetti, Barbara Creatini, Marco Billi (eletto vicepresidente il 19 febbraio 2022 e successivamente nominato con [decreto del Ministro della difesa 14 giugno 2022](#)), Roberto Brogli, Davide Brutto, Luigi Giardinieri, Sara Barbieri, Patrizia Cabras (rappresentante dei tecnici) e Martina Pica, Tiziana Ferrando e Alfredo Marconi (quali rappresentanti degli atleti).

Il Consiglio dei ministri aveva avviato la procedura di nomina di Vespasiano nella riunione del [19 ottobre 2021](#), su proposta del Ministro della difesa e sulla base dell'esito delle

20 In particolare, il Tribunale ha accolto il ricorso presentato da quarantadue sezioni di tiro a segno nazionali (TSN) unitamente ad un candidato alla presidenza, annullando il citato decreto per violazione di legge ed eccesso di potere rispetto ai limiti del mandato commissariale.

21 Tale sentenza si è pronunciata sul ricorso in ottemperanza relativo alla citata sentenza n. 18966/2025, accogliendo le ragioni dei ricorrenti e intimando al commissario la convocazione dell'assemblea entro il termine perentorio di 10 giorni.

22 Nel medesimo comunicato si specifica che la convocazione dell'assemblea nazionale elettiva è stata effettuata "per mera ottemperanza", non essendo a tale data ancora disponibili i dati finanziari delle sezioni TSN per il 2025, la graduatoria nazionale del campionato italiano società (CIS) e mancando l'approvazione del bilancio preventivo UITs 2026 da parte delle amministrazioni vigilanti. Vengono pertanto rinviati a successivi provvedimenti la comunicazione del regolamento assembleare, il relativo luogo di svolgimento, nonché la composizione della commissione di verifica dei poteri.

elezioni svoltesi nel corso dell'assemblea nazionale dell'UITIS del [2 e 3 luglio 2021](#), che, oltre a Vespasiano, aveva altresì eletto i predetti componenti del consiglio direttivo, poi nominati con [decreto del Ministro della difesa del 19 gennaio 2022](#) per la durata del quadriennio olimpico 2021-2024. Tale decreto non è stato comunicato al Parlamento.

Sulla proposta di nomina di Vespasiano a presidente il Ministro della difesa, con lettera del 25 ottobre 2021, aveva richiesto il prescritto parere parlamentare. In merito, la [IV Commissione \(Difesa\)](#) della Camera e la [4^a Commissione \(Difesa\)](#) del Senato si erano entrambe espresse in senso favorevole nelle rispettive sedute del 23 novembre 2021.

Infine, il Consiglio dei ministri aveva deliberato la nomina di Vespasiano in via definitiva nella riunione del [9 dicembre 2021](#).

In precedenza, Igino Rugiero era stato nominato commissario straordinario dell'Unione con [decreto del Ministro della difesa del 4 novembre 2019](#) fino alla nomina del presidente dell'Ente e comunque per non oltre un anno. Rugiero era stato quindi confermato nella carica con [decreto del Ministro della difesa del 18 novembre 2020](#) senza soluzione di continuità fino alla nomina del nuovo presidente dell'Ente, la cui elezione – si precisava nel citato decreto – sarebbe dovuta avvenire entro il 15 marzo 2021, salvo specifica deroga autorizzata dal CONI per motivate e giustificate cause di forza maggiore. Tali decreti non sono stati comunicati al Parlamento.

Nomina

13 febbraio 2026

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge. n. 14 del 1978 per il **presidente**.

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge. n. 14 del 1978 per i componenti del **consiglio direttivo**.

Procedura di nomina

DPR su proposta del Ministro della difesa, previa deliberazione del Consiglio dei ministri all'esito dell'elezione da parte dell'assemblea nazionale dell'Ente per il **presidente**, secondo quanto previsto dall'articolo 60 del citato DPR n. 90 del 2010.

L'articolo 17 dello statuto prevede, inoltre, che per l'**elezione** del presidente nazionale è richiesta sempre la **maggioranza assoluta** dei voti validamente espressi, comprese le schede bianche, con esclusione dei voti nulli. In caso di parità di voti o di mancato raggiungimento da parte di alcuno dei candidati del *quorum* richiesto per l'elezione, si procede a un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di mancato raggiungimento da parte di alcuno dei candidati del quorum della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, comprese le schede bianche, con esclusione dei voti nulli anche nel turno di ballottaggio, si deve procedere a una ulteriore votazione.

Decreto del Ministro della difesa, all'esito dell'elezione da parte dell'assemblea nazionale dell'Ente tra i tesserati, per i **dodici componenti del consiglio direttivo**. L'articolo 18 dello statuto specifica che otto consiglieri sono eletti dai presidenti delle sezioni di tiro a segno nazionale e dai rappresentanti dei gruppi sportivi, uno dai rappresentanti dei tecnici sportivi e tre, garantendo tra questi la presenza di esponenti di entrambi i sessi, dai rappresentanti degli atleti. Sono eletti i candidati che abbiano

ricevuto il maggior numero di voti. Inoltre, si prevede che siano eletti i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti, fermo restando che almeno quattro componenti del consiglio direttivo, ove candidati, dovranno essere di genere diverso rispetto agli altri otto.

Decreto del Ministro della difesa, previa designazione del consiglio direttivo che lo sceglie tra i propri membri eletti dai presidenti delle sezioni del tiro a segno nazionale e dai rappresentanti dei gruppi sportivi, per il **vicepresidente**.

Requisiti

Per completezza, si ricorda che l'UITs rientra tra gli **enti pubblici** aventi anche natura di **federazione sportiva** per i quali l'articolo 7 del [decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208](#) ha escluso l'applicabilità della disciplina di cui all'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 242 del 1999 – come recentemente modificata ad opera del [decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75](#) e del [decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71](#) – che ha eliminato il limite ai mandati consecutivi dei presidenti delle Federazioni sportive nazionali e introdotto una procedura aggravata nell'eventualità di una candidatura del presidente di tali enti al quarto mandato consecutivo.

In particolare, il citato articolo 7, con norma interpretativa, ha precisato che le predette disposizioni – che consentono l'elezione con una maggioranza qualificata del presidente di una federazione sportiva dopo tre mandati consecutivi – **non trovano applicazione per i vertici** di quelle **federazioni sportive** che sono, al contempo, **anche enti pubblici** (segnatamente l'ACI, l'AeCI e l'UITs), per i quali, prevalendo la natura pubblicistica, risulta **applicabile la disciplina sul limite dei mandati consecutivi** di cui all'articolo 6 della [legge 24 gennaio 1978, n. 14](#), ai sensi della quale la **conferma** nella carica di presidente **non** può essere effettuata per **più di due volte**.

Il medesimo articolo 7 del decreto-legge n. 208 del 2024 ha previsto inoltre che, entro **45 giorni** dalla data della sua entrata in vigore, i richiamati enti pubblici che hanno anche natura di federazione sportiva adottino **ogni atto necessario all'indizione di nuove elezioni**. Decorso tale termine, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, da adottare entro i 15 giorni successivi, si procede alla nomina di un **commissario straordinario per l'indizione di nuove elezioni** (sul punto si veda anche il [dossier](#) del Servizio Studi, pagg. 76 e ss.).

Unità grande Pompei

Carica	Nominativo	Data nomina	Data scadenza	Durata mandato
Direttore generale	Giovanni Capasso	14 febbraio 2026	31 dicembre 2026	<i>la durata dei mandati viene specificata di volta in volta nei relativi decreti di nomina</i>
Vicedirettore generale	<i>carica vacante</i>	–	–	

Natura e funzioni dell'ente L'articolo 2 del [decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34](#) aveva disposto l'adozione, da parte del Ministro per i beni e le attività culturali, di un **programma straordinario** ed urgente di **interventi conservativi** di prevenzione, manutenzione e restauro da realizzare nell'**area archeologica di Pompei**.

Il 29 marzo 2012 la Commissione europea, con [decisione n. C\(2012\) 2154](#), ha finanziato il programma straordinario quale Grande Progetto Comunitario – Grande Progetto Pompei – a valere su risorse del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” FESR 2007-2013. La data prevista per il completamento era fissata al 31 dicembre 2018.

L'articolo 1, commi da 1 a 7, del [decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91](#), al fine di accelerare la realizzazione del [Grande Progetto Pompei](#), ha previsto la nomina di un **direttore generale di progetto**, coadiuvato da una **struttura di supporto**, e di un **vice direttore generale vicario**. Ha previsto, altresì, la costituzione dell'[Unità “grande Pompei”](#) (cui è stato preposto il medesimo direttore generale di progetto), dotandola di autonomia amministrativa e contabile.

Successivamente, l'articolo 2, comma 5-ter, del [decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83](#) – come modificato, in particolare, dalla Legge di bilancio per il 2018 (articolo 1, comma 308 della [legge 27 dicembre 2017, n. 205](#)) – aveva stabilito la **proroga** fino al 31 dicembre 2019 delle attività dell'Unità “grande Pompei”, poi **ulteriormente prorogate** fino al 31 dicembre 2022 dall'articolo 7, commi 4 e 4-bis, del [decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162](#) e, fino al 31 dicembre 2023, dall'articolo 7, comma 6, del [decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198](#).

Da ultimo, l'articolo 1-*quater* del [decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44](#) – introdotto in [sede di conversione \(legge 21 giugno 2023, n. 74\)](#) – è intervenuto con significative innovazioni, prevedendo, tra l'altro, il cambio della denominazione del direttore generale di progetto in **direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi** ed **estendendo** la continuazione dello **svolgimento** delle **funzioni** fino al **31 dicembre 2026**. Per approfondimenti si veda il [dossier](#) del Servizio Studi (pagg. 83 e seguenti) e, più in generale, lo specifico [tema dell'attività parlamentare](#).

Carica rinnovata e soggetto nominato

Direttore generale
per il supporto
all'attuazione
dei programmi
Giovanni Capasso

Con [DPCM del 6 marzo 2026](#), è stato nuovamente **confermato** il **mandato del direttore generale** per il supporto all'attuazione dei programmi dell'Unità grande Pompei, **Giovanni Capasso (CV)**, a decorrere dal **14 febbraio fino al 31 dicembre 2026**. Su tale proposta di nomina, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha richiesto l'espressione del **parere** parlamentare con **lettera** del 5 febbraio 2026, che le Commissioni VII (Cultura) della Camera e 7^a (Cultura) del Senato hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del [24](#) e del [25 febbraio 2026](#).

Carica da nominare

Vice direttore generale
vicario

Il mandato di Capasso era già stato rinnovato con [DPCM dell'8 aprile 2025](#) a decorrere dal 14 febbraio al 31 dicembre 2025. Sulla relativa proposta di conferma, trasmessa alle Camere con lettera del 12 marzo 2025, la 7^a Commissione (Cultura) del Senato e la VII Commissione (Cultura) della Camera, avevano espresso parere favorevole nelle rispettive sedute del [18](#) e [20 marzo 2025](#).

Si ricorda, inoltre, che dal 14 febbraio al 31 dicembre 2024 Capasso aveva svolto un primo mandato conferito con [DPCM del 22 febbraio 2024](#). Sulla relativa proposta di nomina, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri aveva richiesto il parere delle competenti Commissioni parlamentari con lettera del 12 gennaio 2024 e, nelle rispettive sedute del 24 gennaio 2024, la [VII Commissione](#) (Cultura) della Camera dei deputati e la [7^a Commissione](#) (Cultura) del Senato si erano espresse in senso favorevole.

In precedenza, l'incarico di direttore generale di progetto era stato ricoperto da Giovanni Di Blasio, nominato con [DPCM del 28 aprile 2023](#) dal 1° gennaio al 30 giugno 2023. Con [DPCM del 9 giugno 2023](#) Giovanni Capasso era stato nominato vice direttore generale vicario di progetto a decorrere dal 6 marzo 2023 fino al 31 dicembre 2023. Su tali proposte di nomina il Governo aveva trasmesso alle Camere la richiesta di parere parlamentare con lettera del 14 febbraio 2023. Nelle rispettive sedute del [28 febbraio](#) e dell'[8 marzo 2023](#), le Commissioni 7^a (Cultura) del Senato e VII (Cultura) della Camera avevano espresso parere favorevole.

Si rammenta altresì che con [DPCM del 17 marzo 2022](#) Di Blasio era già stato nominato direttore generale di progetto per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022 e che nelle rispettive sedute del [22 febbraio](#) e del [2 marzo 2022](#), la 7^a Commissione (Cultura) del Senato e la VII Commissione (Cultura) della Camera avevano espresso parere favorevole sulla proposta di nomina.

Nomina

14 febbraio 2026 (direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 91 del 2013.

**Procedura
di nomina**

DPCM su proposta del Ministro della cultura.

Requisiti

Sia il direttore generale che il vicario devono appartenere al **personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato** di cui all'articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) ed essere in possesso di comprovata **competenza** ed **esperienza pluriennale**, nonché non aver riportato condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione.

Tabelle riepilogative degli organi degli enti pubblici monitorati

Dati aggiornati al 31 Marzo 2026

(le cariche da rinnovare sono evidenziate con sfondo colorato)

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Aero club d'Italia – AeCI	Presidente	Stefano Arcifa	24 giugno 2025	31 dicembre 2028	quadriennio olimpico 2025–2028
Agenzia Italiana per la gioventù – AIG	Presidente	Federica Celestini Campanari	16 luglio 2024	16 luglio 2029	5 anni
	Consiglieri di amministrazione	Luca Colonna Francesco De Micheli			
Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR	Presidente	Antonio Felice Uricchio ²³	3 maggio 2019	25 febbraio 2026	4 anni ²⁴
	Vicepresidente	Alessandra Celletti	21 aprile 2020	21 aprile 2026	
	Componenti del consiglio direttivo	Marilena Maniaci			
		Massimo Tronci			
		<i>carica vacante</i>	–	15 aprile 2024	
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS	Presidente	Massimiliano Fedriga	13 febbraio 2026	13 febbraio 2030	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Angelo Giovanni Ientile			
		Roberto Fico			
		Domenico Mantoan			
		Giuseppe Schiboni			

²³ Successivamente alla nomina a consigliere, Uricchio è stato nominato presidente il 20 dicembre 2019.

²⁴ Si segnala che il comma 10-*ter* dell'articolo 1 del [decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202](#) ha stabilito che gli organi di governo dell'ANVUR mantengano l'attuale composizione per un anno, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto (25 febbraio 2025). Il mandato del presidente Antonio Felice Uricchio, pertanto, è stato prorogato di un anno. In conseguenza della citata novella è venuta meno l'esigenza di rinnovare, nelle more, i tre consiglieri vacanti le cui cariche erano ricoperte da Menico Rizzi (dimessosi il 15 aprile 2024), Fabio Beltram e Maria Luisa Meneghetti (il cui mandato, originariamente previsto per un quadriennio, è scaduto il 20 luglio 2020).

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ICE	Presidente	Matteo Zoppas ²⁵	26 novembre 2024	26 novembre 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Barbara Cimmino			
		Giuseppe Ferro			
		Riccardo Garosci			
		Annalisa Sassi			
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV	Presidente	Luca Valeriani	20 novembre 2023	20 novembre 2028	5 anni
	Componenti del collegio	Maurizio Antonio Agrusti	15 luglio 2025		
		Costantino Fiorillo			
		Aristide Police			
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA	Presidente	Francesca Mariotti	29 maggio 2025	29 maggio 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Michele Ennas			
		Massimo Iannetta			
		Gian Piero Joime			
		Claudio Pioli			
Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA	Direttore generale	Fabio Vitale	7 dicembre 2025	7 dicembre 2028	3 anni

25 Si ricorda che Zoppas è stato nominato presidente dell'Agenzia dal consiglio di amministrazione in data 2 dicembre 2024.

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Agenzia spaziale italiana – ASI	Presidente	Teodoro Valente	14 giugno 2023	14 giugno 2027	4 anni
	Vicepresidente	Elda Turco Bulgherini			
	Consiglieri di amministrazione	Marica Branchesi			
		Stefano Gualandris			
		Marco Lisi			
		Luisa Riccardi			
Stefano Arcifa	16 gennaio 2025		<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>		
Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park	Presidente	Caterina Petrillo	28 marzo 2025	28 marzo 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Massimiliano Ciarrocchi	21 maggio 2024	21 maggio 2028	
		Giorgio Graditi (dimissionario)	31 marzo 2025	22 gennaio 2026	
Automobile club d'Italia – ACI	Presidente	Antonino Geronimo La Russa	11 febbraio 2026	11 febbraio 2030	4 anni
Autorità di regolazione dei trasporti – ART	Presidente	Nicola Zaccheo	19 ottobre 2020	19 ottobre 2027	7 anni
	Consiglieri di amministrazione	Francesco Parola			
		Carla Roncallo			

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA	Presidente	Nicola dell'Acqua	1° gennaio 2026	1° gennaio 2033	7 anni
	Componenti dell'Autorità	Alessandro Bratti			
		Livio De Santoli			
		Lorena De Marco			
		Francesca Salvemini			
Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio	Presidente	Paolo Piacenza	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ionio	Presidente	Giovanni Gugliotti	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale	Presidente	Matteo Paroli	25 luglio 2025	25 luglio 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale	Presidente	Bruno Pisano	23 ottobre 2025	23 ottobre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale	Presidente	Eliseo Cuccaro	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale	Presidente	Raffaele Latrofa	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale	Presidente	Davide Gariglio	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale	Presidente	Vincenzo Garofalo	15 marzo 2022	15 marzo 2026	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale	Presidente	Francesco Benevolo	15 novembre 2025	15 novembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale	Presidente	Francesco Mastro	23 ottobre 2025	23 ottobre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale	Presidente	Marco Consalvo	2 dicembre 2025	2 dicembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale	Presidente	Matteo Gasparato	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna	Presidente	Domenico Bagalà	12 novembre 2025	12 novembre 2029	4 anni

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale	Presidente	Annalisa Tardino	25 marzo 2026	25 marzo 2030	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale	Presidente	Francesco Di Sarcina	15 marzo 2022	15 marzo 2026	4 anni
Autorità di sistema portuale dello Stretto	Presidente	Francesco Rizzo	25 novembre 2025	25 novembre 2029	4 anni
Autorità garante della concorrenza e del mercato – AGCM	Presidente	Roberto Rustichelli	6 maggio 2019	6 maggio 2026	7 anni
	Commissari	Elisabetta Iossa	1° febbraio 2022	1° febbraio 2029	
		Saverio Valentino	13 giugno 2023	13 giugno 2030	
Autorità garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità	Presidente	Maurizio Borgo	1° gennaio 2025	1° gennaio 2029	4 anni
	Componenti del Collegio	Francesco Vaia			
		Antonio Pelagatti			
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza – AGIA	Garante	Marinella Giannina Terragni	14 gennaio 2025	14 gennaio 2029	4 anni

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Autorità nazionale anticorruzione – ANAC	Presidente	Giuseppe Busia	11 settembre 2020	11 settembre 2026	6 anni
	Consiglieri	Consuelo del Balzo			
		Luca Forteleoni			
		Paolo Giacomazzo			
		Laura Valli			
Autorità per la laguna di Venezia – Nuovo magistrato delle acque	Presidente	Roberto Rossetto	1° marzo 2024	1° marzo 2027	3 anni
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM	Presidente	Giacomo Lasorella	15 settembre 2020	15 settembre 2027	7 anni
	Commissari	Laura Aria			
		Antonello Giacomelli			
		Elisa Giomi			
		Massimiliano Capitanio	28 aprile 2022		<i>fino alla scadenza del consiglio</i>

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato	
Cassa di previdenza delle Forze armate	Presidente	Pietro Covino ²⁶	18 aprile 2023	18 aprile 2026	3 anni	
	Consiglieri di amministrazione	Giovanni Balestri				
		Lorenzo Cherubini				
		Massimiliano D'Angelo				
		Luca Democratico				
		Giovanni Gagliano				
		Giulio Lucchetti				
		Daniele Maffei				
		Antonio Magni				
		Francesco Persico				
		Antonio Rossi				
		Alessandro Sedia				
		Massimiliano Spagnuolo				
		Paolo Aceto	14 marzo 2024			<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
	Alessandro Romano	31 luglio 2023				
	Carlo Iannone	13 dicembre 2024				
	Consiglieri supplenti	Alessandro Bellini	18 aprile 2023			3 anni
Claudio Caroli						
Mario Conti						
Antonio Di Lella						
Daniele Guadagni						

26 Si segnala che Covino è stato successivamente nominato presidente con DPR del 25 maggio 2023.

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Cassa di previdenza delle Forze armate		Antonio Marchese	18 aprile 2023	18 aprile 2026	3 anni
		Massimo Martucci			
		Fabio Migliaccio			
		Gaetano Nacca			
		Francesco Olla			
		Alessandro Zezza			
		Fabio Cairo	7 luglio 2023		<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
Comitato italiano paralimpico – CIP	Presidente	Marco Giunio De Sanctis	8 agosto 2025	31 dicembre 2028	quadriennio paralimpico 2025–2028
Comitato olimpico nazionale italiano – CONI	Presidente	Luciano Buonfiglio	23 luglio 2025	31 dicembre 2028	quadriennio olimpico 2025–2028
Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare	Presidente	Ezio Mesini	27 novembre 2024	27 novembre 2027	3 anni
Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali – CGSSE	Presidente	Paola Bellocchi	12 luglio 2023	11 luglio 2029	6 anni
	Commissari	Federico Ghera			
		Peppino Mariano			
		Paolo Reboani			
		Luca Tozzi			

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Commissione di vigilanza sui fondi pensione– COVIP	Presidente	Mario Pepe	19 febbraio 2025	19 febbraio 2032	7 anni
	Commissari	Francesca Balzani	27 dicembre 2021	27 dicembre 2028	
		Mariacristina Rossi			
Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche	Presidente	Massimiliano Atelli	1° ottobre 2025	1° ottobre 2032	7 anni
	Commissari	Ariela Caglio			
		Alessandro Zavaglia			
		Francesca Di Donato			
		Giuseppe Marini			
Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB	Presidente	Paolo Savona	8 marzo 2019	8 marzo 2026	7 anni
	Commissari	Chiara Mosca ²⁷	6 agosto 2021	6 agosto 2028	
		Carlo Comporti	7 febbraio 2022	7 febbraio 2029	
		Gabriella Alemanno	5 giugno 2023	5 giugno 2030	
		Federico Cornelli			
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR	Presidente	Andrea Lenzi	25 luglio 2025	25 luglio 2029	4 anni
	Vicepresidente	Francesco Svelto ²⁸	12 giugno 2025	12 giugno 2029	
	Consiglieri di amministrazione	Elisabetta Cerbai			
		Giuseppe Tripoli			
		Nicola Fantini	14 novembre 2023	14 novembre 2027	

27 Da quanto si apprende dal [comunicato stampa](#) della Consob del 9 marzo 2026, la Mosca riveste attualmente la carica di presidente vicario (cfr. la [scheda relativa all'Ente](#)).

28 Svelto è stato successivamente nominato vicepresidente dell'Ente con [delibera del consiglio di amministrazione del 23 giugno 2025](#).

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA	Presidente	Andrea Rocchi	11 aprile 2024	11 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Alessandro Monteleone			
		Giancarlo Righini			
Consorzio del Ticino	Presidente	Paolo Seitone	15 ottobre 2025	15 ottobre 2029	4 anni
Consorzio dell'Adda	Presidente	Emanuele Mauri	5 settembre 2024	5 settembre 2028	4 anni
Consorzio dell'Oglio	Presidente	<i>carica vacante</i> ²⁹	–	25 giugno 2025	4 anni
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC	Presidente	Pierluigi Umberto Di Palma	1° luglio 2021	1° luglio 2026	5 anni
	Consiglieri di amministrazione	Giulia De Martino	11 aprile 2022	11 aprile 2027	
		Antonio Giuseppe Lupoli			
	Benedetta Fiorini	17 giugno 2024		<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>	
		<i>carica vacante</i>	–	11 gennaio 25	
Ente nazionale risi – ENR	Presidente	Natalia Bobba	28 novembre 2023	28 novembre 2027	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Manrico Brustia	29 dicembre 2023	29 dicembre 2027	
		Manuele Occhi			
		Riccardo Preve			
		Maria Grazia Tagliabue			

29 Da quanto si apprende dal [sito](#) del Consorzio, dal 10 agosto 2025 la carica di presidente *pro tempore* è ricoperta da Giuseppe Falconi, in quanto componente più anziano del consiglio di amministrazione (cfr. la [scheda](#) relativa all'Ente).

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	Presidente	Giovanni Cannata	8 ottobre 2019	13 luglio 2026 ³⁰	5 anni
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini	Commissario straordinario	Corrado Perugini	22 dicembre 2025	22 giugno 2026	6 mesi
Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Presidente	Giuseppe Coccorullo	29 aprile 2023	29 aprile 2028	5 anni
Ente parco nazionale del Circeo	Presidente	Emanuela Zappone	24 ottobre 2025	24 ottobre 2030	5 anni
Ente parco nazionale del Gargano	Commissario straordinario	Raffaele Di Mauro	16 gennaio 2026	16 luglio 2026	6 mesi
Ente parco nazionale del Gran Paradiso	Presidente	Mauro Durbano	5 dicembre 2023	5 dicembre 2028	5 anni
Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Commissario straordinario	Patrizio Schiazza	9 febbraio 2026	9 agosto 2026	6 mesi
Ente parco nazionale del Pollino	Commissario straordinario	Luigi Lirangi	7 settembre 2025	7 marzo 2026	6 mesi

³⁰ Si segnala che il mandato di Cannata è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-ter del [decreto legge 31 maggio 2021, n. 77](#).

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Ente parco nazionale del Vesuvio	Presidente	Raffaele De Luca	29 giugno 2023	29 giugno 2028	5 anni
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia	Commissario straordinario	Nicola Fedele Loizzo	5 febbraio 2026	5 agosto 2026	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Appennino lucano – Val d'Agri – Lagonegrese	Presidente	Antonio Tisci	7 agosto 2025	7 agosto 2030	5 anni
Ente parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano	Presidente	Fausto Giovanelli	27 giugno 2017	25 gennaio 2026 ³¹	5 anni
Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	Presidente	Rosanna Giudice	7 agosto 2025	7 agosto 2030	5 anni
Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano	Commissario straordinario	Marco Arcenni	15 ottobre 2025	15 aprile 2026	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Asinara	Presidente	Gianluca Mureddu	13 agosto 2025	13 agosto 2030	5 anni
Ente parco nazionale dell'Aspromonte	Commissario straordinario	Renato Carullo	6 agosto 2025	6 febbraio 2026	6 mesi

31 Si segnala che il mandato di Giovanelli è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-ter del [decreto legge 31 maggio 2021, n. 77](#).

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria	Commissario straordinario	Italo Cucci	31 gennaio 2026	31 luglio 2026	
	Presidente		<i>in corso di perfezionamento</i> ³²	–	4 anni
Ente parco nazionale della Majella	Commissario straordinario	Lucio Zazzara	23 novembre 2025	23 maggio 2026	6 mesi
Ente parco nazionale della Sila	Commissario straordinario	Liborio Bloise	24 ottobre 2025	24 aprile 2026	6 mesi
Ente parco nazionale della Val Grande	Presidente	Luigi Spadone	31 marzo 2022	31 marzo 2027	5 anni
Ente parco nazionale delle Cinque Terre	Presidente	Lorenzo Viviani	31 ottobre 2024	31 ottobre 2029	5 anni
Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	Commissario straordinario	Ennio Vigne	15 ottobre 2025	15 aprile 2026	6 mesi
Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna	Presidente	<i>carica vacante</i> ³³	–	8 ottobre 2024	5 anni

32 La proposta di nomina, trasmessa dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica con lettera del 18 marzo 2026, è stata assegnata alle Commissioni VIII (Ambiente) della Camera e 8ª (Ambiente) del Senato per l'espressione del relativo parere (cfr. la [scheda](#) relativa all'Ente).

33 Da quanto si apprende dal [sito](#) del Parco, dal 21 novembre 2024 le funzioni di presidente sono svolte *pro tempore* dalla vicepresidente Claudia Mazzoli (cfr. la [scheda](#) relativa all'Ente).

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Fondazione Centro sperimentale di cinematografia – CSC	Presidente	Gabriella Buontempo	23 dicembre 2024	24 ottobre 2027	<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
	Consiglieri di amministrazione	Giuseppe Avati	24 ottobre 2023		4 anni
		Giancarlo Giannini			
		Cristina Massaro			
		Andrea Minuz			
		Santino Vincenzo Mannino			
		Mauro Carlo Campiotti			
Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico – INDA	Presidente ³⁴	Francesco Italia	13 luglio 2018	<i>fino alla scadenza del mandato di sindaco</i>	
	Consiglieri di amministrazione	Michele Romano	3 maggio 2022	3 maggio 2026	4 anni
		Margherita Rubino			
		Marina Valensise			
		Giuseppe Voza	30 maggio 2022		<i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
Fondazione La Biennale di Venezia	Presidente	Pietrangelo Buttafuoco	2 marzo 2024	1° marzo 2028	4 anni
	Consigliera di amministrazione ³⁵	Tamara Gregoretti	13 marzo 2024		

34 Si segnala che, secondo quanto disposto dallo statuto dell'Ente, il presidente è il sindaco *pro tempore* del Comune di Siracusa.

35 Si precisa che il consiglio di amministrazione è altresì composto dal vicepresidente Luigi Brugnaro e Alberto Stefani, rispettivamente in qualità di sindaco di Venezia e presidente della Regione Veneto.

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Fondazione Ordine Mauriziano – FOM	Presidente	Licia Mattioli	2 maggio 2022	2 maggio 2026	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Carlo Alberto Biggini	9 agosto 2023	9 agosto 2027	
		Luigi Chiappero			
Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale – GNPL	Presidente	Riccardo Turrini Vita	31 ottobre 2024	31 ottobre 2029	5 anni
	Componenti	Irma Conti	21 dicembre 2023	21 dicembre 2028	
		Mario Serio			
Garante per la protezione dei dati personali	Presidente	Pasquale Stanzone	29 luglio 2020	29 luglio 2027	7 anni
	Vicepresidente	Ginevra Cerrina Feroni			
	Componenti del Collegio	Agostino Ghiglia			
		Guido Scorza (<i>dimissionario</i>)		19 gennaio 2026	
Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN	Direttore generale	Francesco Campanella	30 aprile 2024	30 aprile 2031	7 anni
	Componenti della consulta	Francesco Giorgianni			
		Maria Siclari			
		Giorgio Graditi			
Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. – IEI	Presidente	Carlo Ossola	14 ottobre 2024	14 ottobre 2029	5 anni

36 Nella riunione del [27 marzo 2026](#) il Consiglio dei ministri ha deliberato l'avvio della procedura per la nomina di Giorgio Graditi a componente della consulta.

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Giannina Gaslini" di Genova	Presidente	Edoardo Garrone	18 settembre 2025	18 settembre 2030	5 anni
	Vicepresidente	Luciano Grasso			
	Consiglieri di amministrazione	Carla Sibilìa			
		Andrea Del Grosso			
		Maurizio Mauri			
		Federico Delfino			
		Marta Asquasciati			
		Luigi Carlo Bottaro			
Pietro Piciocchi					
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA	Presidente	Livio Proietti	3 aprile 2024	3 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Alessandro Beduschi			
		Gaia Morelli			
Istituto italiano di studi germanici	Presidente	Luca Crescenzi	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	4 anni
	Vicepresidente	Bruno Berni	10 agosto 2022	10 agosto 2026	
	Consigliere di amministrazione	Federico Niglia	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS	Presidente	Gabriele Fava	18 aprile 2024	18 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Antonio Di Matteo			
		Micaela Gelera			
		Maria Luisa Gnecchi			
		Fabio Vitale			
	Presidente del CIV	Robertino Ghiselli	1° luglio 2022	1° luglio 2026	
	Vicepresidente del CIV	Guido Lazzarelli			
	Componenti del CIV	Francesco Rampi			
		Pierangelo Albini			
		Giorgio Cappelli			
		Angela Maria Caracciolo			
		Domenico Colaci			
		Ignazio Ganga			
		Riccardo Giovani			
		Leo Fiorito			
		Maria Magri			
		Paolo Mattei			
Rosario Giuseppe Meli					
Giovanni Morleo					
Gaetana Pagano					
Valeria Picchio					
Nicola Giancarlo Poggi					

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato	
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS	Componenti del CIV	Gregorio Tito	1° luglio 2022	1° luglio 2026	4 anni	
		Antonio Zampiga				
		Annamaria Bilato	20 ottobre 2023			<i>fino alla scadenza del CIV</i>
		Raffaele Lorusso	30 giugno 2022			
		Nazaro Pagano	22 marzo 2024			
		Domenico Proietti	9 maggio 2024			
		Alessandra Costante	30 settembre 2024			
	<i>carica vacante</i>	–	2 agosto 2024			
Istituto nazionale di alta matematica “Francesco Severi” – INDAM	Presidente	Cristina Trombetti	30 dicembre 2023	30 dicembre 2027	4 anni	
	Vicepresidente	Filippo Bracci	7 novembre 2023	7 novembre 2027		
	Consiglieri di amministrazione	Giuseppe Saccomandi	20 febbraio 2025	20 febbraio 2029		
Istituto nazionale di astrofisica – INAF	Presidente	Roberto Ragazzoni	4 aprile 2024	4 aprile 2028	4 anni	
	Consiglieri di amministrazione	Massimo Della Valle	30 aprile 2024	30 aprile 2028		
		Lucio Angelo Antonelli	13 giugno 2024	13 giugno 2028		
		Andrea Comastri	5 luglio 2024	5 luglio 2028		
		Maria Grazia Gloria Umana	4 marzo 2025	4 marzo 2029		

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN	Presidente	Antonio Zoccoli	1° luglio 2023	1° luglio 2027	4 anni
	Componenti del consiglio direttivo	Francesco Forti	4 dicembre 2023	4 dicembre 2027	
		Diego Bettoni	15 gennaio 2024	15 gennaio 2028	
		Francesco Saverio Cataliotti	2 aprile 2025	2 aprile 2029	
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	Presidente	Fabio Florindo	27 marzo 2025	27 marzo 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Sergio Gurrieri	23 ottobre 2023	23 ottobre 2027	
		Sergio Carmelo Guglielmo Vinciguerra	9 aprile 2024	9 aprile 2028	
		Francesca Bozzano	16 maggio 2024	16 maggio 2028	
		Paola Del Carlo	22 agosto 2025	22 agosto 2029	
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	Presidente	Nicola Casagli	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Michele Pipan	29 aprile 2024	29 aprile 2028	
		Umberta Tinivella	16 luglio 2024	16 luglio 2028	
Istituto nazionale ricerca metrologica – INRiM	Presidente	Pietro Asinari	3 aprile 2025	3 aprile 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Vito Fernicola	8 aprile 2022	8 aprile 2026	
		Giovanni Betta	6 luglio 2022	6 luglio 2026	

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Istituto nazionale di statistica – ISTAT	Presidente	Francesco Maria Chelli	30 maggio 2024	30 maggio 2028	4 anni
	Consiglieri	Gian Carlo Blangiardo	17 luglio 2024	17 luglio 2028	
		Mariaclelia Stefania Di Serio			
		Maria Rosaria Prisco	23 ottobre 2024	<i>fino alla scadenza del consiglio</i>	
	Federico Visconti				
Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE	Presidente	Francesco Manfredi	26 febbraio 2025	26 febbraio 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Elsa Maria Bruni	22 maggio 2025	22 maggio 2029	
		Letizia Cinganotto			
Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP	Presidente	Natale Forlani	10 novembre 2025	10 novembre 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Fabrizio Antolini			
		Fiorella Lunardon			
		Giovanni Bocchieri			
		Sandra D'Agostino			

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro – INAIL	Presidente	Fabrizio D'Ascenzo	24 aprile 2024	24 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Danilo Battista			
		Nunzia Catalfo			
		Caterina Grillone			
		Maurizio Giuseppe Millico			
	Presidente del CIV	Guglielmo Loy	8 luglio 2022	8 luglio 2026	
	Vicepresidente del CIV	Fabio Pontrandolfi			
	Componenti del CIV	Roberto Bussolotti			
		Sebastiano Calleri			
		Roberto Caponi			
		Angelo Emilio Colombini			
		Emidio Deandri			
		Giulia Dongiovanni			
		Francesca Ferrocci			
		Cinzia Frascheri			
		Barbara Gatto			
Giovanni Luciano					
Romano Magrini					
Giorgia Marchioro					
Sabina Valentini					
Laura Bernini	29 novembre 2023	<i>fino alla scadenza del CIV</i>			
Fabrizio Potetti	25 maggio 2025				

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione – INVALSI	Presidente	Roberto Ricci	7 agosto 2025	7 agosto 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Paolo Branchini			
		Antonella Mastrogiovanni	4 novembre 2025	4 novembre 2029	
Istituto superiore di sanità – ISS	Presidente	Rocco Domenico Alfonso Bellantone	19 dicembre 2023	19 dicembre 2027	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Claudio Borghi	22 marzo 2024	22 marzo 2028	
		Luca Brunese			
		Luigi Genesio Icardi			
		Maria Luisa Scattoni			
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA	Presidente	Maria Alessandra Gallone	9 febbraio 2026	9 febbraio 2030	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Francesco Rocco D'Emilio	17 febbraio 2026	17 febbraio 2030	
		Nicola Lugerì			
		Stefano Masini			
		Emiliano Occhi			

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Legna navale italiana – LNI	Presidente	Donato Marzano	25 ottobre 2023	24 ottobre 2026	3 anni <i>fino alla scadenza del mandato del presidente</i>
	Vicepresidente	Luciano Magnanelli	15 febbraio 2024		
	Componenti del consiglio direttivo	Massimo Comelato	7 marzo 2024		
		Carola De Fazio			
		Adele Mattioli			
		Marco Mazzucchelli			
		Flavio Musolino			
		Domenico Romanò			
		Giuseppe Tisci			
Roberto Bottazzi Schenone	30 novembre 2024				
Museo storico della fisica e centro di studi e ricerche Enrico Fermi – CREF	Presidente	Angela Bracco	3 aprile 2024	3 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Fabrizio Coccetti	25 giugno 2024	25 giugno 2028	
		Tiziana Di Matteo	29 aprile 2024	29 aprile 2028	
Opera nazionale per i figli degli aviatori – ONFA	Presidente	Basilio Di Martino	25 ottobre 2023	25 ottobre 2026	3 anni <i>fino alla scadenza del consiglio di amministrazione</i>
	Consiglieri di amministrazione	Alberto Surace	4 dicembre 2023	3 dicembre 2026	
		Natalya Kucheryavenko			
		Roberto Massarotto	3 giugno 2025		
		Roberto Carpentieri	16 marzo 2026		
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna	Commissario straordinario	Roberto Curreli	22 dicembre 2025	22 giugno 2026	6 mesi

Ente	Carica	Nominativo	Data nomina	Scadenza o cessazione	Durata mandato
Società italiana degli autori ed editori – SIAE	Presidente del consiglio di gestione	Salvatore Nastasi	3 ottobre 2022	3 ottobre 2026	4 anni
Stazione zoologica “Anton Dohrn”	Presidente	Roberto Bassi	26 gennaio 2024	26 gennaio 2028	4 anni
	Vicepresidente	Silvestro Greco	13 luglio 2022	13 luglio 2026	
	Consigliere di amministrazione	Francesco Loreto	27 marzo 2025	27 marzo 2029	
Unione italiana tiro a segno – UITS	Commissario straordinario	Walter De Giusti	13 febbraio 2026	<i>fino all'insediamento del presidente nazionale dell'Unione, degli organi di revisione e dei membri degli organi collegiali</i>	
Unità grande Pompei	Direttore generale	Giovanni Capasso	14 febbraio 2026	31 dicembre 2026	<i>non specificata³⁷</i>
	Vicedirettore generale	<i>carica vacante</i>	–	–	

37 La durata dei mandati viene specificata di volta in volta nei relativi decreti di nomina.

Le nomine negli enti pubblici

MONITORAGGIO E CONTROLLO